ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della sera» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del Giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Biblioteca Civica di Trieste

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 — Redazione: Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p - Trieste, Mercoledì 31 Gennaio 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 — Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4398

La ferrea Guardia della Rivoluzione

Domani la Milizia celebrerà l'undecimo annuale della sua vita gloriosa

ROMA, 30

Il valore e il significato dell'undecimo annuale della Milizia sono sintetizzati dalle seguenti parole dettate da S. E. Teruzzi, Capo di S. M. della Milizia:

424 caduti, 385 decorati

«Con due semplici elenchi di nomi la Milizia celebra il suo undicesimo annuale di fondazione: 424 caduti, 385 decorati al valore. In queste cifre sta la sintesi della vita di undici anni delle Camicie Nere armate. La Milizia ha tenuto fede alla consegna ricevuta all'atto della sua istituzione e ha accompagnato la Marcia della Rivoluzione pagando il suo tributo di sangue e di dolore: sulle strade, sui monti, sul mare, sui confini della Patria e oltre. La Rivoluzione è un'idea che ha trovato le baionette, ma le baionette sono portate dagli uomini. «Tutto torna agli uomini» ha detto Mussolini.

I legionari sentono il sacro orgoglio di essere «quegli uomini» e chiedono in gioia il duro privilegio di continuare la Marcia agli ordini del Capo, perchè sanno che tutto torna all'Italia.»

La Milizia fascista celebra il 1.o febbraio l'undicesimo anniversario della sua fondazione. Definita dal Duce «guardia armata della Rivoluzione», dello squadrismo di cui è emanazione, la Milizia ha ereditato lo spirito di sacrificio, il più completo disinteresse, l'abnegazione sublime e la bravura. Milizia di fede soprattutto che «consacrata dal sangue vermiglio degli adolescenti non può fallire, non può morire, non morrà». Parole lapidarie del Duce queste, che sono consacrate nell'albo d'oro dei caduti.

In undici anni la Milizia ha compiuto opere immani, quali sarebbe stato impossibile compiere senza la fede ardente che facendo liberamente accettare a capi e gregari anche il sacrificio della propria vita li ha innalzati fino ai culmini dell'eroismo. Due cifre bastano per misurare la portata di questo sacrificio. In undici anni la Milizia ha avuto 424 caduti e 385 decorati al valore. Tutte le Legioni hanno avuto i loro eroi, tutti i reparti si sono prodigati. Non occorre esemplificare perchè quasi ogni giorno le cronache offrono esempi di superbi eroismi compiuti da militi nell'adempimento del loro dovere.

Bilancio superbo

Più che le parole valgono i fatti ed essi sono elencati. Basta soffermarsi un istante sui risultati ottenuti dalle varie specialità. Prima di tutti la Milizia ferroviaria, che vanta il privilegio di aver donato il maggior contributo di sangue. Le quattordici legioni hanno compiuto il 29 luglio u. s. il decennale della loro fondazione. La sicurezza del servizio ferroviario che tutti in Italia e all'estero ammirano e che costituisce un irraggiungibile primato è costata la vita a 39 Camicie Nere cadute nell'adempimento del loro dovere, mentre 569 sono rimaste infortunate. Dalla confinaria che spesso arrossa con il sangue dei suoi militi le impervie montagne di frontiera che saldamente sorveglia, alla forestale alla quale è affidato il prezioso patrimonio boschivo da accrescere e migliorare, alla portuaria che ha ricondotto la disciplina e la sicurezza là dove spesso si erano annidati il disordine e la frode, alla stradale e alla postelegrafonica, che hanno reso e continuano a rendere preziosi servigi, è tutta una nobile gara fatta di bravura e di disinteresse.

Infine le legioni libiche: esse, in perfetto cameratismo con gli altri reparti dell'Esercito, hanno continuato con serenità, forza e fede, le tradizioni dei legionari di Roma che conobbero tutte le strade del mondo.

Ma anche un altro compito, utilissimo, prezioso, ha avuto la Milizia: quello della premilitare. Tre milioni di giovani sono stati istruiti fino a oggi; tre milioni di reclute si sono presentati ai reggimenti già preparate alla disciplina militare piene di entusiasmo e pronte al sacrificio.

Tutto ciò fino a ieri. Ma nuovi compiti attendono la Milizia che entra sempre più nel quadro delle forze armate oggi posto sotto l'unico comando del Duce. Con gli organi di collegamento recentemente creati, Esercito e Milizia si sentono oggi più di prima stretti da una stessa fede e sotto lo stesso Capo.

Fraterno cameratismo

La Marina alle cerimonie dell'Urbe

ROMA, 30

S. E. il Capo del Governo e Ministro della Marina ha disposto che il 1.o febbraio, alle cerimonie che celebreranno l'undicesimo annuale della M.V.S.N. partecipi una cospicua rappresentanza degli Stati Maggiori ed equipaggi delle navi della prima squadra, che svolge il suo normale periodo di addestramento nel Medio Tirreno ed ha attualmente la sua base a Gaeta. Tale provvedimento mentre consentirà alla Marina di dare una prova tangibile di affettuoso cameratismo alla M.V.S.N., costituisce altresì per gli ufficiali ed equipaggi suddetti delle grandi unità un ambitissimo premio, che essi hanno meritato con il lavoro fervidamente e quotidianamente compiuto per migliorare l'efficienza delle nostre navi.

La suddetta rappresentanza composta da 104 ufficiali e circa 1600 sottufficiali, sottocapi e comuni giungerà a Roma il 1.o febbraio alle ore 8; si recherà al Viminale, ove porterà il saluto della Marina alla Milizia e deporrà una corona al Sacrario delle Camicie Nere che si glorificarono con il supremo sacrificio. Prenderà poi parte alla rivista che avrà luogo in Piazza di Siena e nel pomeriggio compirà la suggestiva visita di omaggio alla Mostra della Rivoluzione Fascista. In serata ripartirà per Gaeta.

La giornata che trascorreranno in intima comunità di spirito con i camerati della M. V. S. N. lascierà il più gradito ricordo negli ufficiali ed equipaggi della prima squadra, e rafforzerà maggiormente i forti propositi di cui quotidianamente danno prova con la feconda attività che svolgono in austero raccoglimento.

Domani il Sacrario della Milizia a Palazzo Viminale rimarrà aperto per tutta la giornata alle autorità dello Stato e del Regime.

La visita di Londonderry a Roma

Vivo interesse in Inghilterra

LONDRA, 30

La visita di Lord Londonderry a Roma è commentata dai giornali con vivo interesse. Essi prevedono che il Ministro inglese dell'Aeronautica avrà una conversazione con il Duce e interverrà nei negoziati tra i rappresentanti dell'aviazione civile inglese e italiana sulla questione della linea aerea Inghilterra-India. Il *Daily Telegraph* aggiunge che si spera che tali conversazioni daranno per risultato un accordo per un servizio diretto fra Londra e l'India e da Londra al Sud Africa, sorvolando l'Italia. Secondo il corrispondente del *Daily Herald* da Roma vi sarebbero buone prospettive per un accordo per un servizio aereo quotidiano fra Roma e Londra.

Il rapporto a Palazzo Littorio

della Sezione medici condotti

ROMA, 30

Nella sala delle adunate del Palazzo Littorio si è svolto oggi, dalle 15.30 alle 18.30, il rapporto dei fiduciari provinciali della Sezione medici condotti dell'Associazione fascista del pubblico impiego. Il Segretario del Partito all'inizio del rapporto ha messo in rilievo l'alta importanza sociale, morale e politica, oltre che scientifica, dell'opera del medico condotto ai fini della difesa della razza e dell'assistenza che, anche attraverso di esso, il Regime attua a favor del popolo. Ha precisato quindi i principali problemi che interessano i medici condotti, ai quali ha poi rivolto il suo elogio.

Il fiduciario nazionale dell'Associazione del Pubblico Impiego dott. Sciarra ha letto la relazione generale sull'attività svolta, che è stata integrata da altra dettagliata relazione del dirigente della sezione medici condotti, dott. Cocchetti. Hanno parlato i fiduciari provinciali di Firenze, Varese, Lucca, Verona, Bari, Bologna, Mantova, Sassari, Cremona, Imperia, Venezia, Vicenza, Genova, Novara, Benevento, Brescia, Modena, Belluno e Roma. Sono stati trattati i seguenti problemi: Funzionamento della Cassa mutua di previdenza; organizzazione, controllo sanitario delle colonie istituite dall'Associazione del pubblico impiego; stato giuridico dei medici condotti; attività assistenziale; attività culturale; collaborazione con gli istituti assistenziali del Regime; Mutue casse pensioni; nonchè alcune questioni riguardanti particolarmente i medici ospitalieri, sanatoriali ed altre categorie di sanitari dipendenti da enti pubblici.

Durante la discussione, che si è svolta in un'atmosfera di vibrante entusiasmo sono state elevate frequenti acclamazioni al Duce, principalmente quando gli è stata espressa la riconoscenza di tutti i medici dipendenti da enti pubblici per essere stati inquadrati alle dirette dipendente del Partito. Il rapporto è terminato al canto degli inni della Rivoluzione.

S. E. Burzagli nominato

Ammiraglio designato d'Armata

ROMA, 30

Il *Foglio d'Ordini* del Ministero della Marina reca che, con decreto in corso di registrazione, all'Ammiraglio di squadra Burzagli è conferita la carica di Ammiraglio di squadra designato di Armata a decorrere dal 1.o febbraio.

I Consigli federali delle comunicazioni

convocati per il 5 febbraio

ROMA, 30

In armonia con le direttive impartite dal Commissario confederale dott. Bonfatti, i segretari delle Federazioni nazionali aderenti alla Confederazione dei Sindacati fascisti delle comunicazioni interne hanno provveduto a convocare per il giorno 5 febbraio i rispettivi Consigli direttivi della Federazione.

Nella riunione fissata i vari direttorii saranno chiamati a esaminare importanti problemi d'ordine economico e amministrativo e procederanno fra l'altro all'esame dei bilanci preventivi delle rispettive associazioni. Il Commissario confederale coglierà l'occasione per dettare ai direttorii delle Federazioni nazionali l'indirizzo da seguire per l'ulteriore sviluppo dell'attività sindacale e corporativa.

La validità delle tessere ferroviarie

dei deputati per la 28.a Legislatura

ROMA, 30

Il Bollettino del Ministero delle FF. SS. pubblica un decreto del Ministro Ciano, col quale si stabilisce che le tessere rilasciate agli onorevoli deputati per la 28.a Legislatura valgono agli effetti dei viaggi fino al giorno precedente a quello della prima convocazione del Parlamento.

Le Divisioni di Fanteria e le celeri

contraddistinte da un nominativo

ROMA, 30

Con decreto in corso le Divisioni di Fanteria e quelle celeri saranno contraddistinte da un nominativo che troverà rispondenza in apposito distintivo sull'uniforme. Tale provvedimento mira allo scopo di affermare l'unità inscindibile della Divisione non soltanto nel campo addestrativo ed operativo, ma anche in quello dei fattori morali di coesione fra le unità delle varie armi che la costituiscono. I nominativi, in prevalenza di carattere geografico locale, hanno di massima anche un contenuto storico perchè rievocano gesta recenti e remote della nostra gente. Per le due Divisioni celeri i nominativi ricordano due prodi Condottieri di Casa Savoia il cui impetuoso ardimento è particolarmente legato all'Arma di Cavalleria. I nominativi sono i seguenti.

Divisioni di Fanteria: 1) Torino: Divisione di Superga; 2) Novara: Divisione della Sforzesca; 26) Asti: Divisione della Assietta; 3) Alessandria: Divisione del Monferrato; 4) Cuneo: Divisione del Monviso; 5) Imperia: Divisione di Cosseria; 6) Milano: Divisione di Legnano; 7) Brescia: Divisione Leonessa; 8) Piacenza: Divisione del Po; 9) Verona: Divisione del Pasubio; 11) Bolzano: Divisione del Brennero; 10) Padova: Divisione del Piave; 13) Udine: Divisione del Montenero; 14) Gorizia: Divisione dell'Isonzo; 12) Trieste: Divisione del Timavo; 15) Abbazia: Divisione del Carnaro; 16) Bologna: Divisione di Cossalta; 17) Ravenna: Divisione del Rubicone; 18) Ancona: Divisione del Metauro; 19) Firenze: Divisione di Gavinana; 20) Livorno: Divisione Curtatone e Montanara; 21) Roma: Divisione Granatieri di Sardegna; 22) Perugia: Divisione Cacciatori delle Alpi; 23) Bari: Divisione delle Murge; 24) Chieti: Divisione del Gran Sasso; 25) Nàpoli: Divisione del Volturno; 27) Catanzaro: Divisione della Sila; 28) Palermo: Divisione Vespri; 29) Messina: Divisione Peloritana; 30) Comando Militare della Sardegna: Divisione Sabauda.

Divisioni celeri: 1) Divisione Celere Eugenio di Savoia; 2) Divisione Celere Emanuele Filiberto Testa di Ferro

Mosley illustra il programma del Fascismo britannico

L'irresistibile marcia del movimento nel Paese

LONDRA, 30

In un articolo di fondo il *Daily Mail* richiama l'attenzione dei suoi lettori sull'articolo di Mosley. Il giornale mette in rilievo che l'offensiva fascista ha già costretto i comunisti a sconfessare la tesi rivoluzionaria e dittatoriale di Stafford Cripps. Se le Camicie Nere fossero esistite nel 1926, dice il giornale, non vi sarebbe stato lo sciopero generale. L'appello delle Camicie Nere trova tale rispondenza nel popolo inglese che per ogni singolo iscritto che i comunisti guadagnano Mosley ne ottiene a centinaia. In politica interna Mosley antepone gli interessi dello Stato a quelli individuali o dei partiti, in politica estera egli mette in prima linea il pacifico sviluppo delle relazioni imperiali e chiede che venga posto fine alle innumerevoli e inutili Conferenze. Il programma delle Camicie Nere è dunque un programma di progresso e di pace.

Assicurare la pace

Ed ecco l'articolo di Mosley sul programma del Fascismo britannico:

«I nostri avversari — egli scrive — non potendo opporre alla nostra una loro dottrina costruttiva ci attaccano con un uragano di calunnie ridicole. Ci accusano di fare l'apologia della violenza. Eppure prima che noi ci organizzassimo per difenderci dalle violenze socialiste, vi erano larghe zone nel Paese, nelle quali nessuno, che non fosse rosso, poteva parlare. Ci si accusa di sostenere una politica la cui conseguenza logica sarebbe la guerra. Noi certo non lascieremo l'Inghilterra indifesa in una Europa armata; porteremo certo l'Aeronautica britannica al livello della Potenza più forte nell'aria e disarmeremo solo quando le altre Nazioni faranno altrettanto. Pur dedicandoci a riordinare e rendere prospera la nostra Patria, noi daremo l'esempio alle altre Nazioni del mondo e assicureremo la pace all'Inghilterra tenendola lontana da quegli impegni vaghi e vasti ad un tempo nei quali le infinite conferenze internazionali la vanno trascinando».

Mosley nega quindi che il Fascismo britannico abbia un programma antisemita, dichiarando che nessuno sarà perseguitato in Inghilterra per ragioni di religione e di razza, ma che d'altra parte nessuno, specie nel mondo finanziario, potrà per suoi fini personali favorire gli interessi stranieri in danno della Granbretagna. L'articolista straccia poi il piano mediante il quale l'Inghilterra, governata secondo il sistema corporativo fascista, potrà creare un maggior mercato interno e imperiale per i suoi prodotti, occupando i disoccupati ed escludendo le merci straniere vendute sotto costo e i prodotti di Paesi in cui i salari sono irrisori e continua:

Contro l'individualismo speculatore

«Gli interessi della finanza internazionale sono il principale ostacolo per la creazione di un impero britannico sufficiente, o quasi, a sè stesso. Il Fascismo non permetterà che la finanza internazionale prevalga sugli interessi dei produttori e dei consumatori britannici. Il Fascismo non è nemico dell'impresa privata, ma esso esige che l'imprenditore privato arricchendosi, arricchisca anche la Nazione: entro gli interessi nazionali, l'industria sarà completamente libera. Entro gli stessi limiti le grandi organizzazioni esistenti: Trades Unions, federazioni industriali, società cooperative, continueranno ad esistere armonizzate nella struttura dello Stato corporativo nel quale troveranno anzi una maggiore sfera di attività.

Una trasformazione così radicale esige un Governo con speciali poteri e le Camicie Nere chiederanno questi poteri alle elezioni generali. Noi vogliamo giungere al Governo per le vie costituzionali, ma una volta arrivati intendiamo governare sul serio. Una maggioranza fascista in Parlamento conferirà al Governo il potere di agire per decreto, salvo il diritto del Parlamento ad imporre le dimissioni del Gabinetto con un voto di censura. I deputati fascisti non perderanno il tempo nei corridoi di Westminster, ma avranno speciali mansioni esecutive nelle loro circoscrizioni. Il Parlamento sarà convocato a regolari intervalli. Il secondo Parlamento fascista sarà eletto sulla base corporativa. Gli uomini voteranno secondo le professioni e i mestieri e le donne voteranno come professioniste, come operai e come madri. Non è questo assai più rispondente al concetto di rappresentanza che non l'attuale sistema nel quale il candidato inaugura vendite di beneficenza o bacia bambini durante le elezioni e poi una volta eletto scompare per 5 anni dalla vista dei suoi elettori?

Questa non è tirannia. Questa è interpretazione della volontà popolare che chiede un Governo di azione. Le Camicie Nere, nel nome del Re e della Patria, daranno all'Inghilterra un Governo di azione, ecco perchè tutti coloro che amano il loro Paese debbono appoggiare il nostro movimento.

Continua trattando nei giornali la polemica fra i sostenitori del Fascismo e quelli della democrazia. Il noto scrittore Yeats Brown in una lettera al *Times* polemizza il laburista nazionale Lord Allen, per avere questi recentemente accusato Mosley di fare l'apologia della violenza e di organizzare una milizia privata. Egli mette in rilievo che i fascisti britannici non hanno usato la forza e non intendono usarla se non per respingere le aggressioni dei comunisti.

In un articolo nel quale sostiene la necessità di difendere «Una sana democrazia» il *Daily Telegraph* dà di essa una significativa definizione: La democrazia è come il Fiume Giallo della Cina; tenuta fra gli argini arricchisce e fertilizza il Paese; quando gli argini crollano essa spande rovina o morte. Il giornale non fornisce però la definizione di quali siano gli argini. Alla necessità di risanare la democrazia accenna altresì la *Morning Post* a proposito dello scandalo Stawisky:

«L'uomo politico francese, essa scrive, ha il dovere ed il bisogno di riabilitarsi e di fare mostra di quel senso di dignità e di responsabilità che è indispensabile se si vuole che la democrazia francese sopravviva».

L'ex Cancelliere dello Scacchiere, Sir Robert Horne in un discorso a Glasgow ha dichiarato che il Governo riformando la Camera dei Lords e la procedura parlamentare, dovrà fornire una alternativa alla tesi rivoluzionaria che il Fascismo ed il socialismo vanno diffondendo in Inghilterra. Il *Daily Mail* da Edimburgo mette in rilievo il grande successo della prima riunione pubblica indetta dai Fasci femminili nella Scozia.

Dopo la riforma votata dal Sejm

La Polonia Stato fascista

VARSAVIA, 30

Circa la riforma costituzionale votata dal Sejm il *Robotnik* scrive che lo Stato polacco ha cessato di essere uno Stato democratico anche dal punto di vista formale diventando uno Stato fascista. Gli organi governativi esaltano l'abilità del blocco governativo e l'importanza della riforma approvata, sottolineando specialmente che il voto del Parlamento è perfettamente legale. La *Gazeta Polska* scrive che, respingendo il parlamentarismo, non si vuole distruggere il Parlamento, ma solamente dare ad esso le condizioni necessarie per un lavoro produttivo. Il *Kurier Poranny* osserva che il metodo usato per votare la nuova costituzione può forse dispiacere ai tutori della dignità della rappresentanza nazionale, ma la Nazione non prova nè amarezza nè dispiacere dinanzi alla diminuzione di uomini che hanno dimostrato la loro incapacità ed inutilità. Intanto in tutti i locali del partito socialista sono state tenute riunioni per protestare contro la nuova costituzione. Si afferma che si tenterà di proclamare lo sciopero generale.

L'ex Ministro presidente del "Zvemo,,

entra nel partito fascista bulgaro

SOFIA, 30

L'ex Ministro Kazasoff presidente del partito «Zvemo» ha tenuto nella sede del partito stesso una conferenza sul Fascismo facendo esplicite dichiarazioni di ammirazione e simpatia per il regime mussoliniano, che egli giudica il solo capace di governare la Bulgaria i cui cittadini sentono profondamente l'orgoglio nazionale, ma che è travagliata da inutili deleterie lotte di partiti guidati da capi ambiziosi ed inetti. Coerente a queste sue dichiarazioni Kazasoff, che come è noto è autore di un interessante libro sul Fascismo, ha annunciato il suo passaggio al partito «Democraticeski Sgovor» il cui capo è l'ex Presidente del Consiglio Zankoff e le cui idee programmatiche e i cui piani di azione rilevano uno spiccato orientamento verso il Fascismo. A tale partito vanno rapidamente facendo capo le forze giovanili e i gruppi patriottici della Bulgaria, con notevolissimo apporto di aderenti.

La gratitudine dell'Australia

per le onoranze italiane a Hinkler

LONDRA, 30

L'Alto Commissario dell'Australia a Londra, Bruce, ha consegnato all'Ambasciatore d'Italia un calamaio montato in un legno tasmaniano, destinato al Prefetto di Arezzo, quale regalo del Governo dell'Australia in riconoscimento della generosa simpatia e bontà del popolo italiano e particolarmente degli abitanti del Comune di Strada, dimostrato in occasione della morte dell'aviatore australiano Hinkler, avvenuta nel gennaio 1933.

Disarmo

Il carattere del "memorandum,, inglese

LONDRA, 30

Tutti i giornali riportano le dichiarazioni fatte ieri da Simon ai Comuni sulla situazione del disarmo e sull'invio del «memorandum» contenente il punto di vista britannico alle principali Potenze interessate nelle presenti conversazioni diplomatiche.

Il *Times* ritiene che il «memorandum» britannico potrà essere reso pubblico fra domani e giovedì e, come tutti gli altri giornali, mette in rilievo particolare che Hitler è stato messo al corrente delle conclusioni alle quali è giunto il Governo britannico in modo da tenerne conto nel suo discorso al Reichstag. Il nuovo «memorandum», sempre secondo il *Times*, non differisce radicalmente dallo schema di convenzione presentato dall'Inghilterra ma, «soppesa e, per quanto è possibile, concilia i punti di vista dell'Italia, della Inghilterra, della Francia e della Germania, e contiene una ragionata dichiarazione sulle linee secondo le quali, nell'opinione del Governo britannico, un accordo potrebbe essere raggiunto». I giornali aggiungono che il «memorandum» inglese, oltrechè alle tre grandi Potenze occidentali, è stato altresì comunicato agli Stati Uniti, al Giappone, Belgio e Polonia.

La questione austriaca ha avuto oggi una eco anche in Parlamento. Rispondendo ad una interrogazione, il Ministro Eden ha dichiarato che il Ministro d'Austria a Londra ha informato sir John Simon del passo che il suo Governo ha fatto presso il Reich. Finora non risulta che il Governo di Berlino abbia risposto a quello di Vienna. In ogni caso il Ministro ha detto di non poter fare per il momento dichiarazioni in merito. Ha rilevato però che non rispondono a verità le voci che il Governo britannico abbia sconsigliato l'Austria a ricorrere eventualmente alla Lega delle Nazioni.

Il patto balcanico

Un'edizione riveduta e corretta?

La Jugoslavia non firmerebbe senza la Bulgaria

BELGRADO, 30

A quanto si apprende nei circoli politici i Ministri degli Esteri della Jugoslavia, della Grecia e della Romania che si incontreranno a Belgrado avranno numerosi colloqui. Finora fra i Ministri degli Esteri degli Stati balcanici si era conversato soltanto a due a due sul patto balcanico, quindi il convegno è il primo incontro in materia che si svolge su larghe basi. Questo fatto dimostra che a Belgrado non verrà presa ancora alcuna decisione definitiva, nè che sarà firmato il patto. Nei circoli politici jugoslavi la conferenza di Belgrado dei Ministri balcanici viene interpretata anche come il primo tentativo per indurre la Jugoslavia a firmare il patto balcanico senza la Bulgaria. Se questo tentativo sarà effettivamente intrapreso, avrà poche probabilità di successo.

In certi circoli politici si afferma persino che tra la Jugoslavia e la Bulgaria è stato raggiunto un accordo di massima in base al quale la Jugoslavia si impegna di non firmare in nessun caso un patto al quale non aderisca la Bulgaria.

Si afferma pure che alla Bulgaria verrebbe proposta una nuova dizione del patto, dalla quale sarebbe escluso ogni accenno al mantenimento dello «statu quo». Svuotato completamente del suo contenuto originario, il patto verrebbe quindi ad essere un semplice accordo di non aggressione.

Ruscdi Bey partito per Bucarest

ISTANBUL, 30

Si apprende che Tevfik Ruscdi Bey ha lasciato a mezzogiorno Istanbul, sulla torpediniera «Djafer», diretto a Costanza. Appena giunto in questo porto il Ministro degli Esteri turco proseguirà con treno speciale alla volta di Bucarest. Il suo soggiorno nella capitale romena non ha carattere ufficiale. Tevfik Ruscdi Bey farà una visita ufficiale a Bucarest soltanto nel prossimo marzo. Questa volta egli si fermerà 24 ore a Bucarest e partirà quindi assieme a Titulescu alla volta di Belgrado per partecipare alla conferenza dei quattro Ministri degli Esteri.

Il giornale *Lupta* annuncia che in base alle convenzioni diplomatiche tra i quattro Gabinetti, è stato deciso, dietro invito del Ministro degli Esteri greco Maximos, di firmare il patto ad Atene. Il giornale aggiunge che il patto per un certo periodo rimarrà aperto per rendere possibile l'adesione anche della Bulgaria e dell'Albania.

Rimaneggiamento nel Governo romeno

BUCAREST, 30

Il Governo romeno ha subito oggi un lieve rimaneggiamento. Il portafoglio dell'Industria e Commercio, tenuto interinalmente dal Presidente del Consiglio è stato affidato a V. Sassu. A quanto si afferma il Capo del Governo ha dovuto rinunziare, a causa delle rivalità esistenti in seno al partito liberale, al progetto di un più ampio rimpasto del Gabinetto.

Progetti di Uzunovic respinti

dalla commissione finanziaria della Scupcina

BELGRADO, 30

Alla commissione finanziaria parlamentare il nuovo Governo Uzunovic durante la discussione dei nuovi disegni di legge finanziari fra i quali la fissazione dei nuovi tassi di interesse, riportava uno scacco essendo stati respinti i progetti governativi con 16 contro 12 voti. La seduta è stata immediatamente sospesa e fra il Governo e i membri della commissione finanziaria sono state iniziate trattative per superare le profonde divergenze.

L'Ungheria non abbandonerà

la retta politica monetaria

BUDAPEST, 30

Interpellato dai rappresentanti della stampa se il Governo intenda adottare una politica inflazionista, il Ministro delle Finanze ungherese Imredi ha dichiarato che egli non vede ragione alcuna per abbandonare la retta politica monetaria: Quindi, ha concluso il Ministro, non si avranno affatto delle modificazioni in questa politica.

Il "Governo autoritario,, in Francia

Daladier alla Presidenza e agli Esteri - Inclusione di De Jouvenel - Proposito di fare luce sullo scandalo Stawisky

PARIGI, 30

Ecco la composizione del nuovo Ministero, la cui formazione è stata annunziata quest'oggi verso le 13:

La lista

Presidenza del Consiglio e Affari Esteri: EDOARDO DALADIER deputato; Vicepresidenza del Consiglio e Giustizia: EUGENIO PENANCIER senatore; Finanze e Bilancio: FRANCESCO PIETRI deputato; Interni: EUGENIO FROT deputato; Guerra e Difesa Nazionale: GIOVANNI FABRY deputato; Marina militare: De CHAPPEDELAINE deputato; Educazione Nazionale: AMATO BERTHOD deputato; Lavoro: JEAN VALADIER senatore; Commercio: JEAN MISTLER deputato; Lavori Pubblici: PAGANON deputato; Aria: PIETRO COT deputato; Pensioni: IPPOLITO DUCOT deputato; Poste e Telegrafi: PAOLO BERNIER deputato; Agricoltura: ENRICO QUEILLE deputato; Marina mercantile: GUIDO LA CHAMBRE; Igiene: LISBONNE senatore; Francia d'Oltremare (ex Colonie): ENRICO DE JOUVENEL senatore.

Sottosegretari di Stato: Presidenza del Consiglio: *Martinaud Deplatt* deputato; Interni: *Giovanni Herard* deputato; Affari Esteri: *Andrea Marie* deputato; Economia Nazionale e Turismo *Raimondo Patrenotre* deputato; Educazione Nazionale (Belle Arti): *Bardon* deputato; Educazione Nazionale (Educazione Fisica): *Lorgere* deputato; Istruzione Tecnica: *Doussain* deputato; Francia d'Oltremare: *Bibbié* deputato.

Subito dopo l'annunzio ufficiale della composizione del nuovo Governo i nuovi Ministri si sono recati all'Eliseo per prestare giuramento nelle mani del Governo e uscendo dal Palazzo presidenziale il Presidente del Consiglio, Daladier, ha fatto alla stampa le seguenti dichiarazioni:

Dichiarazioni del nuovo Presidente

«Non mi sono preoccupato dei «dosaggi» di gruppi o di lotte personali; ho voluto formare un Governo di riorganizzazione e di autorità repubblicana. Bisogna mettere fine rapidamente e, se necessario, brutalmente, agli errori che hanno turbato il Paese facendo tutta la luce che reclamiamo insieme all'opinione pubblica. Presto e forte, tale è la nostra volontà. In secondo luogo la Francia non può restare più a lungo senza che il bilancio sia votato. Bisogna che questo voto intervenga prima del 31 marzo, se no andiamo verso una catastrofe. Bisogna compiere anche una profonda riforma del nostro sistema fiscale. Bisogna risolutamente e arditamente alleggerire i gravami sotto cui soccombe la produzione francese. Noi vogliamo ristabilire la fiducia e l'ordine degli spiriti e sviluppare il risanamento delle nostre finanze. Sono queste condizioni indispensabili per il successo della nostra politica estera».

Ma nonostante queste ferme dichiarazioni di Daladier, la costituzione del nuovo Governo è stata accolta con molto riserbo negli ambienti politici e con una ostilità appena dissimulata negli ambienti parlamentari e da parte di un gran numero di giornali. Si osserva che il nuovo Ministero non corrisponde a quell'aspettativa che le dichiarazioni fatte da Daladier nell'assumere l'incarico avevano creato e che, tolte alcune personalità, non appaiono nel Ministero quelle figure politiche di primo piano di cui Daladier aveva in un primo tempo cercato di assicurarsi la collaborazione.

La realtà è che la costituzione del nuovo Ministero è passata per tre fasi distinte, nelle quali lo sforzo che si era proposto Daladier di costituire un Governo forte e indipendente dal predominio dei gruppi parlamentari e dalla influenza delle combinazioni di corridoio si è andato progressivamente scontrando contro sempre maggiori ostacoli che hanno sbarrato a Daladier la strada.

La china dei compromessi

Daladier è stato così costretto a costituire un Governo che rappresenta una transazione tra quello che reclamava l'opinione pubblica e quello che i gruppi politici e le personalità influenti di Palazzo Borbone avrebbero voluti fargli costituire.

«La crisi ministeriale — scrive a questo proposito il *Journal des Debats* — rivelando il male segreto è stata interessante. Essa ha permesso di conoscere la malattia dello Stato ed ha rivelato la degradazione del sistema politico. Ciò che si è visto in queste 24 ore è il conflitto fra Nazione e cartellismo parlamentare. Così è accaduto infatti.

Questo spiega come, dal proposito manifestato ieri da Daladier di costituire un Ministero comprendente uomini come il deputato di destra Ybarnegaray e i neo socialisti come Marquet e Deat e persino dei socialisti ufficiali si sia giunti ad un Ministero in cui su 13 Ministri ve ne sono otto presi dal gruppo radicale sociale e che nonostante l'annuncio di ricorrere a uomini nuovi, nel Ministero sono entrati otto uomini politici che facevano parte della vecchia formazione del Ministero Chautemps.

Il desiderio di «fare del nuovo» di Daladier ha dovuto infatti fare i conti con l'ostilità sorda di Herriot che ha rifiutato di concedere un appoggio vero e proprio e stamane poi si è trovato dinanzi al netto rifiuto dei neosocialisti.

Questi, riunitisi alla Camera, hanno posto il veto all'inclusione nel Ministero del moderato colonnello Fabry, come titolare del portafoglio della Guerra e hanno imposto come condizioni alla loro partecipazione l'assegnazione di un certo numero di portafogli designati in anticipo a membri del loro gruppo.

Gesti antitradizionali

Abbandonati in tal modo dai socialisti che rappresentavano una delle «forze giovani» cu cui credeva di poter contare, seguito senza entusiasmo dagli stessi radicali socialisti a causa del rifiuto da lui opposto di presentarsi ieri sera dinanzi al gruppo per prendere gli ordini, Daladier doveva quindi rinunciare ad accentuare il carattere del suo Ministero inserendovi il deputato di destra Ybarnegaray e doveva accontentarsi di due moderati, il deputato Pietri e il colonnello Fabry.

Daladier compiva anche un altro gesto considerato non ortodosso: quello di assegnare al deputato Frot, non iscritto a nessun partito, il portafoglio degli Interni che sinora era considerato come un feudo riservato ai radicali socialisti. Un'altra innovazione di Daladier era l'aver chiamato al Ministero il senatore De Jouvenel, che dopo Daladier costituisce una delle personalità più rilevanti nel nuovo Gabinetto. De Jouvenel è stato assegnato al Ministero della Francia d'Oltremare, che sostituisce il vecchio Ministero delle Colonie.

Oggi poi nel pomeriggio alle 16 i Ministri si sono riuniti a consiglio per prendere i primi accordi ed annunciare che tutte le inchieste fatte sullo scandalo Stawisky saranno prontamente esaminate. Il comunicato ufficiale diramato in seguito al Consiglio di Gabinetto dice infatti:

«Il Governo, risoluto a fare luce completa sugli avvenimenti che preoccupano giustamente l'opinione pubblica, ha deciso di procedere senza ritardi nell'esame delle inchieste già effettuate e dei rapporti che attendono una decisione. D'altra parte il Consiglio ha studiato la situazione finanziaria ed esaminato i punti essenziali della riforma fiscale che appare necessaria. Allo scopo di informare esattamente il Parlamento di questi differenti problemi il Consiglio ha deciso di presentarsi martedì alla Camera.»

Una rumorosa dimostrazione di autisti

Un'importante manifestazione era stata oggi organizzata dagli utenti di automobili per protestare contro la legge votata nel dicembre scorso al Parlamento nel relativo aumento del prezzo della benzina. Lo scopo della dimostrazione era quello di provocare una congestione del traffico nelle vie del centro e aveva come obiettivo principale la piazza dell'Opera. L'ora fissata dagli autisti era quella di mezzogiorno. La polizia aveva organizzato in tutto il quartiere un adeguato servizio d'ordine. Prima che potessero pervenire nella zona delle ostilità le automobili, soprattutto le autovuote, venivano fatte deviare nelle arterie laterali.

I segnali sonori hanno dato libero sfogo alle riserve degli accumulatori, mentre gruppi di autisti appiedati si opponevano alle evoluzioni degli agenti per obbligare alcuni conduttori che avevano fermato i loro veicoli in mezzo alla strada a riprendere la marcia. Ne è seguito qualche tafferuglio senza però gravi conseguenze.

Più gravi conseguenze hanno avuto i disordini prodottisi, sempre per la stessa ragione, in alcune città di provincia, come a Bordeaux, dove alcuni agenti sono stati seriamente malmenati.

Fabry espulso dal centro repubblicano

PARIGI, 30

Il gruppo del centro repubblicano ha pubblicato il seguente comunicato: I deputati del centro repubblicano stimando che la presenza del sig. Jean Fabry nel loro gruppo è incompatibile con la sua entrata nel Governo, decidono alla unanimità con vivo rincrescimento di non contarlo più tra i membri del gruppo. In altro comunicato il gruppo informa di avere deciso di rifiutare la fiducia al Governo.

Vivace reazione britannica

ai contingentamenti francesi

ROMA, 30

La politica commerciale della Francia che culmina oggi nel movimento di contingentamento, va trovando sul suo cammino crescenti opposizioni e reazioni da parte degli altri Stati. Le manifestazioni britanniche che si sono concluse con un vero e proprio «memorandum» inviato a Parigi dal Governo di Londra, sono in proposito tipiche. Esse preannunciano una reazione inglese assai più severa di quella recentemente adottata dal Governo italiano.

Esse rivelano frattanto la precipitosa decadenza degli scambi franco-britannici, che furono già attivissimi. Tutto questo non giova alla solidarietà europea

Si ha intanto da Parigi la segnalazione di una significativa manifestazione avvenuta in quella Camera di Commercio britannica in occasione del 60.o anniversario della sua fondazione. In un banchetto il presidente della Camera di Commercio, H. C. Welman, ha rilevato fra l'altro il disordine dei rapporti commerciali internazionali in conseguenza dei nuovi sistemi della politica commerciale ed ha soggiunto:

«La riorganizzazione permanente del presente caos non può essere più oltre ritardata. I metodi attualmente in vigore, che importano severe restrizioni nel commercio d'importazione, possono in qualche misura attenuare lo squilibrio della bilancia commerciale e talune difficoltà finanziarie, ma se qualche Paese persiste in questo indirizzo, gli altri Paesi saranno obbligati a seguirlo e renderanno così assolutamente vani i transitori benefici che se ne ottengono. Questi metodi significano intanto la distruzione di tutte le imprese e le iniziative e minacciano il definitivo crollo del commercio internazionale. Abbandoniamo la ricerca di rimedi universali e si cerchi di arrivare ad un'intesa con i migliori clienti».

A sua volta il segretario parlamentare del Board of Trade, dott. Leslie Burgin, ha rilevato la vitale importanza dei rapporti commerciali franco-britannici, ponendo in risalto le crescenti difficoltà che si oppongono al loro mantenimento a causa della politica commerciale francese. Lo stato attuale degli scambi commerciali franco-britannici, egli ha detto, è pietoso. Le importazioni francesi dalla Gran Bretagna sono cadute da 3724 milioni di franchi nel 1931 a 1832 milioni di franchi nel 1933. Le esportazioni francesi in Granbretagna sono scese da 5043 milioni di franchi nel 1931 a 1329 milioni di franchi nel 1933.

Un accordo commerciale circa il regime dei contingentamenti tra la Francia e l'Austria è stato firmato stamane al Ministero del Commercio dal Ministro plenipotenziario austriaco a Parigi per l'Austria e dal direttore degli accordi internazionali al Ministero del Commercio per il Governo francese.

Il discorso di Hitler al Reichstag

Parole d'ammirazione per il grande Capo dell'Italia fascista salutate da acclamazioni dell'assemblea

BERLINO, 30

Il Cancelliere Hitler ha tenuto oggi alla seduta del Reichstag un discorso durato due ore. Dopo avere riassunto largamente l'opera svolta dal suo Governo durante l'anno di Governo nazional-socialista, il Cancelliere si è soffermato sulla scomparsa dei partiti e sulla pacificazione interna. Egli ha detto che, non già l'opposizione di due milioni e mezzo di persone mostratasi alle elezioni del 12 novembre rappresenta un pericolo, bensì in prima linea i parassiti che si sono infiltrati nel partito e che dovranno essere spietatamente eliminati.

La tensione con Vienna: nulla di nuovo

Altro elemento preoccupante di opposizione è, secondo il Cancelliere, costituito da quella gente che vorrebbe resistere alla legge sulla sterilizzazione. Passando alla politica estera Hitler ha affermato che il Governo nazionalsocialista, fin dal primo momento, ha tenuto a mantenere buone relazioni con la Russia, indipendentemente dalla forma di Governo di questa, estendendo tali considerazioni a tutti gli Stati. Ha poi detto che, come la Russia non tollererebbe una propaganda nazionalsocialista nel suo interno, così il Governo nazionalsocialista non tollererà mai una propaganda comunista nell'interno della Germania. Passando al recente accordo con la Polonia ne ha esaltato la portata, dicendo che esso non è soltanto di utilità alla Germania e alla Polonia, bensì a tutta l'Europa.

Ha polemizzato vivamente con il Gabinetto Dollfuss, non rispondendo però alle accuse di ingerenza che da parte austriaca si fanno alla Germania, e limitandosi a dire che «una idea quale quella nazionalsocialista non si arresta ai pali della frontiera, ma abbraccia tutta quanta la Nazione tedesca».

Prima di chiudere la trattazione di politica estera Hitler ha tenuto ad esprimere la gratitudine che il popolo tedesco ha per il popolo italiano e per la serena giustizia che inspira l'azione del suo grande Capo. Questo passo del discorso è stato sottolineato da vivi applausi dell'assemblea.

I rapporti con la Francia

Da ultimo Hitler ha parlato dei rapporti con la Francia, ripetendo che la Germania non attenta alla sicurezza di questa e che l'unico punto di dissenso territoriale è costituito dalla Sarre, per la quale sarebbe stato facile trovare una via di uscita se la Francia avesse seguito i suggerimenti del Governo tedesco.

Infine il Reichstag ha approvato alla unanimità in prima, seconda e terza lettura, per acclamazione, un progetto di legge per la riforma costituzionale del Reich, che però non è stato ancora presentato. Il voto rappresenta la cieca fiducia del Parlamento nell'operato del Governo di Hitler.

La riforma costituzionale è stata approvata anche dal Reichsrat. Il progetto, che è così divenuto legge, contiene fra gli altri i seguenti articoli:

Le assemblee legislative degli Stati particolari sono soppresse. I diritti sovroni di tali Stati passano al Reich. I Governi degli Stati sono sottoposti al Governo del Reich. I Governatori del Reich per gli Stati particolari sono sottoposti al Governo del Reich. I Governatori del Reichs per gli Stati particolari sono sottoposti alla diretta sorveglianza del Ministro degli Interni del Reich. Il Governo del Reich ha la facoltà di stabilire un nuovo diritto costituzionale.

Germania e Austria

Un commento romano

ROMA, 30

Commentando quella parte del discorso di Hitler che si riferisce alle relazioni tra la Germania e l'Austria, il *Lavoro Fascista* scrive:

«Con la stessa franchezza con la quale riconosciamo i magnifici risultati degli sforzi compiuti da Adolfo Hitler, dobbiamo segnalare la nostra delusione per le dichiarazioni da lui fatte sui rapporti tra Germania e Austria.

Non è da gran uomo di Stato e da capo di un grande partito affermare che il movimento nazionalsocialista è sorto e si sviluppa spontaneamente in Austria quando vi sono numerosi e incontestabili fatti che provano il contrario. Il problema è poi tanto più grave in quanto, dall'atteggiamento definitivo che su di esso prenderà il Governo del Reich si potrà giudicare con chiarezza del valore di certi atti da esso compiuti.

Noi siamo sicuri che, per esempio, l'accordo fra Berlino e Varsavia mira esclusivamente al consolidamento delle relazioni tra questi due Paesi e al consolidamento della pace, ma occorre rilevare per la cronaca che giornali di alcuni Paesi (per esempio austriaci, ungheresi e perfino degli Stati Uniti) hanno interpretato questo fatto come una abile mossa del Governo germanico per avere maggiore libertà di movimento nel bacino danubiano e nella questione austriaca. Non crediamo affatto a queste interpretazioni, ma è certo d'altra parte che il problema della normalizzazione dei rapporti austro-tedeschi, partendo dalla base di un'Austria indipendente e cattolica e con lo svolgimento della sua missione sul Danubio è oggi di fondamentale importanza nei rapporti tra la Germania e le altre Potenze che pure le sono indiscutibilmente amiche.

Noi ancora abbiamo fede che Adolfo Hitler, che ha saputo trionfare su tante difficoltà psicologiche, morali di carattere interno ed esterno possa vedere con chiarezza la situazione e permettere la soluzione definitiva di una questione nella quale uomini, sia pure della medesima razza, insistono nella stragrande maggioranza sul loro diritto di essere una libera Nazione con una propria missione

L'impressione a Vienna

VIENNA, 30

Il discorso del Cancelliere Hitler ha deluso. Esso viene interpretato dai circoli competenti nel senso che esso non contiene alcunchè di nuovo, perchè non vi si trova risposta alcuna alla nota consegnata dal Ministro austriaco a Berlino ingegnere Tauschitz. Il Governo austriaco difficilmente prenderà posizione rispetto a questo discorso. Si rileva che Hitler non ha portato innanzi nemmeno di un passo i tentativi fatti per migliorare i rapporti fra i due Paesi.

Parlando con i giornalisti il Vicecancelliere maggiore Fey ha deplorato le voci e gli allarmi insensati messi in circolazione in questi ultimi giorni da parte interessata, notizie che poi hanno trovato pur troppo ospitalità anche in una parte della stampa estera. Il Governo procederà contro gli elementi sovversivi, che in tal modo cercano di provocare dei disordini, con la massima severità.

Questa sera alcune centinaia di nazi hanno cercato di inscenare delle dimostrazioni nella Kärntnerstrasse e sulla piazza Santo Stefano, per festeggiare l'ascesa al potere di Hitler in Germania. La polizia però aveva preso tutti i provvedimenti necessari e nel tempo di pochi minuti riusciva a disperdere i dimostranti che si erano dati a precipitosa fuga. Dieci petardi sono esplosi nel corso della serata. Gli autori non hanno potuto essere identificati. Anche alle scuole superiori di Vienna e Innsbruck vi fu qualche tentativo sporadico di dimostrazioni. A Innsbruck fu fatto esplodere qualche petardo, però le organizzazioni heimwehriste erano state consegnate, per cui l'ordine non fu minimamente turbato.

Dalla cittadina di confine Kufstein si annuncia l'uccisione di un doganiere austriaco avvenuta per motivi politici. Intanto il *Kärntner Tagblatt*, uno dei più influenti giornali cristiano-sociali della provincia pubblica che per l'odierno anniversario dell'ascesa al potere di Hitler, a Monaco sono state stampate numerosissime copie di un giornale che, per quanto riguarda la stampa e la veste tipografica in genere, rassomiglia molto al *Kärntner Tagblatt*. Lo scopo di questa falsificazione era evidente: si trattava di contrabbandare i numeri del giornale in Austria ed esercitare in tal modo una efficace propaganda nazi.

Inasprimenti doganali negli S. U.?

Le richieste degli industriali a Roosevelt

WASHINGTON, 30

I funzionari del N. R. A. e la Commissione doganale hanno ieri iniziato una inchiesta per accertare, dietro richiesta del Presidente Roosevelt, se sia necessario ricorrere a nuovi provvedimenti di protezione doganale contro le importazioni di cappelli di lana e di feltro da Paesi europei. L'indagine è stata provocata dall'industria nazionale che ritiene di non poter in alcun modo battere la concorrenza straniera specialmente dopo la diminuzione degli orari di lavoro e l'aumento delle paghe degli operai imposti dal N. R. A. con i cosiddetti «codici».

Gli industriali americani tendono così a indurre il Presidente ad avvalersi dei poteri concessigli dall'Emergency Law per l'elevazione dei dazi e fanno rilevare che le quantità di cappelli importati dall'estero rappresentano una percentuale altissima del consumo nazionale e cioè circa il 60 per cento. Gli importatori, che sono pure stati invitati ad esporre il loro parere davanti alla Commissione, hanno invece sostenuto che gli industriali americani potrebbero benissimo veder ridotta l'importazione senza bisogno di speciali provvedimenti doganali ma soltanto col miglioramento della loro attrezzatura e con una più accurata produzione. Perciò gli importatori si dichiarano contrari a nuovi dazi doganali protettivi.

Per rendersi conto della portata che avrebbero i provvedimenti protezionistici chiesti dai fabbricanti americani di cappelli occorre riferirsi ai dati statistici. Durante i primi mesi del 1933 sono stati importati negli Stati Uniti 11.761.000 cappelli di lana e di feltro non rifiniti in confronto di 12.281.000 nell'intero 1932 per un valore di dollari 1.139.000 e 1.121.000 rispettivamente. Queste cifre dimostrano una notevolissima diminuzione rispetto al periodo precedente alla crisi (nel 1929 importarono 40.626.000 cappelli del valore di dollari 9.168.000), ma sono sempre tali da rappresentare considerevoli interessi nell'industria europea.

E' poi da rilevare che in questo genere di importazioni primeggia l'Italia che nel 1932 mandò negli Stati Uniti ben 11.098.000 cappelli.

Il genetliaco del Presidente Roosevelt

festeggiato in tutta la Confederazione

NEW YORK, 30

Il 52.o genetliaco del Presidente Roosevelt è stato celebrato oggi in tutta la Confederazione americana con grande entusiasmo, il che dimostra come la popolarità del Presidente sia grandissima. A giudicare dagli omaggi che sono stati resi a Roosevelt bisogna convenire che nessun Presidente americano fu mai fatto segno vita natural durante a simili onori. Oltre 6000 feste da ballo sono state organizzate per questa sera in tutta la Nazione. A New York soltanto le maggiori feste danzanti sono state 40 e all'albergo Astoria, il più grande ed elegante della metropoli che è diretto da un italiano, la festa di stasera è stata allietata anche dalla comparsa di una gigantesca torta dalla quale sono uscite 52 graziose ragazze al posto delle tradizionali candele che segnano gli anni della persona festeggiata.

Alla Casa Bianca sono giunti oggi decine di migliaia di telegrammi, tra i quali uno proveniente dallo Stato di Alabama che contiene le firme di 50.000 cittadini. In parecchie località si sono avuti questa sera grandi spettacoli pirotecnici. Tutte le scuole sono rimaste chiuse e molte chiese hanno suonato le campane a festa. In alcuni centri sono stati organizzati anche dei pittoreschi cortei mascherati. Le celebrazioni odierne sono culminate nel discorso che Roosevelt ha pronunziato questa sera tardi alla Radio per ringraziare la Nazione e formulare voti di prosperità per l'avvenire.

La firma del progetto sull'oro

WASHINGTON, 30

Roosevelt ha firmato il «bill» dell'oro e subito ha iniziato le conversazioni con i funzionari della Tesoreria federale in merito alle modalità per la sua applicazione. *(United Press)*.

Il Consiglio antichità e belle arti

per il Camposanto di Pisa e il tempio di Paestum

ROMA, 30

Il Comitato esecutivo della Sezione per l'archeologia e le Sezioni per l'arte medioevale e moderna del Consiglio superiore delle antichità e belle arti si sono adunati recentemente sotto la presidenza di S. E. don Gelasio Caetani, per discutere ed esprimere il proprio parere su numerose questioni di tutela monumentale ed artistica, che il Ministero dell'Educazione Nazionale ha deferito al loro esame.

Nella riunione del Comitato di archeologia e della Sezione di arte medioevale è stata trattata la questione del riordinamento del materiale archeologico ed artistico del Camposanto di Pisa in relazione alla necessità di procedere ad una decorosa sistemazione dell'attuale suppellettile, quale si conviene alla bellezza e alla dignità del luogo. Il consesso, dopo ampia discussione, è stato concorde nel ritenere che sia opportuno diminuire il numero degli oggetti che presentemente ingombrano il Camposanto, di cui taluni in evidente e sgradevole contrasto col monumento ed ha accolto il criterio che restino sul posto soltanto quelli che ormai, per la lunga permanenza, sono da considerarsi strettamente connessi con l'ambiente ed hanno notevole importanza storica ed artistica; mentre per gli altri dovrà essere studiata una adatta destinazione sia nelle adiacenze del Camposanto sia nell'istituendo museo dell'opera della primaziale pisana o in chiese e monumenti della città.

Inoltre il Comitato e la Sezione predetta hanno raccomandato che non si deliberino dal Comune e dall'Opera nuove tumulazioni di defunti nel Camposanto se non in casi veramente eccezionali ed hanno infine emesso un ordine del giorno nel quale, compiacendosi dei restauri che, a cura e spese del Ministero dell'Educazione Nazionale, si stanno eseguendo agli affreschi di Benozzo e riconosciuta l'urgenza di promuovere le provvidenze indispensabili alle altre opere di protezione e di conservazione di quel singolarissimo complesso monumentale costituito dal Duomo, dal Battistero e dal Camposanto, hanno auspicato che si provveda con mezzi adeguati ad assicurare il compimento di tali lavori.

Il Comitato e la Sezione hanno poi discusso un problema di grande interesse archeologico e cioè la restituzione nei suoi elementi superstiti del così detto «Tempio della pace» a Paestum mediante il ricollocamento sul podio esistente nell'arca del foro delle colonne che nel medio evo furono utilizzate per la costruzione di un'ala tuttora incorporata nel palazzo dell'episcopio di Salerno, colonne la cui originaria appartenenza al tempio è risultata da recenti accertamenti compiuti a cura della Soprintendenza alle antichità di Napoli. Il Consiglio, pur mantenendo fermo il principio che non si debbano reintegrare monumenti dell'età classica con membrature architettoniche che abbiano assunto vera e propria funzione struttiva e architettonica in edifici di altra epoca, ha riconosciuto che in questo caso possa derogarsi dalla norma anzidetta e si è dichiarato in larga maggioranza favorevole alla ricostruzione del «Tempio della pace». In tal modo l'unico tempio italico della Paestum greca verrà reintegrato nella sua vera e alta funzione di documentazione storica e costituirà per l'antica città nuovo elemento di bellezza. Gli enti locali e la Commissione archeologica salernitana appresteranno i mezzi per l'esecuzione del progetto.

Su queste e molte altre questioni esaminate le determinazioni del Ministero dell'Educazione Nazionale sono state conformi ai pareri del Consiglio superiore.

L'obbligatorietà della divisa nera

Decorrenza dal 1.o settembre

ROMA, 30

Le *Forze Armate* pubblicano: «Il Ministero della Guerra, considerate le difficoltà materiali relative al tempestivo approntamento da parte dei fabbricanti del quantitativo di panno speciale occorrente, e tenuto altresì presente che durante la stagione estiva non sono frequenti i casi per i quali è previsto l'uso dell'uniforme nera, ha prorogato al 1.o settembre corrente anno la data di inizio dell'obbligatorietà di tale uniforme. A evitare incertezze o quesiti sulla qualità del tessuto con cui deve essere confezionata la divisa nera, il Ministero predetto avverte inoltre che la giubba deve essere di castoro e i pantaloni di diagonale.

Esemplare condanna

a un rivenditore di giornali

LIVORNO, 30

Il Pretore di Livorno ha condannato a un mese di carcere e 300 lire di multa e alle spese processuali il rivenditore di giornali Sebastiano Barsotti perchè dava i giornali in lettura ai clienti e li restituiva poi come invenduti alle amministrazioni dei giornali.

La morte del sen. Malagodi

PARIGI, 30

E' morto il senatore Olindo Malagodi.

Nato a Cento il 28 gennaio 1870, da Tommaso e da Ludgarda Luminasi. Fu già corrispondente da Londra (1895-1910) e poi direttore (1911-1923) della *Tribuna* e fu nominato senatore l'8 giugno 1921. Opere: «La civiltà industriale e le sue conquiste»; «Il focolare e la strada»; «Calabria desolata»; «Madre nostra e altre poesie»; «Nonni, padri e nipoti»; «Poesie vecchie e nuove».

Il Presidente del Consiglio afgano

leggermente ferito in un attentato

LONDRA, 30

Telegrammi dall'India dicono che un attentato alla vita del Presidente del Consiglio afgano Hassim Khan è stato compiuto ieri a Cabul. Il Presidente ha riportato soltanto leggere ferite.

Insuccesso del prestito francese

10 miliardi chiesti, 3 offerti

PARIGI, 30

I risultati definitivi dell'emissione dei Buoni del Tesoro 5 per cento la cui sottoscrizione si è chiusa stasera, saranno resi noti verso la fine della settimana. Alla fine della giornata di ieri il Ministero delle Finanze faceva conoscere che la sottoscrizione a tutto sabato scorso aveva superato i tre miliardi. Se si tien conto che l'ammontare del prestito era previsto in dieci miliardi e che l'inizio della sottoscrizione ha avuto luogo parecchie settimane fa è sintomatico che a pochi giorni dalla chiusura della sottoscrizione stessa l'operazione non abbia reso che un terzo di quanto il Tesoro chiedeva al risparmio, e questo dopo i reiterati sforzi esercitati dalle banche sulla massa dei risparmiatori.

Il "Premio Bagutta,, a Raul Radice

L'istituzione di un premio "Otello Cavara,,

MILANO, 30

Questa sera, nell'ormai celebre trattoria, è stato assegnato il settimo «Premio Bagutta». Era presente la solita folla turbolenta e chiassosa di letterati, giornalisti, pittori e scultori. Al tavolo della giuria presieduta da Orio Vergani erano Bacchelli, Bonelli, Bucci, Steffenini, Vellani Marchi, Scarpa, Franci e Monelli.

Dopo la solita proposta conciliativa di Bacchelli di dividere il peculio del «Premio Bagutta» tra i giudici, Orio Vergani ha presentato una ventina di libri sui quali si è ristretta l'attenzione della giuria. Il numero però ben presto si restringe e rimangono in lizza i singoli candidati di ogni membro della giuria. Escono così i nomi di De Scalzo, Sergio Solmi, Mazzucconi, Lelj, Emilio Radius, Raul Radice, Barisoni e Tondura.

La prima votazione raccoglie due voti per Radius, due per Radice e uno per ciascuno agli altri concorrenti. La seconda votazione avviene dopo una vivace disputa e dà questi risultati: tre voti a De Scalzo, due a Lelj, uno a Solmi, Radice, Barisoni e Mazzucconi. La terza votazione si effettua in un ambiente saturo di elettricità al punto che deve essere annullata per un numero di schede superiore a quello dei votanti. Sembra che qualche membro della giuria abbia fatto pastetta....

Vergani annulla senz'altro la votazione che si fa di nuovo. Questa è finalmente valida e assegna il «Premio Bagutta» a Raul Radice per il libro «Vita comica di Corinna», che ha raccolto sei voti su nove. Questa votazione pone fine alle discussioni e tutti si uniscono in un applauso all'indirizzo di Radice, il quale poco dopo entra in Bagutta acclamatissimo.

Ma vi sono ancora 2500 lire da assegnare poichè quest'anno i baguttiani sono ricchi sfondati. Orio Vergani allora ha l'idea di assegnare le 2500 lire a Massimo Lelj quale premio per onorare la memoria di un baguttiano che in questi giorni ha avuto una consacrazione artistica: Otello Cavara. La proposta è accolta all'unanimità e il collega G. F. Rossi completa la proposta a nome dei giornalisti presenti: essi s'impegnano a rendere annuale il «Premio Otello Cavara» che verrà assegnato ogni anno nella stessa serata del «Premio Bagutta» a un giornalista che si sia segnalato con un'opera artistica.

Il volo record di Lombardi e Mazzotti

Le inesatte segnalazioni della stazione di Natal e il fortunoso atterraggio presso Fortaleza

RIO DE JANEIRO, 30

Tutta la stampa brasiliana commenta ampiamente le notizie sul volo di Lombardi e Mazzotti, esprimendo vivo rammarico che, per cause estranee al valore dei piloti, il magnifico volo non abbia potuto essere condotto a termine. I giornali rilevano come ancora una volta le ali italiane abbiano trionfato nell'immensità atlantica, aggiungendo che la nuova prova costituisce un grande passo per la soluzione del problema delle comunicazioni commerciali tra l'Europa e il Brasile. Il volo di Lombardi e Mazzotti dimostra, tra l'altro, la possibilità di coprire lunghi percorsi con un grande apparecchio terrestre.

Giulini e Battaglia leggermente feriti

La collettività italiana di Rio de Janeiro, che ha seguito con particolare emozione le fasi del volo di Lombardi e Mazzotti, ha appreso con rammarico la notizia del forzato atterraggio degli aviatori dopo la vittoriosa traversata dell'Atlantico. Non appena appresa la notizia dell'atterraggio, l'Ambasciatore d'Italia, Cantalupo, ha disposto per l'immediato invio sul posto dell'agente consolare a Fortaleza e si è posto subito in comunicazione telegrafica con Lombardi. Le autorità brasiliane da parte loro hanno dato prova di fraterna solidarietà ordinando ad un distaccamento dell'Aviazione di Cearà di mettersi a disposizione degli aviatori italiani. Anche la Società della navigazione aerea costiera, che per la prima identificò il luogo dell'atterraggio a mezzo di un suo apparecchio, ha messo a disposizione di Lombardi tutti i suoi servizi. Lombardi ha indirizzato all'Ambasciatore Cantalupo un telegramma, esprimendo i suoi ringraziamenti anche a nome dei compagni ed il proposito di recarsi presto a Rio de Janeiro.

Gli ultimi telegrammi da Fortaleza annunciano che tutto l'equipaggio del «Savoia-Marchetti 71» è giunto in quella città perchè, non appena si ebbe notizia dell'incidente, partì immediatamente una carovana di soccorso che è riuscita, dopo un faticoso giro, a raggiungere il punto dove si era rovesciato l'apparecchio.

Francis Lombardi e Franco Mazzotti, come informammo, non hanno affatto sofferto nell'atterraggio, mentre il motorista Marino Battaglia ha riportato lievi ferite al viso e il marconista Davide Giulini è rimasto ferito alla gamba destra. Le condizioni dei due feriti non destano nessuna preoccupazione, ma essi ad ogni buon conto sono stati ricoverati all'ospedale di Fortaleza dove sono oggetto delle più affettuose cure da parte dei medici locali.

Le dichiarazioni di Lombardi

Si precisa infine che il carico postale dell'«S. 71» che non ha affatto sofferto nell'incidente, è stato oggi stesso avviato con un aeroplano della «Panamerican Airway» a Rio de Janeiro e a Buenos Aires. A S. E. Roberto Cantalupo, Ambasciatore d'Italia a Rio de Janeiro, è giunto ieri un caloroso telegramma da parte dei passeggeri brasiliani dell'aeroplano che ha avvistato il «Savoia Marchetti 71», in cui è detto che la posizione dell'apparecchio dimostra un atterraggio eseguito con prudenza ed abilità. Essi aggiungono che soltanto le roccie traditrici hanno potuto causare l'incidente.

Lombardi e Mazzotti hanno deciso di rimanere a Fortaleza per alcuni giorni, fino a quando cioè il marconigrafista Giulini e il motorista Battaglia non saranno in grado di partire con essi.

— Mentre ci avvicinavamo alla costa brasiliana ho fatto chiedere la posizione alle stazioni radio di Fernando de Noronha e alla nave tedesca «Westfalia». Ci venne assicurato che ci trovavamo a sud di Porto Natal, ma queste indicazioni non si accordavano con le indicazioni dei nostri strumenti di bordo che segnalavano una rotta in direzione nord. Sorvolando un piroscafo britannico ci mettemmo con esso in comunicazione per una conferma, ma intanto le stazioni radio della costa insistettero nell'affermare che ci trovavamo a sud. Mentre ci dirigevamo verso nord, tali stazioni continuarono ad insistere con questa indicazione. Arrivammo così verso Maranhao, mentre constatavamo che il carburante stava per esaurirsi. Cercammo allora un punto per atterrare presso la costa. Disgraziatamente il nostro apparecchio doveva andare a cozzare contro una sporgenza rocciosa: l'unica, ci hanno confermato, che esista in quella località per un tratto di 12 miglia.

Le dichiarazioni di Lombardi circa le erronee segnalazioni hanno naturalmente prodotto molta impressione, ma l'aviatore italiano ha ripetutamente insistito nelle sue dichiarazioni, che vengono confermate anche da Mazzotti.

Anche il maggiore giornale italiano dell'America latina, il Mattino d'Italia di Buenos Aires pubblica una lunga intervista con Francis Lombardi che dettagliatamente descrive le varie fasi del volo. In merito alle inesatte segnalazioni radiogoniometriche della stazione di Natal, il pilota italiano ha detto: «La stazione ci ha ripetutamente comunicato che eravamo a sud di Natal, che eravamo a 105 gradi a sud e poi a 110 gradi e così via, mentre noi a bordo avevamo la sensazione, dimostratasi esatta, che deviando verso nord ci allontanavamo progressivamente dalla mèta. Siamo pertanto costretti a supporre l'esistenza di un errore e a rilevare che la possibilità di errori a terra è maggiore che in volo».

L'importanza dell'impresa

e il valore degli aviatori

SANTIAGO DEL CILE, 30

Nel pubblicare la notizia intorno al forzato atterraggio degli aviatori Lombardi e Mazzotti, tutti i giornali cileni mettono in rilievo il magnifico volo compiuto dagli aviatori italiani ed esaltano la loro prodezza, rilevando che il percorso di 7400 chilometri in 45 ore è una impresa di grandissima importanza per il progresso dell'aviazione mondiale.

A 20.600 metri

Il pallone stratosferico russo

ha battuto il record d'altezza

MOSCA, 30

Stamane alle ore 9.7 si è iniziata la ascensione del pallone stratosferico «Ossoviakim». Già alle 11.50 il pallone aveva raggiunto l'altezza di 20.600 metri. Battuto il record, che era di 18.500 metri, il pallone ha iniziato la discesa ed ha atterrato nel tardo pomeriggio a circa 200 miglia da Mosca. Per tutta l'ascensione si sono mantenute le comunicazioni radio telegrafiche con i tre occupanti la navicella. 38 minuti di volo. Ecco alcuni dati sul pallone: Volume dell'involucro 24.090 mc., volume della navicella (di forma sferica) 6.5 mc. Diametro 2.40 m. La navicella è fornita di tre finestrini laterali ermeticamente chiusi ed ha nella sua parte inferiore un'apertura adatta per le osservazioni e per riprendere fotografie. Il pallone è munito di apparecchi di precisione per l'esame dei raggi cosmici, dei fenomeni magnetici e della composizione dell'aria. L'equipaggio è composto dell'ing. Paolo Fedossenjo, appartenente alla flotta aerea sovietica civile, dal comandante ing. Andrea Vassenko, specialista in aerologia e aeronavigazione e dal giovane Illia Oussiski.

Il "Croce del Sud,, in volo per il Senegal

NATAL, 30

L'idroplano «Croce del Sud» è partito da Natal alle ore 14.7 diretto a San Luigi del Senegal. Alle ore 16.40 è passato a 10 miglia a nord-ovest di Fernando de Noronha. *(Radio Stefani)*.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	764.3	6	4	coperto, agitato
Roma	762.5	9	1	coperto, mosso
Torino	768.3	6	—2	coperto
Milano	767.1	6	—2	coperto
Genova	765.4	9	1	½ cop., legg. mosso
Venezia	764.9	7	3	coperto, agitato
Firenze	763.4	6	3	mezzo coperto
Ancona	762.5	7	1	coperto, mosso
Bologna	765.7	2	—4	coperto
Napoli	760.2	14	0	cop., legg. mosso
Taranto	762.0	10	4	coperto, calmo
Palermo	762.3	13	7	½ coperto, mosso
Catania	762.0	11	5	cop., legg. mosso
Cagliari	761.3	13	4	¾ cop., legg. mosso
Tripoli	—	—	—	
Messina	762.2	12	8	¾ cop., legg. mosso
Trento	767.0	7	—2	coperto
Fiume	765.5	6	2	coperto
Bari	763.1	10	0	½ cop., legg. mosso
Sanremo	763.5	11	0	½ coperto, mosso
Bengasi	766.5	14	6	½ cop., legg. mosso
Rodi	764.4	15	11	½ cop., legg. mosso

Osservazioni del 29 gennaio.

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione dell'Oceano glaciale si è portata verso l'alta Scandinavia, e tende a spostarsi ulteriormente verso sud-est e a influenzare l'Europa centrale. Permane il regime depressionario sul bacino mediterraneo, con nuclei di minimo sul Tirreno, sul basso Adriatico e sull'Egeo. Il rimanente di Europa è sempre occupato da un'ampia area di alta pressione, che si è sensibilmente rinforzata sull'Europa nord-occidentale.

Probabilità: Ancora tempo variabile con irregolari annuvolamenti e schiarite sulla Val padana occidentale e sull'alto e medio bacino tirrenico, prevalentemente nuvoloso altrove. Qualche nevicata sulle Venezie, pioggerelle sparse lungo l'Appennino. Venti grecali da moderati a forti sull'alta Italia, intorno ponente altrove. Temperatura irregolarmente variabile. Mare generalmente agitato.

Profittatori della religione per fini antinazionali

condannati dal Tribunale Speciale

ROMA, 30

Stamane sotto la presidenza del Luogotenente Generale Tringali Casanova si è riunito il Tribunale Speciale per giudicare tali Gioacchino Malavasi da Concordia, nel Modenese, avvocato, Pietro Malvestiti, da Apiro, ragioniere, Armando Rodolfi, da Milano, impiegato privato, Oliviero Ortodossi, da Brescia, tipografo, Ettore Bassani, da Villongo San Filastro nel Bergamasco, e Giuseppe Faravelli, da Broni, nel Pavese. Degli imputati il Malavasi, il Malvestiti e il Rodolfi sono imputati di avere in territorio di Milano organizzato e diretto un gruppo di antinazionali che si proponeva di svolgere attività diretta e deprimere e distruggere il sentimento nazionale; l'Ortodossi di aver fatto parte dell'accennato gruppo; tutti e quattro inoltre di aver svolto propaganda contro il Regime. Il Faravelli poi del delitto di cui all'articolo 303 in relazione agli articoli 305 e 293 del C. P. e del delitto di cui agli articoli 110 e 81 Codice stesso. Essendo però codesto imputato latitante il processo nei suoi confronti è stato stralciato.

Pietose ritrattazioni

Tale gruppo agiva contemporaneamente ad un altro che faceva capo a noti fuorusciti rappresentati da Faravelli e che si nominava «Giustizia e libertà». Esso fu rinviato a giudizio con gli imputati appartenenti a questa seconda associazione, che comprendeva un gruppo socialista e un gruppo repubblicano «Giovane Italia» a Milano e a Genova. Iniziatasi l'istruttoria, la Commissione istruttoria presso il Tribunale Speciale ritenne di non doversi procedere contro gli imputati appartenenti agli ultimi due gruppi, responsabili più che altro di abulia, irresponsabilità e leggerezza, ed autori dei più ampi riconoscimenti dei propri errori in pietose istanze rivolte principalmente al Capo del Governo in cui, professando sentimenti di pentimento e di devozione, appaiono convinti che non valeva la pena di procurarsi anni di sofferenza per «ideali antifascisti» di cui ormai sentivano l'inanità e l'inutilità. D'altra parte successive investigazioni dei competenti organi di polizia hanno sollevato seri dubbi sulla effettiva avvenuta costituzione dei denunciati gruppi socialista e repubblicano, pur pienamente riconfermando la responsabilità del latitante Faravelli, mentre i componenti del gruppo «Neoguelfo» appaiono ben diversamente indiziati e seriamente responsabili di appartenere ad una vera e propria associazione antinazionale e di aver svolto un'attiva propaganda contro il Regime.

E' interessante e significativo riportare alcune fra le ritrattazioni degli imputati ora prosciolti, appartenenti al gruppo socialista e alla «Giovane Italia». Il Ballabio, industriale, relatore in seno alla «Giustizia e libertà» dopo la confessione di avere inconsciamente eseguito qualche incarico di nessuna importanza affidatogli dal Faravelli, dirigeva in data 24 maggio XI la seguente istanza al Capo del Governo:

«...di carattere debole, facilmente suggestionabile per natura, con l'animo un po' sconvolto per diverse gravi disgrazie toccatemi nella vita, sono stato facile preda dell'insana demagogia che mi ha inconsciamente portato fuori della strada maestra che Voi avete segnato per tutti i cittadini della Nazione...»

«Se c'è un pentito sono io»

Egualmente il Bonazzi, impiegato privato, indicato come il maggiore esponente del gruppo di cui facevano parte tutti i denunziati aderenti, dichiarava nel suo interrogatorio:

«Per quel che può valere aggiungo che ora deploro assai e sinceramente di avere prestato la accennata attività alla mia tarda età mentre avrei dovuto pensare al mio impiego, alla mia famiglia e alle mie malferme condizioni di salute».

L'impiegato privato Ugo Cavari, sospetto appartenente all'associazione per aver inviato al Faravelli un elenco degli impiegati del Comune di Milano così si esprime:

«Sono un ammiratore del Fascismo e delle sue istituzioni»; e dichiarandosi anche devoto al Regime e al Duce si dice «Sinceramente pentito di avere inviato quelle notizie a mio cognato in quanto le ritenevo di nessuna importanza».

Il professore di filosofia Alfredo Poggi, appartenente al gruppo di Genova, inviava al Capo del Governo istanza in cui fra l'altro dice:

«...se ora mi appello alla generosità di V. E. sento in coscienza di poterlo fare in quanto posso affermare che non facevo parte di tale organizzazione nulla di concreto ho mai fatto contro l'ordinamento dato da V. E. allo Stato italiano».

In una lettera in cui implora l'aiuto di un alto funzionario dello Stato si legge tra l'altro:

«Se c'è mai stato un pentito, un contrito del male commesso, questo sono io».

Il procuratore legale Carlo Zacchi, indicato quale collegamento fra il gruppo milanese e quello genovese dice in una istanza al Capo del Governo:

«Vorrei saper trovare le parole più adeguate per esprimere il mio profondo pentimento per quanto in qualunque modo possa essere imputato sia pure solo a una mia inconsideratezza Ma è appunto per questo che io anche confido nella generosità e nell'equanimità dell'E. V.».

Le altre istanze e dichiarazioni più o meno della stessa intensità e di eguale carattere stanno a testimoniare il disorientamento psichico e la fragilità morale degli imputati.

«Cristo re e popolo»

Nell'udienza di stamane, dopo la lettura della sentenza della Commissione istruttoria si è proceduto all'interrogatorio dei giudicabili.

Viene interrogato per primo il Bassani, il quale ammette di aver provveduto materialmente alla stampa dei manifestini dal titolo «Cristo re e popolo» per incarico ricevuto dal suo principale l'Ortodossi. Afferma però di non aver mai appartenuto al movimento «neoguelfo», del quale ignorava financo la esistenza. L'imputato Ortodossi ritrattando quanto ebbe a sostenere in istruttoria, si decise a confessare di aver ricevuto da due persone che, dice, a lui sconosciute, l'incarico di provvedere alla stampa dei manifestini incriminati. L'ordinativo era di 6000 copie e per la sua opera ebbe il regolare compenso. Anche l'Ortodossi dichiara di non aver mai appartenuto a partiti politici e, a domanda del Presidente, aggiunge di aver conosciuto i coimputati Rodolfi e Malvestiti perchè trattò con essi affari bancari e non per ragioni politic[he]. Rodolfi, al quale furono sequestr[at]i grande quantità i manifestini in[crimi]nati, tenta di attenuare la sua re[spon]sabilità dicendo di aver agito con le[gge]rezza e inscienza e si dichiara pe[ntito] di quanto ha fatto. Anch'egli è ne[gati]vo circa l'appartenenza a partiti [poli]tici e quanto al movimento antifas[cista] cosiddetto «neoguelfo» balbetta giustificazioni assumendo di non [aver] creduto di fare del vero e proprio [anti]fascismo dando ad esso la sua ades[ione]. Tutti e tre gli imputati, Bassani, R[odol]fi e Ortodossi hanno inviato dal ca[rcere] delle suppliche al Duce dichiara[ndosi] pentiti ed invocando la sua clemen[za].

Viene poi interrogato il Malve[stiti]. Assai largo di ammissioni nel pe[riodo] istruttorio, ora afferma di non ave[r] svolto attività politica di sorta, m[a di] aver fatto soltanto nell'azione ca[ttoli]ca e del combattentismo fra i se[guaci] della corrente viola. Nega decisa[mente] poi l'appartenenza al movimento [«neo]guelfo». Il Presidente gli fa rilevar[e che] tali sue dichiarazioni odierne so[no in] contrasto con le confessioni degli [altri] imputati, ma il Malvestiti si limita [a ri]spondere che egli non può addossa[rsi] responsabilità altrui.

L'arma più insidiosa

Esauriti così gli interrogatori [degli] accusati, si passa all'escussione dei [testi]. Dopo l'audizione dei due funzionar[i ver]balizzanti, sfilano sulla pedana i [testi] a discarico, tra i quali monsignor [...]ti, dell'Università Cattolica di M[ilano] che a discarico del Malvestiti dic[e che] questi fu sempre contrario al de[funto] partito popolare.

Nell'udienza pomeridiana pron[unzia] una serrata requisitoria il P. M. [...] Fallace. Egli incomincia col por[re in] evidenza la prava intenzione dei [giudi]cabili di combattere con l'arma del[la più] insidiosa propaganda il Regime [fasci]sta. Pur professandosi cattolici [e ita]liani, costoro non si peritarono di [orga]nizzare e di capeggiare un movi[mento] clandestino spiccatamente antina[ziona]le, che si proponeva di affermare u[n pre]teso trionfo di Cristo sul Fascismo. [...]cato dunque di insensibilità polit[ica e] religiosa e al tempo stesso dimost[razio]ne di irriconoscenza, trattandosi di [per]sone che sono perfettamente in gra[do di] valutare e di comprendere nel mod[o mi]gliore l'azione illuminata del Fas[cismo] e del Duce per la restaurazione dei [valo]ri morali e spirituali e per restitui[re al]la Religione il suo prestigio e rea[lizza]re quella pace religiosa che trova la [sua] sanzione nello storico patto del La[tera]no. L'oratore dell'accusa si fa qui[ndi a] esaminare le singole responsabilit[à de]gli odierni giudicabili. Quanto al M[ala]vasi, al Malvestiti e al Rodolfi la lor[o re]sponsabilità emerge evidente da tu[tte le] carte processuali.

Le dichiarazioni da loro rese in is[trut]toria sono esplicite e complete. Ne[ssun] dubbio che essi devono risponder[e dei] due reati di appartenenza a movim[ento] antifascista e di propaganda antin[azio]nale con l'aggravante della contin[uazione]. Essi sono da considerarsi i capeggi[atori] del movimento «neoguelfo» che do[veva] mantenersi in collegamento con [il] movimento antinazionale denom[inato] «giustizia e libertà».

Quanto all'Ortodossi egli deve ris[pon]dere soltanto, secondo il P. M., di [con]corso nella propagando mentre [...] così esplicite sono emerse le prove [a ca]rico del Bassani.

La sentenza

Il P. M. conclude pertanto chied[endo] la condanna del Malavasi e del M[alve]stiti a 7 anni di reclusione ciascun[o], Rodolfi a 5 anni, dell'Ortodossi a [...] ni. Chiede invece che il Bassani si[a as]solto per insufficienza di prove. H[anno] quindi la parola gli avvocati Meda [...]rici di Milano, Miceli, Piccard e [...]nassero di Roma. Il Tribunale si ri[tira] quindi per deliberare.

Alle 20.30 il Tribunale pronunc[ia la] sentenza con la quale condanna il [Ma]lavasi e il Malvestiti a 5 anni di [re]clusione, Rodolfi a 3 anni e l'Ortodo[ssi a] 2 anni. Assolve infine il Bassani pe[rchè] il fatto a lui addebitato non costit[uisce] reato.

COMUNICAT[I]

AVVISO D'ASTA - Si rende noto c[he alle] ore 16 del giorno 7 febbraio 1934, in [...] Piazza Foreggi 8, si procederà alla ve[ndita] di un cavallo di mantello sauro, ann[i ...] un carro a 4 ruote. Il Cancelliere d[ella Pre]tura.

AVVISO D'ASTA - Si rende noto c[he alle] ore 9.30 del giorno 7 febbraio 1934, in [...]ste, via Coroneo 16, sala incanti, si [proce]derà alla vendita di una macchina d[a ...] cire e mobili di lusso. Il Cancellie[re della] Pretura.

AVVISO D'ASTA - Si rende noto c[he alle] ore 9.30 del giorno 7 febbraio 1934, in [...]ste, via Coroneo 16, sala incanti, si [proce]derà alla vendita di 5 q.li di registri [...]titi, 100 penne stilografiche e 300 pac[chi] carta da lettere. Il Cancelliere di Pr[etura].

Il primario

dott. de Grisogo[no]

è ritornato

Chirurgia plastica ed este[tica]

Correzioni di cicatrici, sfiguramenti, [de]formità del viso, naso, orecchie, del[le] traccie dell'età avanzata

Dott. V. SCHIMKA

Ass. clin. emer. Columbia Univ., New [York] Policlinico Triestino, via S. France[sco] Lunedì, mercoledì, venerdì, ore 17 - tel.

Siete ancora in temp[o]

Se avete denti giallastri, già m[inati] dalla carie, curateli immediatam[ente] prima che sia troppo tardi. Usate [fi]nalmente il famoso dentifricio GIT[...] BIANCO, ed entro pochi giorni av[rete] denti candidi e li conserverete sa[ni e] forti per tutta la vita. Richiedetelo [in] tutte le buone Profumerie e Farm[acie]. GRATUITAMENTE potrete aver[ne un] campione recandovi dalla Profum[eria] GIOVANNI CILLIA, Trieste, via R[...] N. 20; Gorizia, GRAPULIN, Cors[o] Verdi N. 27.

ORDINI PER TUTTE LE BORSE ITALIANE
BANCO BOLAFFIO
Indir. telegr.: «BOLAFFIOBANK»

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

...dra Oberdan completata

...iunione Adriatica di Sicurtà ...struirà il quarto palazzo

...bella notizia per la cittadinan...stina: il quarto edificio anco...cante nell'Esedra Oberdan (il ...sarà costruito dall'Opera Balil... rimarrà più un lontano desi... per decisione del presidente del...nione Adriatica di Sicurtà, gr. ...noldo de Frigessi, sarà la vec...benemerita istituzione triestina ...uirlo.

...decisione del gr. uff. de Fri... tanto più meritevole di grati... in quanto si tratta di una o...nsiderata, nel momento attua...osa per chi la intraprende, da ...essa implica l'obbligo dell'aper... portici, quello di adoperare ma...distinti e la necessità di desti...immobile ad appartamenti si... Perciò la costruzione del nuo...zzo non rappresenta un investi...a gran reddito assicurato, ma ...re considerata, com'essa è vera...uno squisito atto di civismo, ...quasi secolare Riunione Adriati... Sicurtà compie nell'interesse e ...decoro della città in cui nacque ...e alle più liete fortune.

...uisto dell'area, da parte della ...S., è già avvenuto e non atten... l'approvazione dell'autorità tu... Concessa questa, si può prevede...simo l'inizio dei lavori di costru... In questo modo la bella Esedra, ...per accrescere dignità al nuovo ...issimo quartiere Oberdan, se...centro della città, potrà — mer...contemporanea costruzione del pa... dell'Opera Balilla, che è già allo ...e di quello della Riunione A...a di Sicurtà — essere in brevis...tempo dignitosamente comple... Le due costruzioni assicureranno ...ad altri 200 operai edili e a ...maestranze artigiane.

...mpletamento dell'Esedra di piaz...erdan è dunque assicurato. Da ...momento la bella prospettiva ...quadra armonicamente il vasto ...e dal lato di nord-est può dir...fatto compiuto.

...superficie acquistata misura 1200 ...quadrati. I lavori verranno ini...ntro due mesi. Dal lato oppo... linea col viale — come i let...nno già — accanto cioè alla Casa ...mbattente, sorgerà la Casa del ... attrezzata con ricchezza di ...con spazi liberi e ariosi, pale...piscine. Per il compimento del ...estano ancora, sulla destra, in ...ne del Palazzo di Giustizia, del...e disponibili che senza dubbio ...nno l'iniziativa privata. Co...e il punto che offriva maggiori ...tà per la sua conclusione nei ...i della sistemazione definitiva ...za Oberdan nonchè nei riflessi ...azzo di Giustizia e del viale Re... Margherita, consisteva nella de...ne estetica dell'Esedra, come ...che subito colpisce l'occhio del...atore, specie se forestiero. Il ...a è concluso; le difficoltà, se ce ...ono, superate, e ne va data lode ...està e alla Riunione Adriatica. ...nquadramento armonico del nuo...azzo è stato incaricato un arti...adino di onorata fama.

...è noto, sulla superficie già de...a contenere il monumento al ...e, sorgerà una fontana artisti...licata ai Caduti per la Causa fa... Per quest'opera verrà bandito ...ncorso.

Annuale della Milizia

...ani alle 8, ricorrendo l'XI An... della fondazione della Milizia, ...chiesa della B. V. del Rosario ...celebrata una Messa in suffragio ...aduti della Milizia, alla quale ...iperanno tutti gli ufficiali della ..., i quali poi, nella stessa gior... interverranno al rapporto, secon...disposizioni pubblicate nell'appo...rubrica. Alla Messa sono invitati ...gli aderenti all'Associazione Fa... Caduti, mutilati e feriti per la ...zione.

In onore delle Camicie Nere ferroviarie e postelegrafiche

...ssociazione fascista ferrovieri e il ...lavoro ferroviario indicono per do...un grande trattenimento danzan...onore delle Camicie Nere ferrovia...La festa s'inizierà alle 22. Suone...scelto complesso giazzo del Dopo... ferroviario. Non essendo stati ...inviti speciali, saranno valide le ...speciali e quelle per i tratteni...domenicali. E' fatto obbligo in...ire in abito nero; i fascisti inter...nno in pantaloni neri e camicia ...Il totale ricavato andrà devolu... opere di beneficenza.

...a sede del Dopolavoro postele..., in via Galatti 7, avrà luogo un ...imento in onore della Milizia ...egrafica, al quale interverranno ...dirigenti dei servizi e del Dopo...e tutto il personale libero dal ...o.

...celebrazione per radio ...rà fatta da S. E. Teruzzi

...ani, giovedì, nella trasmissione ...«Cronache del Regime», radiodif...da tutte le stazioni dell'«Eiar», ...Attilio Teruzzi commemorerà l'XI ...le della Milizia.

...a Volontaria Sicurezza Nazionale

...ando 58.a Legione «S. Giusto». ...mano i dipendenti ufficiali che il ...rto, già indetto per le ore 19.30 ...ani 1.o febbraio, è anticipato alle ...precise dello stesso giorno. Gli ...li, liberi dal servizio, dovranno ...trovarsi alle ore 8 esatte nella ... del Rosario per assistere alla ...in suffragio ai Caduti della Mili... E' necessaria la grande uniforme ...tutta la giornata.

...ando V Legione M. D. I. C. A. T. ...gli ufficiali in forza alla Legione ...identi a Trieste, sono invitati a ...venire al rapporto che sarà tenuto ...caserma di via Donadoni oggi mer...alle 19.30. S'interviene in abito ...esse.

40 mila lire della "Solvay,,

per le istituzioni fasciste di Monfalcone

Il Segretario federale dott. Perusino ha ricevuto ieri nel pomeriggio il camerata ing. Giuseppe Dolazza, direttore degli Stabilimenti «Solvay» di Monfalcone, il quale gli ha rimesso in nome della Direzione generale lire 25.000 per l'erigenda Casa Balilla di Monfalcone e lire 10.000 per l'E.O.A. di Monfalcone e lire 5000 per i Fasci Giovanili di Combattimento.

Il dott. Perusino ha ringraziato vivamente la «Solvay» e l'ing. Dolazza per i generosi contributi.

Lo scudo del Duce dell'Opera Balilla. Il Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Trieste diffida lo smercio dell'imitazione del distintivo speciale denominato «Scudo del Duce» e prescritto per la divisa degli Avanguardisti e dei Balilla Moschettieri. Il conio è della R. Zecca e la vendita è riservata alla Presidenza centrale dell'Opera Balilla.

S. E. Mosconi a Trieste

E' giunto ieri a Trieste S. E. Antonio Mosconi, ex Ministro delle Finanze, che la città ricorda con perenne gratitudine primo Commissario Generale Civile della Venezia Giulia, patrono autorevole dei più alti interessi della città e delle nostre Provincie. L'illustre ospite ha reso visita alle autorità cittadine ed ha partecipato ieri sera alla prima della «Traviata» al Teatro Verdi, salutato ovunque con deferenza e viva cordialità. A S. E. Mosconi e a donna Flora che l'accompagna porgiamo il nostro rispettoso benvenuto.

Nomina nell'Opera Balilla. S. E. Ricci, Presidente dell'Opera Balilla, accogliendo la proposta avanzata dal Comitato provinciale di Trieste, ha nominato il camerata Gigio Hermannstorfer-Marin, Commissario del Comitato rionale dell'Opera Balilla di Guardiella-San Giovanni.

Il rapporto degli ufficiali in congedo in Sala del Littorio

Il Comando Gruppo «Unuci» comunica: Tutti gli ufficiali delle categorie in congedo sono invitati a trovarsi domani, giovedì, alle 20 precise in sala del Littorio. Terrà rapporto S. E. il Comandante del Corpo d'Armata.

L'Associazione Nazionale Combattenti Sezione di Trieste invita tutti gli ufficiali in congedo ad intervenire al rapporto. S'interviene anche in abito borghese.

L'Associazione nazionale del Fante rivolge analogo invito a tutti gli ufficiali iscritti.

La nuova sede dei mutilati. L'Associazione Mutilati e Invalidi di guerra, Sezione di Trieste, informa che con domani, 1.o febbraio, trasferirà i propri uffici nella Casa del Combattente, via XXIV Maggio 4, II piano. L'orario di ufficio rimane immutato dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20.

Il dono del Duce

Il Duce ha voluto, quest'anno, che la Befana fascista beneficasse sul Carso, assieme ai bimbi poveri, le loro famiglie. Dono più bello, più caro non poteva essere scelto. Il viso delle donne che si apprestano a portare alle loro case il sacco di farina è soffuso dal sorriso della dolcezza e della riconoscenza. Le voci della gratitudine si levano in un coro di benedizioni al Duce, che a tutto pensa e non dimentica i poveri casolari dalla madia senza pane. Nei più lontani e solitari villaggi è arrivato il «Dono del Duce»: tutte le mense più povere hanno il pane bianco. La nostra fotografia mostra una delle molteplici distribuzioni effettuate sul Carso dal Segretario federale.

2000 quintali di farina all'E. O. A. di Zara

ZARA, 30

S. E. il Capo del Governo ha disposto l'invio di 2000 quintali di farina alla Federazione dei Fasci di combattimento della Dalmazia, perchè venga distribuita, a mezzo dell'E. O. A. ai poveri della Provincia.

Il primo contingente di 500 quintali è stato sbarcato ieri dalla motonave «Barletta» tra il vivo entusiasmo della cittadinanza accorsa alla banchina per ammirare i caratteristici sacchetti recanti la scritta: «Dono del Duce».

Oggi, in vari punti della città, i sacchi sono stati esposti. Il Segretario federale ha inviato al Duce un vibrante telegramma per esprimergli la profonda riconoscenza e la devozione delle Camicie Nere della Dalmazia.

I nominativi delle Divisioni di Fanteria

Con Decreto in corso le Divisioni di Fanteria e quelle celeri saranno contraddistinte da un nominativo che troverà rispondenza in apposito distintivo sull'uniforme. I nominativi che riguardano le Divisioni dislocate nella Venezia Giulia sono i seguenti:

Trieste: Divisione del Timavo; Udine: Divisione del Monte Nero; Gorizia: Divisione dell'Isonzo; Abbazia: Divisione del Carnaro.

Il viaggio dalle Alpi alle Ande

L'arrivo dei crocieristi a Trieste

Questa sera arriveranno a Trieste da Torino i crocieristi che prendono parte al grande viaggio organizzato dal Club Alpino Italiano cui è stato dato il nome «Dalle Alpi alle Ande». Giovedì mattina alle 11 seguirà la partenza con la motonave «Neptunia» della Cosulich, che porterà i crocieristi fino a Buenos Aires. Fra i gitanti v'è la marchesa Thaon di Revel, il conte Bonacossa, valoroso alpinista che accompagnò il Re del Belgio in numerose ascensioni sulle Alpi, l'ing. Piero Ghiglione della *Gazzetta del Popolo* e molti altri soci del C. A. I. di Torino e di Milano. Partecipa alla crociera pure l'ing. Giorgio Brunner di Trieste.

All'arrivo a Trieste i crocieristi verranno salutati da cospicue personalità del mondo sportivo e dai dirigenti del Club Alpino Italiano che porteranno loro il saluto augurale degli alpinisti italiani.

L'attività sanitaria dell'Opera Balilla

Ieri presso il Comitato provinciale dell'Opera Balilla si è svolto un rapporto degli ufficiali medici in servizio all'Opera stessa. Furono trattati importanti argomenti riguardanti i servizi sanitari di previdenza e di studio della Casa Balilla Centrale e della Casa della Giovane Italiana, i servizi normali, gli ambulatori rionali, la nuova cartella biotipologica, il primo convegno provinciale dei medici dell'Opera Balilla, la propaganda igienico-preventiva attraverso conferenze periodiche.

I sanitari presenti, dottori Davanzo, Dei Rossi, Dose, Guastalla, Lovenati, Martinico, Peperle, Rosato, Tagliaferro, Vitturelli e Zumin, presero viva parte alla trattazione di questi argomenti, incaricando infine un Comitato ristretto per la definizione e la soluzione dei problemi principali. La riunione era presieduta dal presidente provinciale dell'Opera Balilla e vi assistettero la fiduciaria Torelli e il segretario Cosolo.

Le "Lecturae Dantis,, di Ferdinando Pasini

all'Istituto Fascista di Cultura

La forma della pena cui Dante ha condannato gl'indovini, i maghi e le streghe nella quarta delle sue Malebolge, la corrispondenza esatta della pena alla qualità della colpa espiata, la presentazione dei nove tipi di peccatori nominati dal poeta e scelti fra gli antichi e i moderni, fra gl'indigeni e gli stranieri, arrivando fino ai contemporanei, tutto ciò è stato argomento della prima parte della conferenza di Ferdinando Pasini all'Istituto Fascista di Cultura su quel canto che Luigi Valli nella «Chiave della «Divina Commedia» si limitava a definire con una parola sola: descrittivo. Ma la seconda parte della conferenza fu volta a dimostrare quanta materia di meditazione vi si trovi latente: l'oratore ha illustrato i due aspetti sotto i quali può contemplarlo il lettore moderno, uno in armonia con la coscienza di Dante, l'altro in contrasto con essa.

Possiamo, per il giudizio estetico del canto e per la sua totale comprensione, metterci dal punto di vista del Medioevo, il quale condannava gl'indovini come imbroglioni e ministri del diavolo, ma non possiamo nemmeno esimerci dal riproporci il problema come se lo pongono ai giorni nostri gli studiosi di psicologia: non si tratta sempre d'imbroglio, e bisogna distinguere soprattutto il lato religioso dal lato etico e scientifico del problema. Come per il lato religioso si può scivolare nella superstizione e per il lato etico nell'imbroglio, così per il lato scientifico si può scivolare nell'ignoranza presuntuosa o nella opposizione per l'opposizione, egualmente deplorevoli e dannose. Le ricerche moderne sui fenomeni della previsione obbligano a staccare una certa categoria d'indovini in buona fede da quelli che si burlano o speculano sulla credulità della gente semplice e non istruita; e quello che una volta si attribuiva alle operazioni del diavolo cade ora sotto la competenza del patologo, non più dell'esorcista o del penalista.

La conferenza si chiude con un commento alla digressione di Virgilio sulle origini di Mantova e l'oratore fa sentire quanta affinità ci fosse tra la nostalgia di Virgilio per la sua Mantova e la nostalgia di Dante per la sua Firenze. Al discepolo fiorentino, che aveva assunto l'eredità ideale del maestro mantovano, ripugnava che il maestro potesse venir confuso coi maghi della quarta bolgia, come tendeva a fare la leggenda del Medioevo, epperò Virgilio respinge la leggenda della fondazione di Mantova per opera di una maga o, comunque, con l'aiuto di magici sortilegi.

Le conferenze dell'Istituto Fascista

Oggi alle 20.45 in viale Venti Settembre 26 l'illustre prof. Mario Picotti, del R. Istituto Talassografico, terrà una conferenza illustrata da proiezioni, sull'argomento: «Come si studia il mare». In essa l'oratore esporrà non solo i criteri e i fini di queste esplorazioni ma anche le personali esperienze delle sue molte e fruttuose campagne talassografiche.

Domani Baccio Ziliotto leggerà e commenterà la seconda «Notte Fiorentina» di Arrigo Heine, nella versione italiana da lui curata. Poichè l'argomento di questa seconda parte è del tutto indipendente da quello della prima, non è necessario avere assistito alla conferenza precedente per seguire quella che lo Ziliotto terrà domani.

Per sabato è annunciata una interessante conferenza del chiaro prof. Pirro Rost della *Sera* di Milano, sul tema: «Donne e Madonne del Rinascimento».

La commemorazione ariostesca alla R. Università commerciale

Lunedì 5 febbraio, alle 19.15, avrà luogo presso la Regia Università commerciale la solenne commemorazione del IV centenario della morte di Ludovico Ariosto. Destinata allo scorso dicembre, la celebrazione si dovette rinviare, causa l'eccezionale maltempo scatenatosi nei giorni in cui la si voleva tenere. Il malaugurato ritardo, dovuto a forza maggiore, non poteva impedire che in tempo più opportuno anche la nostra Università partecipasse al tributo di onoranze rese da tutto il mondo civile al poeta dell'«Orlando Furioso».

Tutti ricordano la partecipazione dell'Università triestina alle onoranze per il bimillenario virgiliano del 1930 e il favore col quale essa fu secondata dall'intera cittadinanza. Siamo certi che altrettanto largo e caloroso favore seconderà anche la celebrazione del centenario ariostesco, che è esaltazione della più pura gloria italiana. L'orazione commemorativa è affidata al prof. Ferdinando Pasini, che tratterà di «Ludovico Ariosto e l'epoca nostra».

Revisione della lista elettorale politica

Il Podestà, visti gli articoli 22 e 23 del T. U. della legge elettorale politica del 2 settembre 1928, n. 1993, rende noto che a tutto il 15 febbraio prossimo un esemplare dei tre elenchi di cui all'art. 22 della citata legge, coi titoli e documenti relativi a ciascun nome, la lista del decorso anno, il testo delle deliberazioni sulla circoscrizione delle singole sezioni e sulla determinazione dei locali per la votazione, staranno a disposizione del pubblico nell'Ufficio comunale, Ufficio anagrafico, via A. Diaz 25, III piano, porta 45, dalle ore 8.30 alle 12.30, con diritto ad ogni cittadino di prenderne visione.

Ogni cittadino nel sopra indicato termine e nei modi stabiliti dagli articoli 26 e 32 della citata legge elettorale politica, può reclamare alla Commissione elettorale provinciale contro la formazione degli elenchi, la ripartizione del Comune in sezioni, la circoscrizione delle sezioni, l'assegnazione degli elettori alle singole sezioni, il trasferimento di essi da una sezione all'altra e la determinazione dei luoghi di riunione per la votazione.

I reclami possono anche essere presentati nello stesso termine a questo Municipio, Reparto elettorale, che li trasmetterà alla Commissione elettorale provinciale e ne rilascierà ricevuta per mezzo del segretario.

Un film divertentissimo

"Provincialina,, al Nazionale

La cronaca della prima visione data ieri al Nazionale del film italiano della Persio-Itala Film «Provincialina» è quanto mai lieta e festosa e può essere così sintetizzata: uno scroscio di risate dalla prima all'ultima scena. Gli spettatori, conquistati dal leggiadro gioco della vicenda, hanno trascorso ore deliziose seguendo le bizzarre avventure dei personaggi, magnificamente incarnati da Rina Franchetti — un'autentica rivelazione dello schermo italiano — Umberto Melnati, Enrico Viarisio, Hilda Springher, Livio Pavanelli e altri bravi attori simpaticamente noti alle nostre folle. «Provincialina» è realizzata con squisito buon gusto ed ha un commento musicale briosissimo, dovuto a P. G. Redi e W. E. Berger. Il successo di questo mirabile film, che giunge opportuno nel periodo carnevalizio, è stato unanime e completo, per cui si prevede che le repliche, che hanno inizio oggi, saranno molte e lietissime.

Eclisse di luna

Il poeta romantico

Disse il poeta romantico alla sua bella:

— Questa sera «metti anche tu la veste bianca», chè andremo in vetta al Cacciatore a celebrare il mistico rito della contemplazione dell'amica dei nostri idilli. Quando il volto di Selene si oscurerà ci scambieremo il giuramento d'amore. Tu devi essere tutta bianca come la Norma che «si accinge a mietere il sacro vischio»... Hai visto la «Norma»?

— No, ma ho visto la «Butterfly»; non è lo stesso?

— No, cara, non è lo steso, perchè nella «Butterfly» non c'è la preghiera «Casta diva» che tu dovrai cantare.

— Io?

— Sicuro. Tu dovrai cantare «Casta diva che inargenti — queste sacre antiche piante — a noi volgi il tuo sembiante — senza nubi e senza vel...». Bisogna dunque che tu vada a casa e studi al pianoforte il pezzo...

— Ma caro, a me sembra inutile, perchè mi pare che questa sera il «bel sembiante» non sarà nè «senza nubi» nè «senza vel»...

Il dilettante di astronomia

Disse il dilettante di astronomia alla serva:

— Caterina, per quando ritorno a casa, nel pomeriggio, che io trovi gli occhiali, il canocchiale, il binocolo, puliti per bene, perchè stasera ho da fare con la luna...

— Signor, cossa la vol dar con canocial per la testa a la signora? Se la ga la luna ghe passarà; la ga ogni giorno...

— Stupida, devo osservare l'eclisse!

— No capisso...

— Non sai che cosa è una eclisse?

— No, signor.

— E' che la luna si nasconde dietro l'ombra e non si vede più. Hai capito?

— Oh, se no la vol veder basta che seri la finestra...

— Taci, scimunita, e portami gli strumenti.

— Signor...

— Che cosa c'è?

— No la ciol l'ombrela? La guardi che piOverà, perchè xe tuto nuvolado...

La pallida Selene

Disse la luna:

— Ah, voi terrestri vorreste vedere che smorfia faccio quando la luce della lampadina che mi rischiara si attenua? Vorreste ficcare il naso nei miei misteri? Niente cari: Volete sapere come son fatta? Avete inventato il razzo? Venite su, che vi aspetto, se volete, ma per questa volta, specialmente da voi triestini, nella mia toeletta da notte non mi farò vedere.

E così fu. Il fenomeno interessantissimo sempre, si svolse (ma chi ce lo garantisce?) dietro i cortinaggi grevi, pesanti, che resistettero alle raffiche del vento durante tutte le fasi. Quando tutto fu finito, quella che si mostrò nel cielo, alta, fu una luna sbigottita, funerea, velata di nero, come una dama del Seicento che si recasse ad un convegno clandestino, una luna come quella che apparve ad Edgard Allan Pöe attraverso alla fenditura della casa Uscher, nella immanenza della rovina nell'acqua morta del tetro stagno; una luna degna d'un Han d'Islanda; una luna da moglie che aspetta il marito per fargli una scenata: una luna... lunatica più che mai. Vuol dire che sarà per un'altra volta.

Il Ballo del Mare

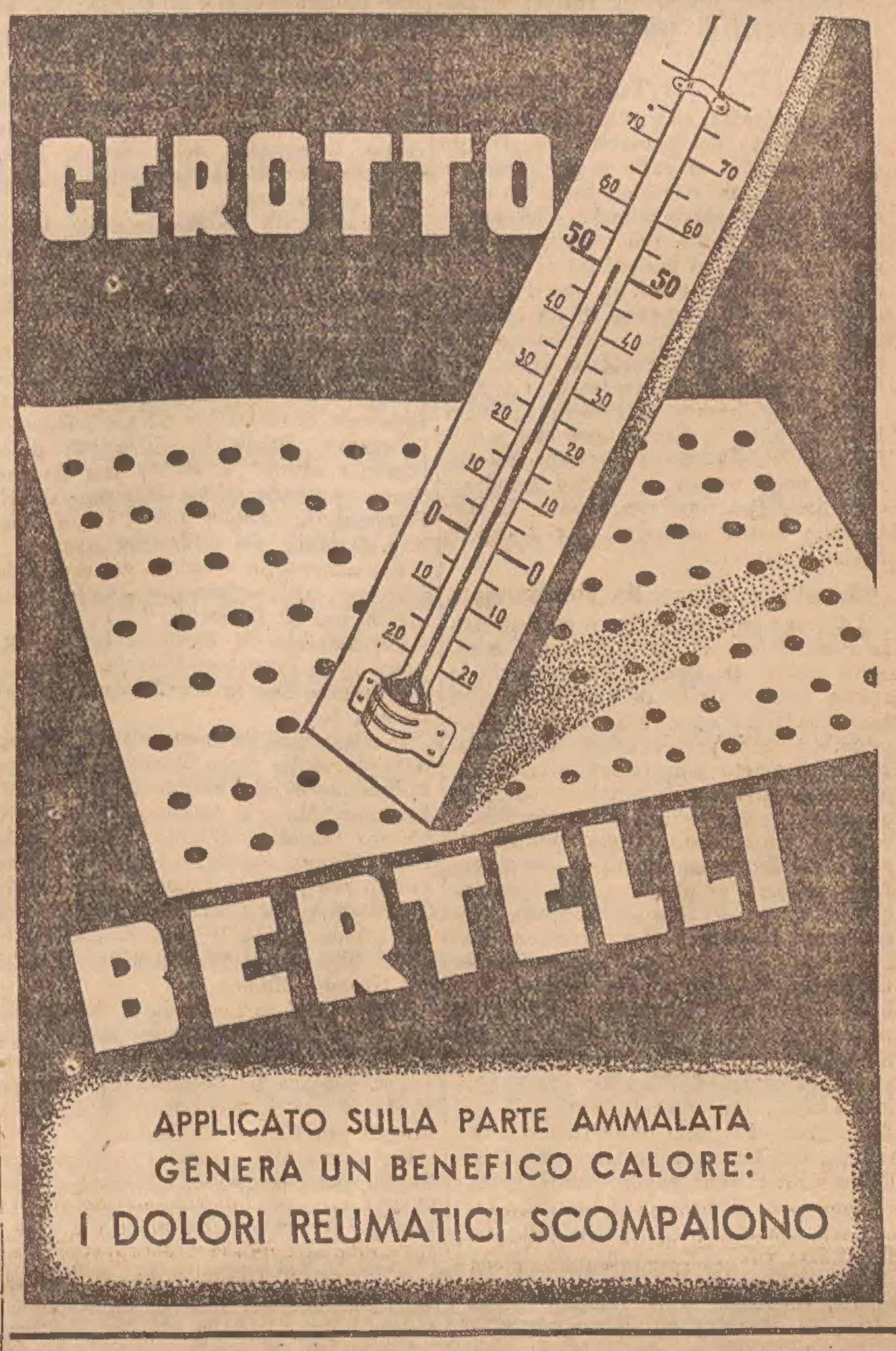
al Dopolavoro Marina Mercantile

Fervono i preparativi per il «Ballo del Mare», la tradizionale maggiore manifestazione mondana del Dopolavoro interaziendale Marina Mercantile, che come annunciato avrà luogo il 10 febbraio nelle sale di via Rossini N. 6.

Data la continua richiesta d'inviti per la serata, il comitato organizzatore comunica che gli stessi possono essere concessi solamente se la richiesta è presentata da un socio.

Il trattenimento studentesco di sabato in sala massima. Il trattenimento di danza del «Guf» si terrà questa settimana, anzichè giovedì, sabato 3 febbraio dalle 17 alle 20.30.

GIOVANNI ANGELI
Via Bellini 11 (S. Antonio Nuovo)
chiude definitivamente oggi
SPAZZOLE, PROFUMERIE, RASOI, ARTICOLI DA TOLETTA, SERVIZI ecc.
Occasioni uniche in regali utili
Si liquida tutto a prezzi di chiusura



Per fine stagione da domani
paletots, soprabiti, calzoni sport
e comuni, berbery, trench ecc. a
prezzi eccezionalmente bassi
in Via S. Lazzaro 17 angolo via delle Torri

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA pialiatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

ASTERISCHI

Un nostro poeta in America e una sua «Epopea Mussoliniana»

Da molto tempo non si avevano notizie di Rodolfo Pucelli, il poeta nato presso Aquileia e vissuto tanti anni a Trieste, che, confidando nella sua qualità di poliglotta (egli conosce sette od otto lingue) s'era recato anni addietro negli Stati Uniti e vi aveva pubblicato molte poesie in italiano e in inglese. Che cosa era avvenuto poi del Pucelli? Lo avevano sopraffatto i tempi più duri della crisi, ora superati? S'era smarrito in quel periodo della disperazione americana? No, il Pucelli è tuttora a galla, vivo e fresco: l'Associazione di Lettere e Scienze di Genova lo ha nominato suo socio corrispondente; e un fascio di giornali italo-americani che ora ci giungono, specialmente la *Trinacria* di Pittsburg, *L'Interpetre* di New York e *La Follia*, giornale satirico letterario di quella metropoli, sono pieni di versi e d'articoli del nostro comprovinciale. Versi fatti bene, talvolta plastici, altre volte in una maniera schietta, quale gli è propria; e molto spesso di soggetto patriottico, o con affettuosi richiami alla terra natale. Alcuni squarci stampati nei giornali, probabilmente, sono tolti da un suo poema «L'Epopea Mussoliniana», che egli intende pubblicare tra breve e che comprende circa 7000 versi. Esso è già stato preannunziato in America e, crediamo, anche in Italia; e facciamo auguri di vederlo stampato ben presto.

Tutti milionari?

Non si tratta, per questa volta, della solita offerta del caratteristico Nando che vi accosta al caffè o per strada e vi sussurra misteriosamente in un orecchio: «La vol mèzo milion?». La realtà delle cose è molto più allettante. Non mezzi milioni, ma milioni interi saranno a disposizione di tutti, in uno dei prossimi giorni, in occasione di un eccezionale avvenimento non cinematografico nè teatrale che si svolgerà nelle sale dell'Excelsior. Il bel teatro di via Muratti spalancherà una volta tanto i suoi battenti a tutta Trieste per una manifestazione destinata a rimanere memorabile negli annali della vita mondana cittadina. Per una volta tanto, la dea bendata potrà acciuffare per i capelli anche... i calvi!

L'asta poetica alla Permanente

La terza asta delle opere esposte nella Permanente di via della Borsa a favore dell'Ente Opere Assistenziali si svolse iersera dalle 19 alle 20.30, alla presenza di un numeroso e distinto pubblico, che alla presentazione delle opere prese parte con calore alla nobile gara del chi dava di più per venire in possesso di una buona opera artistica e farne nello stesso tempo un'altra di alto sentimento umanitario e patriotico. Lode, quindi, al pubblico, ma lode anche all'artista Cesare Sofianopulo, l'eccezionale banditore che, direttore dell'orchestra dei colori, con il pennello per bacchetta, va descrivendo le opere con belle diciture di versi composti da lui per l'occasione o con battute di fine umorismo. Ecco le opere acquistate ieri sera, nell'ordine del bando: «Paesaggio Messicano», del Mani; «Muggia», del Bergagna; «Pioppi», dell'Orlando; «Disegno», del Brumatti; «Xilografia», dell'Ugo Carà; «Disegno», dello Sbisà; «Zinnie», di Rossini; «Testa bionda», signora Battara; «Supplice bulgara» di Trani; «Tor Cucherna», di Lucas; «San Giusto», di De Paulis; «Bacche rosse», di Anna Maria Boldi; «Papaveri», di Brezza; «Giacinti» di Liebmann; «Pomodoro», di Cirio. Il risultato dell'asta è stato molto soddisfacente. Il pubblico ha voluto dimostrare nell'opera benefica la stima e l'affetto che esso ha per i nostri artisti. Rimangono ancora molte belle opere, che saranno presentate dal banditore domenica prossima, alle 11, ultima mattinata dell'asta, che ha offerto sì bella occasione agli amatori dell'arte bella di mettere alla parete opere di autori in alta considerazione.

Il filtro della salute

Se Tristano e Isotta ci fanno conoscere i filtri dell'amore e della morte, non meno miracoloso è il Filtro della salute: nome che ben si può dare alle ormai famose Pillole Rovis, create a base di efficacissimi succhi vegetali, le quali garantiscono un perfetto funzionamento all'organismo, disinfettano i visceri e costituiscono un reale, ineguagliabile elemento di garanzia per la salute del corpo.

Neo-professoressa

La dott. Maria Steidler ha conseguito in questi giorni a Roma l'abilitazione all'insegnamento di Belle Lettere per le Scuole medie. Vivi rallegramenti.

Il ballo dei canottieri alla Ginnastica. Uno degli avvenimenti mondani che maggiormente richiamano l'attenzione del pubblico è senz'altro il tradizionale ballo dei canottieri della Società Ginnastica Triestina. L'addobbo sarà in carattere con la festa. L'invio dei numerosi inviti fa prevedere una festa delle più distinte e simpatiche della stagione. Chi è ancora sprovvisto dell'invito si affretti a ritirarlo presso la Segreteria sociale dalle 18 in poi.

Il tè di domenica all'«Adria». Domenica prossima, dalle ore 17 in poi, avrà luogo nella sala massima di via Coroneo il tè danzante dell'«Adria». All'ingresso saranno richiesti gli inviti personali. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria (galleggiante Molo Sartorio, tel. 50-33) dalle 19 alle 20.

Veglia al Dopolavoro Scarpone. Sabato prossimo dalle 20 in poi avrà luogo la prima veglia danzante della stagione nelle ampie sale di via Carducci 24. A tutte le maschere saranno assegnati ricchi premi.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Nina D'Ambrosi, dal marito Adolfo ed i figli Duilio, Dario e Basiliola lire 50 pro P. N. F. (opere assist.), lire 50 pro Scuola S. Xydias (patronato scol.), lire 50 pro Congr. di Carità, lire 50 pro Istituto Tecnico Leonardo da Vinci (studenti poveri); dal fratello Bruno Stebel e famiglia lire 25 pro Scuola Spiro Xydias (patronato scol.), lire 25 pro Congr. di Carità; dal rag. Ottone Tommasi lire 25, da Gemma e Matteo Levenson lire 20 pro Congr. di Carità; da G. S. lire 10 pro Asilo Rittmeyer; dalla sorella Pina e dal cognato Panajotis Krokos lire 25 pro Comunità greco orientale e lire 25 pro Asilo Rittmeyer; dalla sorella Carmela e dal cognato Carlo Pacor lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Scuola C. Suvich; da Bruno Dall'Oglio lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Federico Colmani, dalla moglie e dai figli lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro Congr. di Carità; da Etto Saraval lire 20 pro Asilo Rittmeyer; dal cav. Vittorio Mussafia lire 25 pro Congr. di Carità; da Lisetta Schiller lire 15 pro Ass. Mutua fra impiegati (vedove ed orfani); da Francesco Coranda lire 30 pro Scuola Duca d'Aosta (classe V-d femm.); da Elsa e Paolo Vordoni lire 25 pro O. N. Balilla; da Maria Arrighi lire 20 pro Istituto L. da Vinci (fondo Ines Arrighi); da Mary e rag. Clemente Orsetti lire 50 pro Congr. di Carità; da Ida Fait lire 5, Mario Weiss lire 5, Kimenz lire 5, Consolo lire 3 e dott. Caucci lire 10 pro Congr. di Carità; dalla proprietà immobiliare delle Assicurazioni Generali lire 173 pro Congr. di Carità; dal corpo insegnante della Scuola Duca d'Aosta lire 150 pro Patronato scolastico della scuola stessa.

Per onorare la memoria di Maria Butti, da Ercole Poillucci lire 50 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Felice Tavella lire 20 pro Gruppo R. F. F. Beuzzar.

Per onorare la memoria di Ernesto Silvestri, dalla famiglia rag. Virgilio Silvestri lire 20, dalla famiglia dott. Giuseppe Silvestri lire 20 pro Scuola di Cattinara (fondo M. Silvestri); dalle famiglie Müller e Fabris lire 20 pro Scuola materna di via Manzoni; da E. Podersai-Meneghello lire 10 pro Ass. Naz. famiglie dei Caduti in guerra.

Per onorare la memoria del cap. Eolo Chierego, dalla famiglia Marcos-Berti lire 30 pro C. R. Balilla G. Padovan.

Per onorare la memoria del M. R. mons. prof. Francesco Castelli (Gorizia), da Ruggero Fegitz lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Teresa Gallopin, dalla figlia Rosetta ed Ettore Radini lire 50, dal marito Pietro lire 20, dai nipoti Mary e Artemio Miniussi lire 30 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da Carlo e Mercede Lona lire 20 pro Istituto Commerciale (fondo G. Botteri); da Costantina Gullich lire 100 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da Mimmi Umek lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Adamo Simani, da Giacomo Gabersi lire 50 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Samuele Venezian, da Rodolfo Rossi e famiglia lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giovanna Nordio, dalla prof. Elena Meneghini lire 10, dal personale di Segreteria dell'Istituto L. da Vinci lire 20 pro Istituto stesso (cassa scol.).

Per onorare la memoria di Pierino Nasi, dai genitori lire 50, dalla nonna Augusta lire 25, dalla zia Leandra lire 25, dagli zii Gemma e Tonino lire 50, da Edvige Hollan lire 25, da Mario Cernigoi lire 25 pro Teresiano e Casa di Nazareth; da Paola G. lire 5 pro Casa di Nazareth.

Per onorare la memoria di una defunta, da P. e M. Andreini lire 100 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nel XXII anniversario della morte della loro indimenticabile Alice, da Gemma ed Erminio Arneris (Arnerrytsch) lire 50 pro Liceo G. Carducci (allieve povere).

Per onorare la memoria del barone Stefano de Ralli, nel I anniversario della morte, da L. R. lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Maria Ziberna, dal prof. Giuseppe Bezzecchi lire 10 pro P. N. F. (assist. inv.); dal dott. Mario Slavich lire 30 pro Congr. di Carità (tessere di Capodanno).

Per onorare la memoria di Luigia Cavalieri, da Silvio Bradaschia lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); da Guglielmo ed Alberto Valle lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Alice Ditz Reiss, dall'ing. Ernesto Sospisio lire 30 pro Compagnia Volontari Giuliani.

Per onorare la memoria di Elsa Labor e Alice Ditz Reiss, da Maria e Pino de Pangher Manzini lire 25 pro Gruppo R. F. A. Olivares (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Francesco Prosselli, dalla nipote Giovannina ved. Badalig lire 20, dalla famiglia Berti lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per una prestazione di pronto soccorso, da Vinicio Volpe lire 10, da P. Fedrigo lire 10 pro Guardia Medica.

Il ballo delle bambole al Ridotto del Politeama. Il tradizionale ballo delle bambole sarà tenuto com'è noto l'8 febbraio dalle 16 alle 20. La Sala Ridotto del Politeama Rossetti ospiterà gli eccezionali ospiti che numerosissimi si daranno certamente convegno. Verranno premiati i migliori costumini.

Trattenimento all'Operaia. Per sabato 3 febbraio alle 21 si organizza un trattenimento danzante intitolato il «ballo delle perle». Tutte le signorine intervenute potranno partecipare alla vincita dei diversi premi che saranno messi in palio. Inviti giornalmente in sede durante le ore d'ufficio.

"Penne con le labbra tinte,,
La conferenza Savoini al Pubblico Impiego

«Penne con le labbra tinte» è il titolo della conferenza che Emma Savoini terrà venerdì 2 febbraio alle 20.45 al Dopolavoro del Pubblico Impiego.

La scrittrice concittadina, che, con la pubblicazione del suo fortunato romanzo «Nazarena» e con una notevole produzione letteraria apparsa sulle maggiori riviste, ha potuto manifestare eminenti qualità letterarie, una solida cultura e stile distinto, attrarrà certo nella bella sede di uno fra i più fiorenti Dopolavoro cittadini la folla dei suoi lettori e un eletto pubblico desideroso di conoscere la gentile romanziera.

Emma Savoini ha scelto per la sua conferenza un titolo che è già un graziosa promessa; ella promette infatti una conversazione ricca di analisi acute su argomenti letterari di viva attualità.

STATO CIVILE DI TRIESTE
30 gennaio 1934 - XII

Nati vivi	7
maschi 5, femmine 2.	
Nati morti	—
Morti	13
Matrimoni	—

L'odierna conferenza Berlam
sulle Bocche di Cattaro

Rammentiamo che oggi alle 19.30 il comm. arch. Arduino Berlam terrà al Dopolavoro interaziendale Marina mercantile, nella sede di via Rossini 6, la annunciata sua conferenza su «Le Bocche di Cattaro». All'interessante conversazione sono invitati oltre ai soci, quant'altri s'interessano all'argomento.

Disposizioni per il pubblico
all'Ospedale Regina Elena

Per togliere l'incresciosa visione di code all'esterno, è stato provveduto all'Ospedale Regina Elena che i visitatori degli ammalati e il pubblico in generale non possano più fermarsi in coda nel recinto, nè entrare dall'ingresso principale. Tutti, indistintamente, coloro che si recano giornalmente a visitare i degenti, devono entrare dal portone dei dispensari sito in via Carlo Stuparich. L'uscita avviene dal portone principale. Con questa disposizione, in vigore già da parecchi giorni, è stato tolto l'inconveniente degli agglomeramenti davanti al pio luogo e nell'atrio.

Rancio bersaglieresco. Domani, giovedì, avrà luogo al Ristorante «Pordenone» in viale Venti Settembre il rancio bersaglieresco. Interverrà come d'uso la fanfara sezionale. Nessun obbligo di consumazione.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

La "Traviata,, al Verdi

Dopo l'amore trascendentale di Tristano salvato dalla morte, l'amore umano di Violetta, purificata e redenta dalla passione. Umanizzare questa passione, realizzare il «pathos» romantico del dramma, vuol dire penetrare nella intimità della melodia verdiana. Quando la «Traviata» apparve per la prima volta cadde all'aria «Di Provenza il mar...» e Verdi scrisse laconicamente: «La Traviata» è caduta non so se per causa mia o per colpa dei cantanti: il tempo dirà la verità». Già in quel tempo, Verdi poneva il problema dell'interpretazione scenica come fattore artistico essenziale all'espressione della verità drammatica e richiedeva per la «Traviata», come più tardi per «Falstaff», «intimità» di scena, cioè valorizzazione della parola nel canto e nella musica, semplificazione del gesto e dell'atteggiamento, raccoglimento e stilizzazione dell'ambiente, forse dimenticando che l'interprete, di fronte alle gravi difficoltà del canto, in certi episodi dell'opera deve dimenticare di essere attore e personaggio. Ma l'insegnamento verdiano, per l'interpretazione della «Traviata» derivava da profonde ragioni artistiche: la prima che l'opera nasceva da un romanzo romantico, da una commedia e perciò la sua rivestitura musicale non doveva alterare o contraffare il carattere e lo spirito della vicenda; la seconda che la «Traviata» rappresenta un'evoluzione dello stile verdiano in quanto per la prima volta il Maestro crea un personaggio, una individualità musicale, già profilato nella «Luisa Müller», mentre nelle opere precedenti protagonista è la folla, il coro. Siamo dunque nel dramma, nell'atmosfera psicologica musicale, e Verdi che sentiva la passione di Violetta e capiva l'ardimento estetico, musicale e sociale dell'opera sua, in quanto sapeva che i conservatori del tempo avrebbero sopportato con fastidio sulla scena lirica la mondana che si redime nell'amore, come avevano brontolato che un gobbo fosse protagonista di un'opera, era preoccupato della forma espressiva che gli attori-cantanti dovevano dare alla interpretazione. Il Maestro dimostrava allora che romanticismo e passione, dolore e concitazione, non vogliono significare enfasi, ma effusione spontanea; che la «Traviata» è tutta di creature umane, non di eroi e che la vicenda ha perciò carattere casalingo, spirito intimo, infatti ieri sera tutto ciò è stato capito dal maestro Franco Capuana che ha riaperto i tagli dei «comprimari», piccoli personaggi da commedia, che erano stati esclusi dalle precedenti esecuzioni. Verdi ha dunque così ricca e potente sostanza di vita musicale ed il concetto teatrale è così profondamente illustrato dalle sue didascalie, che non deve meravigliare la rinascita e restaurazione dell'opera verdiana avvenuta in questi ultimi anni in Germania e in Austria, per non dire di quella operata da Toscanini in Italia.

***

Ieri sera il pubblico che affollava il Verdi in tutti gli ordini di posti ha accolto l'esecuzione e l'opera con caloroso e talora entusiastico consenso. Esecuzione per alcuni aspetti di grande efficacia e nobiltà, per altri di molto decoro e per la parte scenica e decorativa alquanto modesta. Il successo si è palesato subito ed il primo grande applauso è toccato al maestro Franco Capuana dopo il preludio dell'opera in cui il concertatore ha presentato diremo un saggio della sua finezza e delicatezza di espressione nel porgere il tema dominante dell'opera ch'è quello dell'amore di Violetta per Alfredo. La pacata dolcezza, la serena e dolorosa distensione del motivo hanno fatto capire l'intendimento di Capuana che si è mostrato schivo di sonorità, di amplificazioni liriche, ma piuttosto preoccupato di rendere le penombre, il senso recondito di certe frasi, la significazione di alcuni ritmi. E così nel secondo atto e nel preludio del quarto, Franco Capuana ha saputo rendere l'atmosfera dolorosa e la consapevolezza del destino di Violetta ch'è così chiaramente palese nella figura musicale della protagonista. Esecuzione orchestrale di singolare rilievo che conferma la grande rettitudine, la intelligente comprensione e senso di responsabilità del direttore.

Sulla scena una grande cantatrice e delicata interprete: Mercedes Capsir. Ella è stata la trionfatrice della serata. Dopo l'aria nel finale del primo atto, il pubblico proruppe in una calorosa acclamazione e al calare del velario, Mercede Capsir è stata evocata col tenore Granda, sette od otto volte al proscenio tra fervidi applausi. Donde tanto successo? Mercedes Capsir ha la voce generosa e affronta l'ardua tessitura del canto con naturale spontaneità. Perciò la sua voce obbedisce a tutte le flessioni, s'innalza a tutte le acute, non conosce fatica nella cristallina purezza ed agilità dei gorgheggi. Con tale strumento, l'artista signoreggia non solo la tecnica del canto, ma sa anche infondere calore espressivo alla sua parte. E' proprio in questa intelligenza scenica che risiede l'arte della Capsir; intelligenza fatta da sensibilità di sentimento oltre che musicalità. Con quanta trepida tenerezza ella ha detto «Amami Alfredo» e come era scura nel presagio di morte la sua frase «Non sapete, che colpita...». Nessuna bella voce può esprimere la varietà dei sentimenti se manca la consapevolezza della frase che si canta e la vibrazione del cuore. Anche per queste doti di sensibilità interpretativa, la signora Capsir ha da essere molto lodata. All'ultimo atto, ella ha dato a Violetta il disfacimento del mal sottile e l'ardore romantico della passione con artistica suggestione.

Il tenore Alessandro Granda conosce e domina la parte di Alfredo Germont con sicurezza e vigore di voce. Egli possiede anche un notevole accento drammatico che gli consente plastica espressione e incisività di fraseggio, mentre nell'effusione lirica trova dolcezza di emissione. Nella scena del terzo atto, il tenore Granda ha mostrato non solo qualità di cantante esperto, ma anche concitazione drammatica, che il pubblico ha rilevato con nutriti e meritati applausi. Il baritono Francesco Nascimbeni, ch'era Germont padre, ha dato dignità di portamento al suo personaggio ed ha prodigato la bella estensione e robustezza della voce anche più del necessario. E' un giovane e sicuro artista, di pronto intuito che troverà anche nel gesto, e nel senso della frase la maturità dell'interpretazione, per tante parti così piacevole e nobile e che è stata calorosamente approvata dal pubblico. Figurarono degnamente anche gli esecutori complementari dell'opera: così la signora Giannina Alessandri, la signora Bedeschi, il Campione, l'Assandri, il Benussi e il Fabbroni. Il coro si è disimpegnato con la consueta bravura d'intonazione, di ritmo, di disciplina. Per la parte decorativa si può dire che le scene del primo e del terzo atto, per quanto di vaste dimensioni e sproporzionate alla natura del quadro e dei personaggi e dell'ambiente, non furono prive di qualche piacevole intonazione, malgrado l'esuberanza e lo splendore della luce. La cronaca del successo è molto lusinghiera: sette od otto applausi dopo il primo atto, cinque dopo il secondo, sei alla fine. Un caldo ed eloquente consenso.

v. t.

La quarta di "Tristano e Isotta,,
con Anny Helm

Stasera, alle 20.30 precise, sotto la direzione di Franco Capuana, si darà in turno B, la quarta rappresentazione dell'opera «Tristano e Isotta» nella interpretazione di Anny Helm e degli altri eccellenti esecutori. Anche per questa sera vi è molto interessamento di pubblico, dopo i grandi successi delle precedenti esecuzioni.

Domani seconda di «Traviata» con Mercedes Capsir.

Il concerto di Cesare Barison

Una gradita notizia per il pubblico della Società dei Concerti. Lunedì prossimo Cesare Barison sosterrà un concerto con la cooperazione di Alessandro Costantinides. Pubblicheremo fra giorni il superbo programma dell'audizione. Per prenotazioni di posti rivolgersi alla segreteria centrale.

Le recite di Cecchelin alla Fenice

Folle imponenti di spettatori hanno ieri applaudito con vivo fervore, al Teatro Fenice, il popolare comico triestino Angelo Cecchelin nella sua nuova indovinata interpretazione de «L'avvocato strazacavei». Anche in questa commedia «filosofico-grottesca in un atto e diverse... botte», il tipico spirito cecchelinian è profuso senza parsimonia, per cui gli uditori hanno avuto modo di trascorrere momenti di sana spassosità. Accanto all'attore-autore (questo lavoro, infatti, è dello stesso Cecchelin), hanno ben figurato la simpatica Jole Silvani, il brioso Fulvio Menotti, il cav. Borisi e tutti gli altri principali interpreti. Ammirata la scena raffigurante un cortile di Cittavecchia. «L'avocato strazacavei» da oggi si replica.

L'audizione Busch - Serkin
alla Società dei Concerti

Stasera alle 21 il pubblico della Società dei Concerti udrà nella Sala del Littorio due eminenti artisti, il violinista Adolfo Busch e il pianista Rodolfo Serkin. Il programma è sommamente austero, e non contiene che nomi immortali. Come è già avvenuto lunedì sera all'esecuzione del grande quartetto beethoveniano, il pubblico vorrà certo riservarsi di applaudire soltanto al termine d'ogni lavoro, per non interrompere l'unità dell'impressione. Ecco le opere che verranno eseguite:

Beethoven: Sonata op. 30 in sol magg.: Allegro assai - Tempo di minuetto - Non molto moderato e grazioso - Allegro vivace. Bach: Partita in si minore, per violino solo: Allemande-Double; Courante-Double (Presto); Sarabande-Double; Tempo di Bourrée-Double. Schumann: Studi in forma di variazioni (XII studi sinfonici) op. 13, per pianoforte. Schubert: Rondò brillante in si min. op. 70, per violino e pianoforte.

Alla Biglietteria Centrale continua la vendita dei posti ancora disponibili.

Recite di filodrammatici

«Loretta» di S. Benedetti al «Quis contra nos?». I filodrammatici del «Quis contra nos?» hanno voluto offrire ieri sera ai numerosi frequentatori del Gruppo rionale di S. Giovanni di Guardiella, una novità italiana di S. Benedetti, «Loretta». Si tratta, in sintesi, di una piccola stracciona che, beneficata da un'improvvisa eredità lasciatale da uno zio d'America, finisce per chiedere — a modo suo s'intende — di essere sposata dal tutore. La favola non è nuova e forse non è ricca di quelle trovate e di quelle situazioni che un lavoretto del genere richiedeva; comunque quanta grazia nel dialogo frizzante e scorrevole e quanta gaiezza nelle battute comiche. Il piacevole lavoro, la cui vena sentimentale riesce a dare vivo risalto ai suoi vari, deliziosi personaggi, ha divertito l'uditorio il quale non ha mancato di applaudire con fervore la nobile fatica del Benedetti e quella dei bravi e fedeli interpreti. Loretta è stata personificata dalla signorina Marcon, che ha dato al personaggio gran parte della sua squisita grazia di giovane filodrammatica; al suo fianco hanno agito con sicurezza i signori Beselli, ottimo Giorgio «avvocato muso duro», Germano Zotti, Ugo Ronca, Marcello Baracchini, Ezio de Pol, Mario Marfoglia, Giordano Marcon e Lyda Garbelia. Suggeritore il signor G. Pressi. Gustosa e appropriata la messa in scena, curata in ogni particolare. Alla riuscita dello spettacolo hanno collaborato oltre ai filodrammatici, i signori Pressi, Zotti e Marcon per l'allestimento scenico.

Varietà e Cinema

«Madama Butterfly» oggi al Novo Cine. Il film più bello di Silvia Sidney. Musica di Puccini. Parlato italiano. Ingresso L. 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. 20.30: «Tristano e Isotta» di R. Wagner.

Cinematografi:

Rossetti. 16: «Fra Diavolo», supercomico con Oliver Hardy e Stan Laurel. Succ. varietà.
Nazionale. 16: Successo «Provincialina» con Umberto Melnati, Hilda Springher, e varietà. Prezzi: Galleria 3, platea 2.
Excelsior. 16: «Anime alla deriva» con D. Jordan. Cartone animato. L. 1. 1.50, 2.
Fenice. 15: Successo «Milady» e Compagnia Cecchelin. Prezzi: 1, 2, 3.
Eden. 16: Prezzi popolari L. 1: «Le due orfanelle». Domani «Il trattato scomparso». Grandioso.
Italia. 16: «Il professore», il più comico film di Buster Keaton.
Regina. 16: Ultime proiezioni del capolavoro passionale «Suora bianca» con Helen Haynes e Clark Gable. Nuova varietà. - Imminente: «La ragazza dal livido azzurro» con Hilda Springher, Renato Cialente, Sergio Tofano ed Enrico Viarisio.
Impero. 16: «Il Principe ribelle», magnifico romanzo d'amore con Ivan Mosjoukine.
Reale. 16: «La stella di Valencia», il film più recente di Brigitte Helm. Parl. ita.
Garibaldi 16: «Eroi... della riserva», ovvero «I pomigadori». Ultimo giorno. L. 1.
Massimo. 15.30: «Casanova» con Ivan Mosjoukine. Nuova edizione, parl. ital. L. 1.
Moderno. 15.30: «Piccola mia», con G. Paolieri. Serata in onore di R. De Rosè.
Novo Cine. 16: «Madama Butterfly». Dolce romanzo d'amore con Silvia Sidney. Parlato italiano. L. 1.
Armonia. 15.30: «Espresso blu», parl. con Ben Lion. Varietà crescente successo.
Odeon. 15.30: «Paprika», il successo della stagione con Merlini, Tofano, Cialente. 0.60.
Savoia. 15.30: «Sulle onde del Danubio», parlato ita. con G. Froelich e M. Paudler.
Aurora. 15.30: «Il richiamo del West», passionale avventuroso e Troupe Ridolini-Pirolin.
Belvedere. 16: «L'accusa», parl. it. con Constance Cummings e E. Lowe I. 1; II, 0.60.
Popolo. 15.30: «Ancora sei ore di vita» con Warner Baxter. Film giallo. Topolino.
Centrale. 15.30: «Vittoria e il suo ussaro», operetta di Abraham con Ivan Patrovich. Il posto 0.70.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nel Giardino d'inverno dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21 alle 23. Al Bar dalle 23 in poi. Si esibisce il Trio Andreis-Schumann-Zecca.
Grand Hotel de la Ville Dalle ore 17.30 alle 19.30 e dalle 21 in poi nel «Nostro Bar», l'Happy Jazz Musica, canto e ballo.

Congressi, feste e conve...

Società Alpina delle Giulie. Oggi alle 20, conversazione Giorgio Ulessi su «Le basi fondamentali dell'arte fotografica».

Società Ginnastica. Sabato prossimo ballo dei canottieri, alle 22. Inviti in segreteria. Aperte iscrizioni corso ginnastica signore. Ritirare tessere pro 1934. Domenica gite sciatorie a Luico e Montenero Soci lire 12, non soci lire 13. Iscrizioni a tutto domani.

Società Operaia Triestina. Oggi ore 20.30 prove coro. Domani ore 20.30 preatletica femminile. Venerdì 19-20 biblioteca. Sabato trattenimento danza dalle 21.

Dopolavoro Industrie Chimiche. Domenica 4, gita sciatoria a Zuglio (Carnia). Iscrizioni lire 12 indistintamente, seralmente in sede via Arcata 16. Calcisti in campo Ponziana alle 15, allenamento. Domani dalle 20 trattenimento danza.

Dopolavoro Credito e Assicurazioni. Oggi dalle 19 biblioteca e ritmica signorine. Ore 20, atletica maschile. Domani dalle 21 convegno familiare in sede. Sabato prossimo ballo sezioni sportive. Preferito costume sportivo.

Dopolavoro Mutua fra Impiegati. Domenica gita sciatoria a Luico, lire 12. Iscrizioni seralmente dalle 19 alle 22 in sede, via Palestrina 3.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi alle 19.30 corso taglio e cucito; alle 20.30 corso tedesco. Domani alle 21.30 ballo escursionisti e sciatori, abito nero, smoking o divisa. Martedì 6 concerto vocale-istrumentale e ballo. Rinnovo tessere dell'O.N.D. Iscrizioni corso danza e tedesco. Domenica 4 gita sciatoria a Tarvisio (giornata della neve), Luico e Postumia. Iscrizioni tutto venerdì giornalmente in sede, dalle 18 alle 22 (via Imbriani 6).

Dopolavoro «Scarpone». Domani trattenimento danza. Sabato veglia con sorprese. Domenica gita sciatoria Montenero. Chiusura iscrizioni venerdì alle 21. Domenica gita Monte Murato. Partenza piazza Garibaldi alle 7.

Dopolavoro «Giovinezza». Domani alle 20.30 serata illusionistica. Domenica gita sciatoria Monte Taiano, indistintamente 5.50. Prenotazioni domani e sabato in sede (Caffè via Carducci 9) dalle 20.

Dopolavoro «R. Pitteri». Domenica gita sciatoria e gare sociali a Montenero. Lire 10, gare lire 1. Partenza Campo S. Giacomo ore 5.30.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi dalle 20. trattenimento danza. Domani in sede, ginnastica. Venerdì allenamento di palla volo dalle 19 alle 21, in campo S. Giovanni. Sabato veglione, sorprese, regali, lotteria, dalle 21, nella sala Ridotto.

G. E. «Dalmazia». Domenica 4 gita sciatoria Luico. Iscrizioni alla Società Dalmatica (via d'Annunzio 2) seralmente dalle 18.30 alle 20.30.

Dopolavoro E. I. A. Oggi soci via Settefontane (Lorenzutti). Aper... zioni palla volo.

Dopolavoro «P. Lucchini». Oggi escursionisti e sciatori in sede al Bar (via Carducci 28); ammesse signorine del gruppo. Sabato e ... gite sciatorie a Luico, campionat... soci; ammessi simpatizzanti. Lire ... glietti al Bar (via Carducci 28) e ...

Dopolavoro Marina Mercantile. ... 19.30 conferenza Berlam. Domani bridge. Domenica tè danzante.

Dopolavoro Sportivo «Vedetta ...» Domenica gita sciatoria a Luico. ... 10. Iscrizioni in sede.

Dopolavoro Soresinese. Domenica ... sciatoria Luico. Lire 9, non soci ... zioni seralmente in sede, via Cris... ore 19.

Associazione «XXX Ottobre». ... gita sciatoria a Luico. Iscrizioni ... te in sede. Oggi alle 20.30 atle... stica femminile in sede. Venerdì ... guimento torneo tresette.

G. A. R. S. Domenica, escursio... ria Monte Zancolan (m. 1740) in... Partenza sabato alle 19.15 Caffè ... automezzo. Pernottamento a Sut...

Società Escursionisti Italiani. ... gita sciatoria a Luico. Questa sera ... sede. Domani trattenimento danza ... Palestrina 3.

Circolo «Lino Domenegbini». Do... gita a Luico e Matajur; partenza ... via Carducci, S. Francesco. Lire ... nerdì convocazione componenti ... tica via Dante 7, ore 20. Iscrizioni ... via Crispi 7.

Radio Gruppo N...
Programma del 31 gennaio 19...

7.45: Ginnastica da camera. — ... Musica varia. — 12.30: Dischi. — ... 13.45-14.15: Dischi di musica da ... sinfonica. — 13.30-13.45: Dischi - ... 16.45: Cantuccio dei bambini. Pi... tondo». — 17.10: Concerto vocale ... corso del soprano Iside Pilla e ... tono Egisto Busacchi. — 18: No... cole. — 18.10: Bollettino delle ne... Comunicazioni del Dopolavoro. — ... schi. — 19.45: Bollettino meteoro... 20: «I dieci minuti della Santag... 20.10: Dischi. — 20.30: Cronache de... — 20.40: «Piave», dramma in qu... di Vitaliano Brancati. - Dopo la ... Musica da ballo.

L'Ente Opere Assistenziali de... svolga in ogni epoca la sua ... I fascisti lo ricordino

LA PASTICCA DEL RE SOLE
vero farmaco sovrano contro la tosse
possiamo affrontare i rigori dell'inverno!
A. GAZZONI & C. - BOLOGNA

15ª FIERA DI MILANO
12-27 APRILE 1934-XII
IL MASSIMO MERCATO INTERNAZIONALE D'ITALIA
TUTTE LE INDUSTRIE
TUTTE LE NOVITÀ
INFORMAZIONI:
DIREZIONE FIERA DI MILANO
VIA DOMODOSSOLA - MILANO

La gentile ed affezionata clientela
Helena Rubinstein
sarà lieta di apprendere che
dal 1° al 3 febbraio, a Trieste
presso la
PROFUMERIA ROYAL
Corso Vittorio Emanuele III, ...
potrà gratuitamente consultare una esperta collaboratrice della celebre dermatologa.

Grazie alla sua lunga esperienza, essa sarà in grado di consigliare i metodi e le precauzioni da seguire e suggerire i prodotti più efficaci onde conservare alla propria epidermide la freschezza e la bellezza della gioventù.

Punti neri, acne, rughe, borse agli occhi, muscoli rilassati, pori aperti, spariranno con una razionale ed intelligente applicazione dei meravigliosi prodotti di bellezza di

HELENA RUBINSTEIN

MALI DI STOMACO

Potete sopprimere rapidamente i vostri mali di stomaco col prendere della Magnesia Bisurata dopo i pasti. La maggior parte dei dolori di stomaco son dovuti od accompagnati da una soverchia acidità. La Magnesia Bisurata neutralizza in pochi minuti quest'eccesso d'acidità, fa sparire l'infiammazione delle mucose e rende la digestione sana e normale. Dà sollievo immediato in casi d'acidità, bruciori di stomaco, gastrite ed indigestione.

Magnesia Bisurata

In tutte le Farmacie a Lire 5.50 ed in grandi flaconi economici a Lire 9.00 (Sconto 5%).

La Magnesia Bisurata non viene mai venduta sciolta. Insistete per ottenerla in flaconi sigillati, nell'involucro di cartone.

[Deli]berazioni della Giunta [Prov]inciale Amministrativa

[Nell]e adunanze del 18 e 24 gennaio [...]ll la Giunta Provinciale Amministrativa di Trieste ha approvato i seguenti provvedimenti:

[...]incia. Acquisto fondo per il di[spensa]rio antitubercolare centrale. Con[tributo] al Comitato assistenti Croce [Rossa] Italiana. Contributo alla Scuola [...]ia. Contributo a favore della [...] di nuoto. Contributo alla So[cietà Adr]iatica di scienze naturali. Con[tributo] alla Delegazione regionale fra [mutilati] e invalidi di guerra. Contri[buto pe]r la stazione sismica. Contribu[to pe]r campeggio alpino dell'Istituto [...] di Monfalcone.

[...]e. Donazione della Villa Haggi[...]per uso della «Casa della Giova[...]na» (esprime parere favorevo[le) Co]ngregazione di Carità. Vendita [...]e in via Capitelli. Sussidio ad [...]e urbano. Costruzione case ope[raie ...] Acega». Risoluzione vertenza [...]per servizio pubbliche affissioni. [...]ione di una tessera tranviaria [...]. Finanziamento di opere com[prese n]el piano quinquennale di lavori. [...]amento provvisorio di opere [...]e con apertura di conto cor[rente p]assivo presso il Banco di Roma. [...] terreni ditta Angeli per la fo[...] zona alta. Cessione gratuita [...]i per l'asilo di Longera. Contri[buto pe]r l'*Archeografo Triestino*. Con[tributo] per il «Centro di assistenza ma[...] Cristina di Savoia Aosta». Spesa [...]patrio venditori ambulanti. Con[tributo] a favore della Delegazione re[gionale] mutilati e invalidi di guerra. [...]uti per corsi speciali al R. Isti[tuto T]ecnico comunale. Contributo pro [Monum]ento Marinaio d'Italia. Contri[buto a]lla Sezione volontari di guerra. [...]o per organo.

[...]o. Ponte di congiungimento con [...]aferma. Conversione del mutuo [...]o dalla Cassa Depositi e Pre[stiti] al Comune alla Provincia. Siste[...]ne contributo I. N. I. E. L. A. [...] di Cura, apertura conto corren[te pa]ssivo.

[...]isco. Concessione premi di nu[zialità] e natalità. Postumia. Cessione [...]o per costruzione asilo infantile. [...]te alla tariffa delle imposte con[...] Tomadio. Contributo pro Befa[na ...]sta. San Canzian d'Isonzo. Con[tributo] al Comitato pro Maternità e [Infanz]ia. S. Dorligo della Valle. Com[penso] per lavoro straordinario (rinvia). [...]o del Lago. Applicazione dell'im[posta di f]amiglia ed addizionale. Contri[buto] pro Comitato O. N. B. Istituzio[ne di] posta licenza. Ronchi dei Legio[nari. C]ontributo straordinario per la [...] di previdenza. Tomadio. Premio [pers]onale per lavori straordinari [...]. Villa Slavina. Regolamento [im]posta consumo sui materiali da [costru]zione.

[...]e sono stati decisi numerosi ricor[si, ...] negata licenza commerciale e do[...] di esonero dal deposito cau[zionale].

[La] crociera con l'"Ausonia,,
per la Fiera di Tripoli

[L']inaugurazione dell'ottava Fiera [Campio]naria di Tripoli, che d'anno in [anno va] aumentando sempre più d'in[teresse] e rappresenta, sempre più or[ganicam]ente, una sintesi dei mercati [...] nelle loro possibilità di sfrut[tamento] economico, il Lloyd Triestino [ha de]ciso d'indire una grande crociera [alla c]apitale della Libia, avviata dal [...]o nazionale ad una superba ri[nascita].

[La c]rociera verrà compiuta con l'«Au[sonia»,] la più bella e lussuosa nave del [Medite]rraneo, del Lloyd Triestino, e [avrà u]na durata tale da consentire una [visita a]lla Fiera e alla città di Tripoli, [...]o di «record». L'«Ausonia» parti[rà da G]enova a mezzogiorno dell'8 mar[zo; il g]iorno seguente sarà a Napoli e [...]a Tripoli è previsto per il 10 [...] la vigilia dell'inaugurazione del[la Fier]a. La partenza da Tripoli segui[rà a] mezzanotte del lunedì successivo [...]nte il viaggio di ritorno l'«Au[sonia»] toccherà Malta, per dirigersi poi [a] Brindisi, Venezia e Trieste, ove [la cr]ociera avrà fine alla sera del 15 [...]. Complessivamente la crociera [durerà] una settimana, durante la qua[le la c]ittà e i dintorni di Tripoli po[tranno] essere attentamente visitati e [...]rà inoltre assistere alla solenne [inaug]urazione della VIII Fiera Cam[pionar]ia. Napoli, Malta, Brindisi e Ve[nezia s]aranno i porti che, oltre a Ge[nova] e Trieste, verranno toccati dal[l'«Auso]nia».

[La c]rociera presenta un grande in[teresse] dal punto di vista commerciale, [...]anto permetterà a molti uomini [d'aff]ari di presenziare alla Fiera. Da[to il] suo carattere di propaganda colo[niale,] la crociera è stata organizzata in [modo] da permettere anche ai più mo[desti] turisti di parteciparvi. I prezzi [...] sono molto modici e l'intero [viagg]io, da Genova a Trieste verrà a [costare] soltanto 500 lire per la terza [...]e 700 per la classe turistica. Inol[tre s]aranno la prima e la seconda [...]. Per facilitare la visita di Tri[poli e] dei suggestivi suoi dintorni ai [tu]risti, verrà pure organizzato un [...]eto programma di escursioni.

Scuola del Dopolavoro

[Ques]ta sera, alle 20, nella sede di via [...]do il chiaro sanitario dott. Ore[...]min terrà l'annunciata lezione di [...]na sociale: «Quando le cure di so[...] mare e di montagna diventano un [...] per l'organismo umano». Sono [invit]ati i dopolavoristi e familiari. La [lezione] di tedesco del III corso che dove[va ave]r luogo questa sera resta sospesa.

[Fa]scio Femminile

[G]ruppo coltura e propaganda ricor[da alle] camerate che oggi alle 19, nella [sede] della Federazione, piazza Verdi [...]avrà luogo la quarta lezione di [lett]eratura italiana. La prof. Pezzoli [parle]rà di Leopardi e di Manzoni.

[Liste] di leva dei nati nell'anno 1916. [...]ta a publica conoscenza che, a [senso] dell'art. 45 del Testo unico delle [leggi] sul reclutamento del R. Esercito, [approv]ato con R. Decreto 8 settembre [...]N. 1832, le liste di leva della clas[se 1916] del Comune di Trieste sono ispe[zionabili] per la durata di 15 giorni pres[so l'U]fficio di leva del Municipio, via [...]ndo Diaz 25, piano II, durante le [ore d'u]fficio.

[Mo]vimento delle malattie contagiose [denunc]iate all'Ufficio municipale d'igie[ne da]lle 12 del 20 alle 12 del 27 gen[naio: D]ifterite casi 3, scarlattina 4, [febbre] tifoidea 3, morbillo 57. Morti: [...]ite 1, morbillo 4.

Domani notte al Savoia

«Domani notte al Savoia»: è la formula magica che fa pregustare la gioia di una manifestazione tra le più simpatiche ed elettrizzanti. Il Veglione della Stampa che i giornalisti giuliani offriranno domani nella cornice fastosa dell'Albergo Savoia al pubblico più elegante di Trieste, avrà il potere di far vivere una notte di festa e di giocondità, nell'atmosfera della più fine signorilità. Musiche, danze, scoppi di gioia e di festosità, soste ai tavolini celati tra le romantiche penombre... Il Veglione della Stampa resterà quest'anno nella memoria di quanti — e sono legione— hanno deciso di parteciparvi.

Per la lieta occasione verrà lanciata un'edizione straordinaria dell'umoristico pupazzettato S. O. S., il briosissimo giornale che è stato accolto (già al suo primo numero, andato a ruba) con tanto favore dalla cittadinanza.

Ricordiamo che i biglietti sono in vendita tanto alla Biglietteria Centrale che ai bars Torinese, Venier, Vermout di Torino, Salvadori di via S. Caterina, ex Urbanis, e ai Caffè Specchi e Nazionale. Ingressi sono ancora disponibili al Circolo della Stampa, in via Mazzini 30, telefono 41-60. L'ingresso al Veglione è libero a tutti e non è quindi necessario alcuno speciale invito.

La chiusura dei negozi per venerdì

A conclusione dei precedenti accordi verbali intervenuti fra gli esponenti dell'organizzazione locale del commercio, fra la Federazione provinciale fascista del commercio, in persona del suo presidente cav. di gr. cr. on. Giovanni Banelli, assistito dal segretario provinciale comm. Carlo Lupetina e la Unione provinciale dei Sindacati fascisti del commercio, in persona del suo segretario generale on. comm. Luigi Borgo, assistito dal cav. G. S. Sangalli, si è convenuto quanto segue:

1) In compenso del lavoro prestato dai dipendenti dei negozi di vendita di tutte le categorie domenica 24 dicembre 1933-XII, la giornata di venerdì 2 febbraio 1934-XII sarà considerata festiva a tutti gli effetti, per cui tutti i negozi rimarranno chiusi per tutto il giorno;

2) I proprietari dei negozi di generi alimentari (commestibili, macellai, salumai, fruttivendoli, latterie ecc. ecc.) in compenso del lavoro prestato dai propri dipendenti domenica 31 dicembre 1933-XII, verseranno per ogni dipendente all'Unione provinciale dei Sindacati fascisti del commercio una intera giornata di lavoro, che costituirà il contributo dei dipendenti per l'assistenza invernale,

Dalla disposizione di chiusura generale rimangono esclusi solamente i negozi di panetteria e latterie che chiuderanno alle ore 11.

Per quanto concerne il secondo comma e cioè il compenso per il lavoro prestato dai dipendenti domenica 31 dicembre u. s., osserviamo che i proprietari dei negozi di generi alimentari non faranno ai loro addetti la trattenuta dell'intera giornata di lavoro (in sostituzione del contributo dei dipendenti per l'assistenza invernale), ma verseranno essi stessi e di loro tasca i relativi importi. Ne consegue che se qualche datore di lavoro ha già trattenuto ai suoi dipendenti la paga per la giornata di lavoro, deve restituirgliela senz'altro, rispettivamente se non ha ancora effettuato il versamento degli importi all'Unione provinciale dei Sindacati fascisti per tramite della Cassa provinciale di malattia (via dei Gelsi) deve farlo senza indugio.

Chiaro risulta dal primo punto dell'accordo che venerdì 2 febbraio i negozi di tutte le categorie dovranno rimanere chiusi per tutto il giorno.

CORRIERE SPORTIVO

Santostefano della 58.a Legione Trieste nella finalissima del torneo di sciabola

ROMA, 30

Il torneo di scherma fra ufficiali della M. V. S. N. si è chiuso stasera con la finale della gara di sciabola per seniores. Al termine degli assalti dovevano incontrarsi per la disputa del 1.o e del 2.o posto il centurione Santostefano e il capomanipolo Grata, finalista di diritto quale vincitore della gara dell'anno scorso. Per decisione del direttore del torneo, maestro Rodolfi, l'incontro verrà disputato nella gara schermistica che avrà luogo giovedì prossimo 1.o febbraio alle 21 all'Augusteo alla presenza delle alte gerarchie in occasione dello anniversario della fondazione per la M. V. S. N.

Numeroso pubblico ha gremito anche oggi la vasta sala d'armi del centro militare di educazione fisica alla Farnesina, dove tutte le gare del torneo che di anno in anno si fa sempre più interessante hanno potuto svolgersi nel miglior modo possibile.

Domani nel pomeriggio, S. E. Teruzzi, Capo di S. M. della M. V. S. N., procederà nella sala d'armi del Comando generale alla premiazione degli ufficiali partecipanti al torneo, meno i vincitori dei maggiori trofei che riceveranno l'ambito premio nella gara schermistica di giovedì sera.

La classifica della gara di sciabola per seniores è la seguente: Primi a pari merito: cent. Vincenzo Santostefano della 58.a Legione Trieste e capoman. Ferdinando Grata del 1.o Gruppo Torino con 9 vittorie e una sconfitta ciascuno; 3) capoman. Pasquale Scopece della 138.a Legione Napoli con 7 vittorie e 9 stoccate; 4) seniore Adalberto Gigli della 82.a Legione Forlì con 7-14; 5) capoman. Alberto Ferrari della 4.a Legione Universitaria Roma con 6-13 e 14 stoccate date; 6) capoman. Riccardo Rimini della 4.a Legione Universitaria Roma con 6-13 e 12 stoccate date.

Il torneo si è chiuso con una vibrante dimostrazione al Duce.

Il triestino Furlani campione di lotta greco-romana allievi

CAGLIARI, 30

Al Politeama Regina Margherita si sono svolti gli ultimi incontri di lotta greco-romana pei campionati nazionali di allievi. Sono stati dichiarati campioni d'Italia: Pesi gallo: Marietti, della «Michelin» di Torino; pesi piuma: Giorgi, della «Bologna sportiva»; pesi leggeri: Tulle, della «Ponticello» di Genova; medio-leggeri: Furlani Riccardo, del G. R. F. Trevisan, di Trieste; pesi medi: Lay, della «Arborea» di Cagliari; medio massimi: Gelotti, della «Faenza sportiva»; massimi: Ferrari, della Sestri Ponente.

Ecco la classifica per società: 1) Bologna sportiva», aggiudicandosi la medaglia d'oro di S. M. il Re; 2) «Faenza Sportiva», che ha vinto la coppa del Duce; 3) «Ponticello» di Genova e «Trevisan» di Trieste, a pari merito; 5) «Arborea», di Cagliari, «Angiulli» di Bari e «Michelin» di Torino «ex aequo»; 8) Sestri Ponente; 9) «Fiat» di Torino; 10) Unione Sportiva di Pisa.

Dopo gli ultimi incontri, svoltisi alla presenza delle autorità, tra cui il Prefetto, il Segretario federale e di numeroso pubblico, si è proceduto alla consegna dei premi e alla proclamazione dei campioni.

Dop. "Neptunia - Circolo Alberghiero 2-2

Ieri nel pomeriggio si è svolta sul campo del Ponziana un'interessante partita di calcio tra la squadra del Dopolavoro della motonave «Neptunia», da poco formata, e quella del Circolo alberghiero marittimo. Il giuoco si è iniziato veloce e benchè fin dalle prime battute si sia potuto nettamente constatare una prevalenza delle azioni della squadra della «Neptunia», la brava difesa avversaria ha saputo sempre rintuzzarle, non solo, ma portarsi alla fine del primo tempo in vantaggio con due porte a una.

Per poco però, perchè l'inizio del secondo tempo vede la «Neptunia» nuovamente all'attacco, attacco in breve coronato dal pareggio sviluppato da Rock su una bellissima azione. Manca tuttavia ancora molto alla fine e l'Alberghiero, visto l'avversario un po' a corto di fiato, tanto da calare improvvisamente il ritmo delle sue piacenti ed irruenti azioni, tenta la via della vittoria. Riesce a ricacciare inesorabilmente gli avanti, ma peraltro non può concludere. La fine trova quindi le due squadre al pareggio: 2-2.

Presenziavano alla partita il cav. cap. Bartoli, delegato compartimentale della Confederazione gente del mare e dell'aria, il sig. Zucchi, delegato tecnico della «Neptunia», oltre a una folla di sportivi.

Il R. A. C. I. per la "Coppa del Duce,,

ROMA, 30

L'interessamento e l'entusiasmo che le sedi provinciali del «Raci» hanno dimostrato alla Coppa d'Oro del Duce vanno sempre più completandosi. Infatti oltre al contributo di collaborazione per l'organizzazione nel tratto di percorso nelle rispettive giurisdizioni le sedi non mancheranno di dare il proprio contributo anche per quel che riguarda la partecipazione attiva dei propri soci alla grande corsa di primavera.

Infatti, la sede provinciale di Milano del «Raci» ha stabilito la partecipazione di una squadra di tre propri soci, naturalmente nella categoria dilettanti.

Il V treno bianco per Tarvisio

Domenica prossima il quinto treno bianco che ormai costituisce una simpatica tradizione dopolavoristica partirà per la regione della neve alla volta di Tarvisio. Le maggiori attrattive di questa domenica saranno indubbiamente quelle offerte dalle gare di slalom che si svolgeranno in Valbruna. La quieta e tranquilla vallata raccoglierà la folla degli spettatori che avranno campo così di osservare i tipici volteggi degli sciatori in discesa.

Come al solito ci sarà il treno per Fusine che attenderà l'arrivo del treno bianco. I biglietti sono in vendita da oggi presso il Dopolavoro provinciale e presso i negozi Tommasini, Sportman, Carturan, Zamberlan nonchè presso le Agenzie Cit e Grotte di Postumia.

De Stefani vittorioso a Nizza

NIZZA A MARE, 30

I tennisti italiani Del Bono e De Stefani partecipano attualmente al torneo del Gallia Club di Cannes. Oggi Del Bono si faceva nettamente battere da Culley, recentemente vinto da De Stefani per 6 a 0, 6 a 0, in due sets e con un punteggio piuttosto severo: 6 a 1, 6 a 2. Il vento sembra abbia infastidito alquanto il nostro giocatore. De Stefani invece, sempre magnifico per precisione, sicurezza e velocità, batteva in due sets l'inglese Ross con un punteggio che non ammette repliche: 6 a 1, 6 a 0.

Pallacanestro Dopolavoro Pubblico impiego. Oggi allenamento sul campo in via Tor S. Piero alle 15.

Il tram contro l'autocarro
La motrice deraglia - Un ferito... o quasi

Ieri mattina, alle 11.45, un convoglio tranviario della linea n. 5 stava percorrendo la via XXX Ottobre, quando la motrice è andata a sbattere in pieno contro un grosso autocarro con rimorchio che, scendendo la via Milano, si dirigeva al Porto Vittorio Emanuele III. Poichè il tram e l'autotreno procedevano a discreta velocità, l'urto è stato tanto violento da provocare lo sbandamento del rimorchio ch'era carico di sacchi di semi, mentre la motrice tranviaria veniva spinta fuori del binario. L'incidente ha causato giustificato panico tra i passeggeri che si trovavano nella vettura, uno dei quali è pure rimasto leggermente ferito. Subito dopo l'urto sono giunti sul posto alcuni operai specializzati dell'Azienda tranviaria, i quali hanno faticato non poco per rimettere sulle rotaie la motrice deragliata. L'opera di sgombero della strada è stata seguita curiosamente da un gruppo assai numeroso di persone soffermatesi sul luogo dell'incidente. Mentre il rimorchio investito, che ha subito notevoli danni, veniva trainato in una vicina autorimessa, il convoglio tranviario è stato rimorchiato qualche ora più tardi nel deposito di via Margherita. La motrice ha avuto danni alla piattaforma anteriore e gran parte dei cristalli sono finiti in frantumi. Come s'è detto, in seguito all'incidente c'è stato un ferito, il quale accompagnato subito dopo all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, si è lagnato di acuti dolori alla schiena e all'occhio sinistro. Sottoposto ad una visita accurata non gli è stato riscontrato nulla di oggettivo. Si tratta del giornalaio Ferdinando Marion, di 44 anni, abitante al n. 10 di via Tommaso Luciani.

Esce di casa ed è afferrata da un camion

Uscita di casa per recarsi in un vicino negozio, la casalinga Annunziata Gallone, di 52 anni, abitante in via Madonnina n. 8, è stata urtata ieri mattina, a pochi passi dal portone, dal parafango di un autocarro in modo che, caduta al suolo, ha riportato una contusione al collo. Soccorsa da un passante, la donna s'è poi recata all'Ospedale Regina Elena, ove le sono state prodigate le cure necessarie. Guarirà in pochi giorni.

CRONACA GIUDIZIARIA

Il P. M. chiede l'ergastolo per l'accusato di uxoricidio

(Corte d'Assise) Ieri mattina, alle 9, con l'escussione di altri testi è continuato il processo per l'uxoricidio di piazza Vittorio Veneto. L'udienza però nelle fasi in cui i testi erano chiamati a deporre su date circostanze, s'è svolta a porte chiuse.

Nell'udienza pomeridiana, ultimata la lettura di numerosi atti processuali, nonchè quella delle perizie psichiatriche dalle quali è risultato che i periti dichiaravano l'imputato in condizioni di parziale responsabilità, il P. M. comm. Tasso ha svolto una requisitoria densa e concisa attraverso la quale, con abbondanza di fatti ricavati dal voluminoso incartamento processuale e sulla scorta delle deposizioni testimoniali nonchè per le stesse ammissioni dell'imputato, ha ricostruito il quadro del cupo dramma familiare, mettendo in risalto le figure morali dei singoli protagonisti. Con acuta indagine il P. M. ha analizzato il movente che ha trascinato l'Indelicato ad uccidere la propria moglie per concludere che si trattava di uccisione freddamente premeditata con l'unico scopo di sbarazzarsi della donna dalla quale s'era allontanato volontariamente. Il P. M. ha confutato quindi le perizie psichiatriche ritenendole poco persuasive e mancanti di molti elementi. Infine ha concluso col chiedere per l'accusato la pena dell'ergastolo.

L'udienza è stata quindi rimandata a stamane alle 9 per le arringhe degli avvocati Giannini e R. Gefter-Wondrich.

L'infortunio del muratore

Occupato in una cava di pietra sita nei pressi di Erpelle, il minatore Angelo Morestabilini, di 26 anni, abitante nella suddetta località, si è prodotto ieri mattina con un arnese da lavoro una vasta ferita alla mano sinistra, con recisione di vasi sanguigni e di alcuni tendini. Abbandonato il lavoro il giovane è stato dapprima medicato dal sanitario distrettuale del luogo e quindi dal medico di ispezione all'astanteria del nostro Ospedale Regina Elena, che gli ha riallacciate due arterie e praticate alla lesione alcune suture. Il Morestabilini è stato poi accolto con prognosi di tre settimane nel reparto di turno.

Scendendo dal tram si rompe un braccio

Ieri nel pomeriggio il sarto Daniele Landini, di 57 anni, abitante in via Tommaso Luciani n. 5, si è recato all'Ospedale Regina Elena, per farsi visitare una lesione al braccio sinistro che gli arrecava acuti dolori. Poichè si trattava di frattura, il Landini è stato accolto nel secondo reparto chirurgico. Prima di salire le scale del nosocomio per raggiungere la sala del reparto, ha narrato che la sera del 25 corrente, verso le 19.30, mentre voleva scendere dalla piattaforma anteriore di un convoglio tranviario della linea n. 9, messa in quel momento in moto dal manovratore, era caduto al suolo ed aveva riportato l'accennata lesione. Pensava che si trattasse di una contusione, percui non era ricorso ai medici, ma poi, gli acuti dolori gli avevano fatto mutar parere.

Incespica, precipita in una botola e riporta gravi lesioni

Ieri nel pomeriggio il fabbro Pietro Faragona, di 62 anni, abitante in via del Bosco n. 17, recatosi in un negozio sito in via Carducci n. 20 per procedere ad alcuni lavori di cui era stato incaricato, nell'attraversare il locale è incespicato in una botola ed è caduto nella sottostante cantina, ove è rimasto privo di sensi. Premurosamente soccorso da un suo compagno, il poveretto, che nella caduta s'era prodotto una forte contusione all'occipite e conseguente commozione cerebrale, nonchè contusioni al dorso con probabili lesioni alla colonna vertebrale, è stato adagiato poco dopo sull'autolettiga della Guardia medica e trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove, dopo le cure opportune, è stato accolto nel secondo reparto chirurgico. Guarirà in tre settimane, salvo complicazioni.

La macchina che arde

Una telefonata avvertiva ieri alle 16 i vigili al fuoco che s'era manifestato un incendio nella fabbrica di oggetti di carta pressata della ditta Emiliano Fasil, in via Giulia n. 41. I pompieri accorsi con due treni di città, al comando del capitano Uxa, dovettero lavorare per circa un'ora: S'era incendiata una macchina elettrica, utilizzata per impregnare di parafina la carta compressa, probabilmente causa soverchio riscaldamento, e le fiamme minacciavano di estendersi. Il danno ascende a circa un migliaio di lire.

Un colpo di sega al collo

Ieri mattina, mentre era intento a lavorare in una falegnameria di via Massimo d'Azeglio, il ventenne Giuseppe Cherubini, abitante in via della Madonnina n. 10, è stato colpito al collo dal nastro di una sega, spezzatosi d'improvviso ed ha riportato una ferita non lieve. Soccorso dai compagni il Cherubini ha poi dovuto ricorrere alle cure del sanitario di servizio all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, il quale gli ha riscontrato una ferita di taglio con recisione di piccoli vasi sanguigni. Medicato e dichiarato guaribile in due settimane, l'infortunato è stato poi accolto nel reparto di turno.

Capriola ciclistica. Salito sulla sua bicicletta per raggiungere la nostra città, il muratore Francesco Glavina, di 38 anni, abitante a S. Dorligo della Valle ha fatto ieri un brusco capitombolo in seguito al quale s'è prodotto delle contusioni al ginocchio sinistro. Nel tardo pomeriggio il Glavina si è recato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno lo ha dichiarato guaribile in una diecina di giorni.

Abbeverando i cavalli. Si è recato ieri all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena l'agricoltore Antonio Mondo, di 53 anni, abitante a S. Marco in quel di Capodistria, per farsi medicare una lussazione alla spalla sinistra. Il Mondo, che è stato accolto dopo le cure nel secondo reparto chirurgico, ove dovrà rimanere in cura per due settimane circa, ha narrato che il 14 corrente, mentre stava abbeverando dei cavalli nella sua stalla era caduto in modo da riportare l'accennata lesione.

Scivola e si frattura un femore. Il signor Federico Barison, di 68 anni, abitante in via Cesare Battisti n. 7, scivolato ieri mattina sul pavimento del corridoio di casa, si è prodotto la frattura del femore sinistro. Più tardi è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena

La Borsa di Trieste

gennaio	29	30	gennaio	29	30
Rend 3½%	92.15	92.40	Lussino	90.—	90.—
Cons. 5%	97.60	97.60	Martinol.	65.—	65.—
Obbl.Ven.	94.40	94.40	Meridion.	643.—	643.—
B.T.n. 1934	100.50	100.50	Premuda	130.—	130.—
B.T.n. 1934	101.05	101.05	Picc.Ferr.	140.—	140.—
B.T.n. 1940	107.—	105.75	Tripcov.	70.—	70.—
B.T.n. 1941	107.—	106.75	Tram	212.—	212.—
I. R. I.	500.—	500.—	Ampelea	100.—	100.—
E. F. S.	502.—	502.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan.-Sava	137.50	136.—	Cant. R.	37.—	37.—
Fo.3 V.6%	507.—	507.—	Fram	25.—	25.—
Comit	992.—	992.—	Fin.Cosul.	5.—	5.—
Credito	662.—	662.—	Com.Ison.	7.—	7.—
B. Roma	104.—	104.—	Cem.Spal	60.—	60.—
Generali	4260.-	4270.-	Istr. Cem.	80.—	80.—
Ass. Ital.	550.—	552.50	S. I. P.	35.—	34.50
Infortuni	2170.-	2170.-	SELVEG	400.—	400.—
Riun. A	2095.-	2100.-	STEG	34.—	34.—
Riun. B	2010.-	2010.-	Edison or.	673.—	671.—
Sigorta	120.—	120.—	Edison p.	460.—	460.—
Cosulich	20.50	20.50	Jutificio	519.—	519.—
Adria	20.—	20.—	Lav. Tr.	275.—	275.—
Gerolim.	8.50	8.50	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	27.—	27.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	232.—	232.—	Terni	150.—	149.50
Lloyd Tr.	53.—	53.—	Tergesteo	1020.-	1020.-

CAMBI: Londra 59.68; New York 11.89; Francia 74.75; Svizzera 369.05.

Mercato sostenuto e discretamente attivo. Il Consolidato è invariato. Degli assicurativi migliori le Assicuratrice, Infortuni e Riunioni A; circa invariate le Generali e le Riunioni B.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 30-1-34
Opere Pubbliche 5%	505.50	505.50
Cassa R. Milano 5%	507.—	507.50
Cassa R. Milano 6%	507.—	506.50
Monte Paschi 6%	508.—	507.50
Cr. Fond. Roma 5%	505.50	505.50
Cr. Fond. Roma 6%	508.—	507.—
Pubbl. Utilità 6%	511.—	511.—
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	511.—	511.—
Cred. Navale 6.50%	516.—	514.—
Edison Em. 1931 6%	513.—	512.50
Emiliana 6%	506.50	506.25
Merid. Elettric. 6%	505.75	506.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	505.—	505.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 31 gennaio (A. XII).

Turno Generale: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 10, 11, 12, 13, 14; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; giovani camera 1, 2 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 37, 73, 38, 75, 39; giov. coperta 1 25, 50, 35, 50 bis, 36; giovani coperta II 19, 21, 23, 24, 25; mozzi coperta 34, 42, 43, 46, 47; fuochisti 134, 137, 139, 140 bis, 141; carbonai 22, 26, 27, 28, 29; mozzi macchina 6, 8, 10, 11, 12.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 60, 61, 62, 63, 64; marinai carico 14, 22, 24, 26, 27; giovani coperta in I 30, 21, 32, 33, 34; giovani coperta in II 14, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 38, 39, 40, 41, —; ingrassatori passeggeri 27 bis, 28, 29, 30, 31; ingrassatori carico 9, 10, 11, —, —; giovani macchina 14, 23, 19, 24, 25; camerieri II cl. 52, 54, 68, 63, 69; camerieri III cl. 50, 51, 52, 53, 54; giovani camera 161, 162, 163, 164, 165; mozzi camera con navigazione 10, 11, 12, 13, 14; mozzi camera senza navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 36, 37, 38, 39, 40; allievi cuochi in II 2, 12, 13, 15, 16; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 29, 30, 31, 32, 33; fuochisti carico 18, 19, 20, 21, 22; fuochisti passeggeri 7, 10, 11, 12, 13.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 14, 13, 17, 18, 20; giov. coperta 3, 9, 9 bis, 10, —; ingrassatori 10, 11, 12, 15, 16.

Turno Nav. Libera Triestina. Africa: Marinai 44, 46, 47, 48; giovani coperta 23, 24, 25, 27, 28; mozzi coperta 16, 17, 18, 19, 22; ingrassatori —, —, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti carbonai 27, 28, 29 bis, 30, 31; carbonai 31, 37, 38, 39, 40; camerieri 17, 18, 19, 20, 21; garzoni camera 13, 13 bis, 16, 19, 20; mozzi camera 25, 27, 28, 29, 30; mozzi cucina 13, 16, 17, 19, 20.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 4, 4, 5; giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 4, 5, 6, 7, 8; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 1, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Geminiano, Giulio, Saturnino, Marco, Marcella.

NASCITE (30 gennaio 1934): Canziani Giovanni; Slavik Pietro; Rossi Ezio; Benassi Luciano; De Giovanni Ana; Sapienza Fernando; Maggio Stella.

DECESSI: Mosè ved. Ziberna Maria a. 86; Nasi Pietro m. 5; Prosselli Francesco a. 73; Silvestri Ernesto a. 54; Murko Roberto Nicolò a. 65; Meula Luigi a. 52; Piantanelli Santo a. 45; Ehnert Francesco a. 89; Vantafrida Gaetano a. 73; Lucas Francesco a. 54; Benna in Burgstaller Olga a. 62; Glavina in Prodan Maria a. 33; Ciandek ved. Gustincich Maria a. 78.

CORRISPONDENZA APERTA

• *Incertezza fra i libri.* Perchè seguire le correnti altrui? E' una passività cerebrale quella di imitare le sue amiche, oltre che nei vestiti, anche nelle letture. Mentre lei si dimostra abbastanza intelligente per scegliere da sè libri più sostanziosi di quelli enumeratici. Bisogna rompere l'indolenza del pensiero e frustare l'intelligenza perchè lavori indipendente e in modo adeguato al suo spirito. Ci confessa che si sente attirata sì da lavori meno piatti, ma che la impaura la fatica di leggerli: niente fatica, ma piacere le daranno quando si sarà abituata alla maggiore altezza, e al ritmo più veloce propri ai prodotti del vero genio.

Abbonato Dig. Gli uffici centrali sono a Roma, via Nazionale n. 82. A Napoli le cartelle saranno in vendita, come da noi, presso banche, cambiovalute, ecc., e sui banchetti. Preghi qualche conoscente che ne faccia acquisto se ha proprio lo «spurio», come dice lei, che debbano venire da Napoli.

— *Fidanzata seria.* Una ragazza, di solito, è sempre gaia quando si può accompagnare col fidanzato. Se la sua «serietà» o malinconia, come la chiameremo noi, non si vuol dissipare, ci deve pur essere una segreta causa interiore! Cosa posso fare per «sembrare» allegra, ci chiede: non sa dunque che l'allegria schietta e visibilmente sincera non si può mai sostituire con surrogati che non siano pessimi?

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D. 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano); 19 O (Portogruaro); 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 (O fino Monfalcone, indi AL); 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 9.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.36 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D. 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle); 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: .45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M. 18.25 M (Buie)

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.50 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 AL; 16.05 M. 19.23 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.13 AL (Gorizia); 14.39 AL; 20.42 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

creando in base ai dettami della più moderna tecnica

LA POLIZZA OPERAIA

ha reso possibile ai lavoratori italiani di valersi agevolmente dei salutari principi della previdenza assicurativa.

Basta al riguardo riflettere sulle seguenti facilitazioni e concessioni connesse alla "Polizza operaia:

Esclusione della visita medica.

Pagamento rateale dei premi in quote mensili di L. 5, 10, 15, ecc.

Riconoscimento del caso di morte per infortunio (esclusa ogni concausa) con pagamento di una SOMMA DOPPIA di quella assicurata.

Riconoscimento del caso di invalidità totale con cessazione del pagamento dei premi, pur rimanendo la polizza in pieno vigore.

Sospensione del pagamento dei premi fino a due anni, pur restando la polizza in vigore, nei casi di **servizio militare** e di **disoccupazione.**

Esonero totale dal pagamento dei premi (al pari degli assicurati che hanno stipulato contratti in forma popolare dal 1° aprile 1929 in poi) quando l'assicurato venga ad avere sei figli nati viventi dopo l'entrata in vigore della polizza.

Giova inoltre rilevare che

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

per meglio adeguare la "Polizza operaia,, alle diverse categorie di lavoratori e alle possibilità dei datori di lavoro, emette la polizza stessa in tre tipi differenti, che hanno però in comune i benefici fondamentali sopra elencati e cioè:

POLIZZA DOPOLAVORO

che emana da una speciale convenzione stipulata tra l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e l'Opera Nazionale Dopolavoro, e che ha già avuto un grande sviluppo.

POLIZZA FIAT

che ha preso il nome della grande industria torinese, perchè furono i dirigenti di essa ad adottare per primi la polizza accennata a favore dei propri operai.

POLIZZA DEL DECENNALE

la quale ultima deriva da una speciale convenzione che la Società S.N.I.A VISCOSA ha stipulato con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni a favore di tutte le sue maestranze.

Già è stata posta in evidenza tempo addietro l'importanza di questa collettiva come pure è stato rilevato il titolo di merito che in seguito alla conclusione di essa hanno acquistato i dirigenti della Società. Giova tuttavia ripetere che essi hanno avuto la più larga comprensione del valore sociale dell'atto e ne hanno dato prova impegnandosi, tra l'altro, ad assumersi un contributo eccezionale nel pagamento dei premi.

ESEMPIO

Tutti i lavoratori possono rendersi conto del valore pratico della POLIZZA OPERAIA, meditando sul seguente esempio:

Il 27 novembre u. s. un operaio della S.N.I.A. Viscosa moriva in seguito ad infortunio. Erano state pagate all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni due mensilità di premio in complessive L. 32.— (trentadue). Orbene, la vedova ed i figli poterono riscuotere dopo soli tre giorni dal sinistro L. 10.000 (diecimila).

Per informazioni e progetti rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto o alle sue Agenzie Generali

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZA capacissima, referenze, attestati, indole buona, forte, rispettosa, paziente amorosa bambini, capace cucinare servizio tavola, lavare, stirare, offresi miti pretese. Rivolgersi Ginnastica 15 «Urgenza», oppure telefonare 5049, chiamando «Gemma». 1000 A

A. CUOCA media età, capace altri lavori, 20-enne, robusta, volonterosa, attestati, miti pretese offresi. Torrebianca 24, telefono 69-04. 2597 A

CAMERIERA tedesca, tutti lavori, giornata o stabile offresi. XXX Ottobre 5, porta 9. 62305 A

CUOCA con lunghi attestati, capacissima economia offresi a famiglia signorile. Indirizzo Piccolo. 62313 A

DOMESTICA brava tutto fare, anche cucinare offresi. Piazza Ospedale 5, portiere. 31659 A

DOMESTICA tutto fare, con attestati offresi. Via Cologna 19, mezzanino. 31751 A

DONNA brava tutti lavori offresi ore da combinarsi. T. Luciani 9, I, destra. 31746 A

FEDERATA brava cucinare offresi per trattoria. Via Ginnastica 46, III, sinistra. 31720 A

PRESTASERVIZI capace cucinare offresi. Cadorna 14, III, sinistra. 62316 A

PRESTASERVIZI pratica tutti lavori, attestati offresi dalle 12 in poi. Via Giulia 10, portineria. 31706 A

PRESTASERVIZI parla perfettamente italiano, tedesco offresi miti pretese. Via Economo 8, III, Frida. 62248 A

PRESTASERVIZI offresi alcune ore pomeriggio. Via Molino Grande 20, I piano. 31726 A 31726 A

PRESTASERVIZI o stabile, bella presenza, sana offresi. Via Ferriera 27, Svava. 62292 A

PRINCIPIANTE volonterosa offresi miti pretese. Via Riserta n. 3. 31693 A

RAGAZZA bella presenza offresi prestaservizi o stabile. Bellini 13, portineria. 31770 A

RAGAZZA mezza età, attiva, volonterosa, capace cucinare offresi. Settefontane 22, latteria. 31739 A

RAGAZZA 17-enne, pratica lavoro casa, buoni attestati referenze offresi. XX Settembre 14, III. 31714 A

RAGAZZA capace tutti lavori, con attestati offresi. Mazzini 11, IV. 31723 A

RAGAZZA friulana, con buoni attestati, capace tutto fare, anche cucinare offresi. Ginnastica 44, interno, II, p.ta 30. 31687 A

RAGAZZA capacissima tutti lavori, buone referenze offresi a piccola famiglia. Rivolgersi presso Potresti, Raffineria 5. 31700 A

RAGAZZA friulana 20-enne offresi prestaservizi o stabile. Rivolgersi Corso Garibaldi n. 12, portinaio. 31692 A

RAGAZZA brava offresi prestaservizi. Via Molin Grande n. 16, portiere. 62232 A

RAGAZZA laboriosa offresi stabile o tutto giorno. Commerciale 7, portineria. 62298 A

RAGAZZA onesta, con attestati offresi tutto fare. Via Genova 4, III, p. 49. 62309 A

RAGAZZA bella presenza, pratica tutto fare offresi prestaservizi o stabile. Via Battisti 20, portinaio. 62293 A

RAGAZZE due, con buoni attestati offronsi tutto fare. Carpison 12, I. 62302 A

RAGAZZE due, offronsi prestaservizi tutto il giorno. Carducci 36, I. 62227 A

SIGNORA 23-enne, bella presenza offresi quale cameriera per hotel, disposta ovunque. Cassetta 31697 A, Unione Pubblicità. 31697 A

19-ENNE conoscenza sloveno, volonterosa, onesta, offresi lavori casa. Rivolgersi Verbanaz. Paolo Diacono 6, III. 31734 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE. aiuto cameriere, signorine, signore (posti fiducia), ragazze semplici, anche primo servizio (domestiche), cuoche, bambinaie Trieste (prestaservizi) fuori, città settentrionali, Roma, meridionali Sicilia (Catania) (partenze immediate), colonie, estero cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, segretarie, governanti, signore, signorine, ragazze personale fiducia cercansi. Sannicolò 12 mezzanino. 62313 B

A. PER Trieste, Roma, Novara, Alessandria cercansi domestiche, cuoche, cameriere, governanti, altro personale alte paghe. Torrebianca 24. 62321 B

DOMESTICA tutto fare cercasi. Esigonsi referenze controllabili. Piazza Chiesa Evangelica 1 II. 31701 B

DONNA robusta, per casa privata cercasi. Rivolgersi Cimetta, piazza Goldoni 5, dalle ore 10 alle 12. 31755 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

BANCONIERA caffè capacissima, con buona cauzione offresi. Corso Garibaldi 14, I, Mosetti. 62237 C

CONDUTTRICE trattoria, conosciutissima, offresi con cauzione. Corso Garibaldi 14, porta 9. 62236 C

CONDUTTORE con cauzione offresi per spaccio vini o osteria. Indirizzo al Piccolo. 31735 C

CORRISPONDENTE italiano - tedesco, conoscitore perfetto delle due lingue, offresi, anche singole ore. Modeste pretese. Offerte Cassetta 123456 C Unione Pubblicità. 123456 C

DATTILOGRAFA copiatura manoscritti, anche singole ore offresi. Fabio Severo 36, II. 62251 C

GIOVANE con cauzione offresi quale cantiniere, banconiere buffet, bar o conduttore spaccio vini. Scrivere Petronio, via Vigneti n. 755. 31694 C

MARITO, moglie pensionati, con licenza offronsi portinai. Maiolica 7, II, Ghersan. 62280 C

SIGNORA distinta, conoscenza lingue occuperebbesi decorosamente. Scrivere cassetta 204 C, Unione Pubblicità. Firenze. 5134 C

SIGNORA distinta, bella presenza, offresi lettrice, dama compagnia, miti pretese. Cassetta 11273 C, Unione Pubblicità. 11237 C

SIGNORINA orfana, assolto commerciali, lingue, stenodattilografia offresi quale impiegata, cassiera, venditrice. Referenze. Scrivere cassetta 11234 C, Unione Pubblicità. 11234 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 62310 CC

A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lane, seta lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 31774 CC

SARTA, offresi giornata qualsiasi lavoro lire 5. Milano 25, porta 4. 62303 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti ballo, passeggio 25, mantelli ultimi modelli 40, grande scelta figurini. Zovenzoni 5, Steindler. 31775 CC

Posti disponibili · Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3. D

AGENTE manifatture rate, ottime referenze, cercasi. Cassetta 11233 D Unione Pubblicità. 11233 D

ALLEVATORE pollame, uomo esperto, laborioso, pratico, onesto, ricercasi prontamente per azienda agricola Istria. Cassetta 11228 D Unione Pubblicità. 11228 D

GARZONA e mezzalavorante pantalonaia, cercansi. Via Giulia 12, portineria. 31722 D

IMPIEGATO disegnatore mobili, cercasi. Indirizzare offerte, pretese, cassetta 11239 D Unione Pubblicità. 11239 D

LAVORANTE modista capacissima, cercasi. Presentarsi dalle due alle tre. Indirizzo al Piccolo. 31766 D

MEZZALAVORANTE modista capacissima, cercasi. Piazza dell'Unità 4. 62322 D

MEZZO lavorante barbiere pratico taglio nomo, donna, cercasi. Indirizzo Piccolo. 31772 D

RAGAZZO quattordicenne, cercasi. Tintoria Maule, F. Venezian 16. 31725 D

RISCUOTITORE controllore, posto fiducia con cauzione, cercasi. Cassetta 11235 D Unione Pubblicità. 11235 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERE mobiliate, vuote, matrimoniali, scapolo (impiegati, ufficiali), garconnier, cercansi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 E

CAMERA con annesso camerino, cerca entro febbraio ufficiale stabile Trieste. Indispensabile ingresso scale, arredamento di lusso, riscaldamento, casa signorile. Offerte cassetta 11173 E Unione Pubblicità. 11173 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERE ingresso scale, matrimoniali, scapolo, altri usi, garconnier, prezzi convenienti (tutti paraggi) affittansi. Ginnastica 15. 1000 F

A. A. A. A. MOBILIATA bellissima matrimoniale oppure due amici senza comodo cucina, affittasi. Corso Garibaldi 23, secondo, sinistra. 31695 F

A. A. A. CAMERETTA mobiliata, vitto, cura vestiario, affittasi. Cavana 15, portiere. 3066 F

A. A. A. ELEGANTE, ingresso libero, pensione, cura vestiario. Geppa 15, II. 31765 F

A. A. A. ELEGANTE, mobiliata, indipendente, grande, moderna, soleggiata, comfort, volendo vitto, affittasi. Trento 1, porta 10. 31753 F

A. A. A. MOBILIATA, lire 80, affittasi. Vasari 17, Weis. 62312 F

A. A. A. MOBILIATA, ingresso scale, bellissima, affittasi. Via Udine 20, primo, porta 10. 31730 F

A. A. BELLA, indipendente, affittasi. Boccaccio 3, porta 12, sinistra. 62225 F

A. A. ELEGANTE, indipendente, volendo vitto, affittasi. Crispi 41, III, sinistra. 62255 F

A. A. MOBILIATA bellissima, casa signorile, ascensore, affittasi. Piccolomini 3, V. 31749 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, vitto, trattamento familiare, affittasi. Via del Toro 9, I, sinistra (scala sinistra). 000 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, con stufa, affittasi distinto. Palestrina 1, quarto, destra. 62239 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Valdirivo 32, porta 7. 31690 F

A. A. STANZETTA mobiliata, affittasi. Mazzini n. 19, piano quinto, sinistra. 31784 F

A. CAMERA elegante, stufa, bagno (vitto), affittasi. Piccolomini 2, mezzanino. 62260 F

A. CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi. Milano 27, porta 10. 62115 F

A. CAMERA mobiliata, quasi libera, affittasi. Corso Garibaldi 29, II. 31750 F

A. CAMERETTA mobiliata, affittasi. Madonnina 11, porta 11. 62319 F

A. CAMERINO disobbligato mobiliato, affittasi prontamente. Istituto 28, III. 62253 F

A. INDIPENDENTE, comodità, vuota, affittasi 60 mensili. Petronio 7, II. 62252 F

A. INDIPENDENTE pulitissima, eventualmente due amici o coniugi, cucina. Molino vapore 3, III, sinistra. 31745 F

A. LUSSUOSA, ingresso scale, bagno, telefono, centralissima, affittasi. Indirizzo Piccolo. 31710 F

A. MOBILIATA o vuota, affittasi. Piazza della Borsa n. 1, III. 62268 F

A. SEMILIBERA, scrupolosa pulizia, elegante, affittasi. Toro 5, porta 8. 31740 F

A. STANZA bene mobiliata, soleggiata, affittasi prontamente. Foscolo 30, III. 62236 F

A. STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Commerciale 14, I, destra. 62249 F

A. STANZETTA mobiliata, bella, chiara, affittasi. Zovenzoni 4, II, sinistra. 31752 F

A. STANZETTA mobiliata, soleggiata, luce, prezzo mite, affittasi. Istituto 31, II. 62240 F

A. STANZETTA, affittasi a operaio, prezzo mite. Fonderia 4, III. 62277 F

A. VUOTA, ingresso libero, affittasi. Traversale Bosco 6, p. 6. 62301 F

CAMERA vuota, con stufa, grande, ariosa; altra mobiliata, affittansi prontamente, eventualmente comodo cucina, presso piccola distinta famiglia, non mestierante. Tor San Piero 4, porta 18. 11250 F

CAMERA vuota, grande, ariosa, luce, comodo cucina, affittasi. Molin a vento 7, II, destra. 11259 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, affittasi. Roma 20, terzo, scala II. 31691 F

CAMERA vuota, luce, comodo cucina affittasi. Fabbrica 1, porta 8. 62276 F

CAMERA bellissima, ingresso scale per una due persone, vitto affittasi Via Sebastiano 6, primo. 3064 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Ferriera 5, II, scala porta 31. 6771 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Torricelli 8, Tuser. Visitare pomeriggio.

CAMERA ingresso libero affittasi. Corso Garibaldi 21, primo, sinistra. 31703 F

CAMERA soleggiata, bella, posizione vuota o mobiliata affittasi. Indirizzo Piccolo. 3107 F

CAMERA spaziosa, bene mobiliata affittasi una o due persone, volendo anche costo. Gatteri 27, primo, porta 5. 62223 F

CAMERA matrimoniale, comodo cucina affittasi. Rivolgersi Corso Garibaldi 17. 31699 F

CAMERA mobiliata, grande, 2 letti affittasi. Madonnina 31, terzo, destra. 62290 F

CAMERA elegante, indipendente, volendo vitto affittasi. Toro 8, porta 11. 62238 F

CAMERA matrimoniale, altra una persona a distinti affittansi. Fonderia 10, primo, destra. 31749 F

CAMERETTA mobiliata, pulita, desiderando cucina affittasi. Gatteri 26, porta 11. 62282 F

CAMERETTA mobiliata prezzo mite, affittasi. Giulia 39, bottega frutta. 62266 F

CAMERINO mobiliato affittasi Solitario 16 (Latteria). 62243 F

CAMERINO mobiliato affittasi a distinto stabile, unico subinquilino. Via Maiolica 10, IV, porta 32. 31754 F

ELEGANTE, poggiolo, vista viale, cura vestiario affittasi. Ventisettembre 51, secondo, destra. 62250 F

INDIPENDENTE elegante, volendo vuota, affitta persona sola. Indirizzo al Piccolo. 31724 F

MATRIMONIALE mobiliata, volendo comodo cucina, altra ingresso libero affittansi A. Caccia 8, terzo. 31763 F

MATRIMONIALE o vuota affittasi. Cadorna 5, porta 11, vicino Savoia. 62252 F

MATRIMONIALE volendo uso cucina oppure a persona sola affittasi. Geppa 9, porta 11. 31699 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi. Via Pondares 8, quarto, porta 12. 31736 F

MATRIMONIALE tutto comfort, comodo cucina, anche due amici affittasi. Gelsi 12, porta 14. 62308 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, saletta, anche amici affittasi. Piazza Goldoni 5. 62317 F

MOBILIATA ampia, pulitissima, unico subinquilino affittasi. Ventisettembre 33, IV, destra. 31777 F

MOBILIATA elegante lire 80 affittasi prontamente. Felice Venezian 16, I. 3065 F

MOBILIATA, pulitissima, vitto buono, unico subinquilino lire 280 affittasi. Indirizzo Piccolo. 31729 F

MOBILIATA elegante, davanti affittasi persona distinta. Ireneo 5, porta 10. 62320 F

MOBILIATA grande, centro, unico subinquilino affittasi. Indirizzo Piccolo. 31768 F

MOBILIATA affittasi a persona dabbene. Carducci 24, porta 11. 31712 F

MOBILIATA, per studente, statale, affittasi prontamente, vicinanze Università. Indirizzo Piccolo. 3062 F

MOBILIATA semilibera, ariosa, pulitissima affittasi distinto Madonnina 10, porta 6. 62264 F

MOBILIATA grande, chiara, indipendente affitta piccola famiglia 80. Indirizzo Piccolo. 31688 F

MOBILIATA pulitissima, bella, comfort affittasi distinto. Commerciale 2, secondo, sinistra. 31708 F

MOBILIATA 1-2 letti, indipendente affittasi presso persona sola. Ginnastica 18, terzo, porta 15. 31696 F

MOBILIATA elegante, cucina, presso distinta, eventuale quartiere. Milano 16, p. 6. 11243 F

MOBILIATA unico subinquilino affittasi. Piazza Garibaldi 10, porta 11. 62230 F

MOBILIATA con vitto affittasi a due amici. Caccia 6, I, destra. 31727 F

MOBILIATA, ingresso scale, volendo sala pranzo, affittasi Corso Vittorio 4, secondo, sinistra. 11229 F

MOBILIATA, soleggiata, elegante, stanza affittasi unico subinquilino distinto, stabile. Via Sorgente 6, quarto, sinistra. 10920 F

MOBILIATA vuota, due persone 120 affittasi. Cellini 3. Gabrian. 31747 F

MOBILIATA bellissima soleggiata bella posizione con 1 o 2 letti, in villino vicino tram 11 o 5. Eventualmente vitto. Cassetta 11226 F, Unione Pubblicità. 11226 F

MOBILIATA semi-indipendente, elegante, soleggiata, affittasi. Rapicio 6, I, sinistra. 11246 F

PRANZO buono darebbesi ad una, due persone. Scipio Slataper 12, II. 62229 F

STANZA bellissima, ariosa, volendo vitto, affittasi 1-2 amici. Università 13, I, destra. 3063 F

STANZA bella, centralissima, affittasi mite prezzo. Battisti 8, porta 7. 31762 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, soleggiata, affittasi. Felice Venezian 30, I, destra. 31715 F

STANZA mobiliata, stufa, cura vestiario, affittasi prontamente. Diaz 5, primo. 11253 F

STANZA vuota, ingresso libero, ufficio o deposito affittasi. Gallina 5, terzo, sinistra. 62269 F

STANZA, salotto, bagno affitta signora sola, con domestica. Telefonare 93-12. 62224 F

STANZA mobiliata, grande, ingresso scale affittasi. Rapicio 6, I, destra. 62291 F

STANZA centro, affittasi distinto signore. Crispi 9, II, Sandrin. 62265 F

STANZA mobiliata, vicino Stazione affittasi una, due persone. S. Anastasio 10, II. 62295 F

STANZA, vista Unità, cameretta indipendente. Piazzetta Pozzo mare 5, III. 061972 F

STANZA elegante, volendo vitto, lire 280 affittasi. Rossetti 25, IV, destra. 31742 F

STANZA davanti, vuota, mobiliata, camerino mobiliato, affittasi prontamente. San Francesco 38, I, Tomasi. 31738 F

STANZA affittasi a persone distinte. - Via Filzi 10, II, sinistra. 31737 F

STANZA matrimoniale legno faggio, lavorazione forte. Gelsi 16, falegname. 31761 F

STANZA bella, indipendente, volendo vitto Torrebianca 9. Suonare tre volte. 11244 F

STANZA, salotto, vuote, ufficio, affittansi pure ufficiali. Galatti 16, I, dirimpetto Posta. 11248 F

STANZE due elegantissime, vitto, affittasi solamente distinti. Tiziano 16, porta 5. 31783 F

STANZETTA centrale comfort, eventualmente vitto, affittasi. Valdirivo 22, p. 8. 62254 F

STANZETTA vuota bella affitta ufficio signora assente giorno. Indirizzo Piccolo. 62247 F

STANZETTA mobiliata affittasi distinto. Cecilia Rittmeyer n. 9, p. 10. 11251 F

VITTO, alloggio 60 settimanali offresi. Rossetti 12, Villa. 31698 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. BALLARE elegantemente imparerete prestissimo, Scuola Tisminiezky, Corso Vittorio Emanuele 45. 62259 G

A. A. ACCADEMIA danza, S. Francesco 10. Lezioni individuali. Ultime novità. 31648 G

A. A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Prezzi economici Vorso Vitt. Em. 9, II.

A. BALLARE: insegnante prof. Pertot, diplomato Parigi. Scuola, Imbriani 14. 31702 G

A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Doposcuola! Ripetizione tutte materie. Corso pomeridiano ammissioni medie. Professori scuole regie! 11253 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 62220 G

DOCENTE coscienzioso insegna latino, tedesco, matematica. Corso Garibaldi 7, IV. 31781 G

INGLESE: grammatica, corrispondenza, conversazione. Preparazione esami. - Via Duca d'Aosta 12. 31713 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, lezioni, ripetizioni. Enenkel: Toti 2. (Garibaldi). 31624 G

LEZIONI: tedesco, francese, inglese. Piccolomini 6, terzo. 62246 G

MAESTRA tedesca insegna madrelingua, corrispondenza, pianoforte. Crispi 33, I, destra. 62238 G

PROFESSORE assume scrupolosa, perfetta preparazione studenti ginnasio, liceo classico, scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale scuole avviamento per latino, greco, italiano, tedesco, francese. Condizioni favorevoli. Informazioni 14-16, Crispi 42, porta 7. 5866 G

SCUOLA taglio Donda inizia 1.o febbraio corsi regolari accelerati, serali, taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori. Taglia modelli con prova Silvio Pellico 4. 129 G

TEDESCO insegna Wehrenfennig, direttore in riposo della Scuola Evangelica. Corso Garibaldi 17. Informazioni 13-14, 19-20. 62299 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

COLLARO pelo smarrito Rossetti, Piccardi. Pregasi restituirlo, mancia. Canova 21, portinaia. 62273 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 4.50 I

A. A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI occupabili subito oppure febbraio-marzo prezzi 65, 80, 95 fino 760. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO centralissimo, 4 stanze, 1 stanzetta, camerino, bagno completo, comfort, ascensore, cedesi subito causa trasferimento, volendo anche già completamente arredato, ottima occasione. Cassetta 11150 I Unione Pubblicità. 11150 I

A. APPARTAMENTI 2 e 3 camere, rimessi a nuovo, vicinanza Istituto Tecnico «L. da Vinci», affittansi prezzi convenienti. Indirizzo Piccolo. 62256 I

A. APPARTAMENTO 4 stanze, rimesso a nuovo, paraggi Sansovino, affittasi prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 62257 I

A. APPARTAMENTO affitto mite, tre camere, camerino, cucina, comfort. Indirizzo Piccolo. 10500 I

ALLOGGIO una, due persone, camera con focolaio, affittasi. Foscolo 26. 11242 I

APPARTAMENTI signorili soleggiati, 2-3 stanze, riscaldamento, ascensore, affittansi. Revere 1. 11145 I

APPARTAMENTI 2-4 stanze, comfort, Mirti 7, Trenovia 2, Severo 60, Ricci 1 B, Galleria 4-V, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 11145 I

APPARTAMENTI comfort, nuovi, 2 stanze 200-180, affittansi prontamente. Tesa N. 42. 62233 I

APPARTAMENTI due stanze, stanzino, bagno completo, grande, terrazza, belvedere, affittansi. Gozzi 3. 31733 I

APPARTAMENTI due, tre, quattro stanze, poggioli, affittansi. Via Montorsino N. 7. 31732 I

APPARTAMENTINO comfort, per sposi, 2 camre, camera ripostiglio, bagno, giardino, pollaio, affittasi subito. Amministrazione Brunetti, telef. 45-24. 100992 I

APPARTAMENTO soleggiato, 5 camere, camerino, bagno completo, cucina, Torrebianca 20 III, affittasi. Visitare dalle 11-13. 62324 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, Molingrande 32, V, affittasi prontamente. 62323 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo, 6 stanze, 2 camerette, termosifone autonomo, due ingressi, affittasi prontamente. S. Lazzaro 8 secondo. 31785 I

APPARTAMENTO affittasi anche prontamente, 7 stanze, bagno, accessori, rimesso nuovo, 3 ingressi, angolo XX Settembre, Via Paduina 2, secondo. 31786 I

APPARTAMENTO 7 stanze bagno, accessori, angolo XX Settembre, affittasi. Paduina 2, primo. 31787 I

APPARTAMENTO affittasi anche prontamente, rimesso a nuovo, 2 saloni, 4 stanze, bagno, accessori, Paduina 4, primo. 31790 I

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, camerino, cucina; altro due stanze, cucina, affittansi. Guerrazzi 9. 62279 I

APPARTAMENTO casa signorile, 5 stanze; altro 3 più accessori, affittansi. Via Paduina 9; informazioni portiere. 62270 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, accessori, affittasi prontamente. Aleardi 7, IV. 62226 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, ascensore, via Commerciale 21, affittasi 1.o luglio. Per informazioni rivolgersi Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 31758 I

CAMERA cucinetta, anticamera, mobiliato, indipendente, comfort affittasi Barcola, lire 140. Indirizzo Piccolo. 31769 I

CAMERA cucina affittasi prontamente a coniugi. Rivolgersi Bellini 13, portineria. 62234 I

LOCALE d'angolo, con retrobottega, via Commerciale 21, affittasi prontamente. Informazioni rivolgersi Amministrazione stabili Cehovin, Torrebianca 16. 31756 I

MAGAZZINO affittasi prontamente, m. q. 84, grande scrittoio, luce-acqua. Crispi 38. 31788 I

MAGAZZINO 3 fori, via Donadoni 2, affittasi buone condizioni. 31760 I

MAGAZZINO affittasi 9 fori, m. q. 160, angolo Paduina 4, Crispi 38. 31789 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, comfort, affittasi prontamente. Via Concordia 27, I. Rivolgersi portinaia. 62278 I

QUARTIERE 2 camere, ogni comfort, affittasi. Ponziana 150, Tabucchi. 62241 I

QUARTIERE camera e cucina e 2 camere e cucina, affittansi prontamente. Via Mirti N. 9. 31757 I

QUARTIERE camera, cucina, acqua, luce, affittasi. Carducci 36. 11241 I

QUARTIERE 4 stanze, 1 sala, poggiolo, accessori, riscaldamento autonomo, adattissimo uffici, affittasi 1.o luglio. Via Diaz 3, portinaio. 62143 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, cucina, via Donadoni N. 1, affittasi prossimo luglio. 31759 I

QUARTIERE 4 camere, cucina, poggiolo, affittasi prontamente. Via Rossetti 83; rivolgersi dalla portinaia. 62228 I

QUARTIERI 2 o 3 camere, camerino, cucina, affittansi 1.o aprile o 1.o luglio. Via Petronio 10. 62281 I

QUARTIERI camera cucina, due camere cucina, affittansi. S. Maurizio 2. 62219 I

QUARTIERI camera cucina, due camere cucina, affittansi. Via Cattedrale N. 14. 31731 I

QUARTIERI due, complessive 15 grandi stanze parecchi accessori, al I piano piazza Valle N. 1, adattissimi uffici, società, dopolavoro, con eventualmente grande magazzino, affittansi prontamente, affitto modeeto. Amm. Locatelli, piazza Tommaseo N. 2, telefono 40-75. 62144 I

QUARTIERINI piccoli, medi, occupabili in giornata. Corso Garibaldi 39, II. 62297 I

VILLINO moderno, comfort, garage, termosifone, linea tranviaria, affittasi subito. Indirizzo Piccolo. 31640 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. A. A. A. A. APPARTAMENTO vuoto, soleggiato, non troppo fuori centro, linea tram, tre stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento centrale, cercasi. Offerte Cassetta 11168 L, Unione Pubblicità. 11168 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. REMINGTON portatile quasi nuova, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 62258 M

A. VOLPI argentate, azzurre, polari, comuni, pelli guarnizioni, grande assortimento. Devidè Mazzini 22. 11131 M

BAGNO completo con scaldabagno Junker, nichelato. Timeus 7. 11249 M

BANCO sarto, quasi nuovo, smontabile, vendesi. Vidali 6, III. 31716 M

CASSAFORTE viennese, media grandezza, perfetta, vendesi occasione. Milano 19. Retta. 62296 M

DISCHI Columbia, Parlophon, 24 novità, pagamento 12 rate. Punzo, Carducci 10. 10629 M

FRACK finissimo, in ottimo stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 62294 M

GRAMMOFONO valigia perfettissimo: alcuni dischi, vendesi occasione. Valdirivo 11, portineria. 62300 M

GRAMMOFONO originale Columbia, mobile, con dischi, vendesi occasione. Corso Garibaldi 14, porta 9. 62235 M

MACCHINA Naumann fama mondiale, altre Singer usate ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 11257 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi partenza. Media 4, porta 21. 11256 M

MACCHINA Singer moderna, altra 160, vendo partenza. Slataper 22, II. 31771 M

MACCHINA Singer vendesi lire 80. Settefontane 13, II interno. Benvenuti. 31705 M

MACCHINE cucito, ricamo Necchi, altre germaniche, ratealmente, altre Singer rientranti, altre sarto, braccio calzolaio. Natale, Battisti 12. 11252 M

OCCASIONE perle orientali, tappeto bulgaro, vendonsi. Riemondo 3 sinistra, porta 7. 62315 M

PELLICCIA nera finissima, per uomo forte, vendesi. Indirizzo Piccolo. 62263 M

PELLICCIA uomo, ottimo stato, vendesi prezzo irrisorio. Rossetti 35-a, porta 7. 62221 M

PELLICCIA uomo, vendesi occasione. Canova 12, porta 7. 62233 M

POSATE (servizio) Wellner nuovo, vendesi occasione. Cassetta 11227 M. Unione Pubblicità. 11227 M

SMOKING nuovo, finissimo, occasione. Battisti 11, II destra. 62285 M

SPARHERD con forno, tubi, vendesi qualunque prezzo. Corso Garibaldi 4, Colonna. 31779 M

SPARHERD tubatura nuova, vendesi ottime condizioni. Mazzini 11, p. III. 62231 M

TAPPETO persiano 2.10x2.50, altro piccolo, grande Argaman, vendo. Via Udine 3, IV sinistra. 62244 M

VESTITO rosso ballo vendesi occasione. Coroneo 13, I, porta mezzo. 11247 M

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 40 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MATRIMONIALE bellissima, vendesi occasione. Udine 2, III, porta 15. 11250 NN

A. NUOVI arrivi camere matrimoniali noce 1200, cucine 545, salotti, sale pranzo nuovi prezzi. Confrontate. Punzo, Carducci 10. 10627 NN

A prezzi bassissimi matrimoniali, cucine, pranzo, pezzi singoli; facilitazioni. Ginnastica 21. 31100 NN

CAMERA letto una persona, moderna, vendesi. Istituto 46. 62245 NN

CAMERA noce Caucaso tre porte, lusuosa, occasionissima vendesi. Tarabochia 6. 31741 NN

CAMERA pranzo, noce Caucaso, moderna, vendesi occasionissima. Ireneo 1, falegname 11245 NN

GRANDE liquidazione camere solidissime, prezzi stralcio. Carducci 1. (Piazza Oberdan). 62314 NN

LETTO ferro, susta, vendesi 90 lire. Cunicoli 12, II destra. 62274 NN

LETTO e comodino legno massiccio, quasi nuovo, vendonsi occasione, mancanza spazio. Diacono 5 destra. 62259 NN

MATRIMONIALE bellissima, ordinata, forte, vendo grande occasione. Piccardi N. 2, appalto. 11254 NN

MATRIMONIALE, pranzo, cucina moderna, Singer rientrante, tavoli, sedie osteria. Castoldi. Via Guardia 11. 00068 NN

OCCASIONE ottomane, divani moderni, suste, assume ordinazioni. Gelsi 1, tappezziere 62287 NN

PIANINO Bremitz per studio, ottima occasione. Giulio 5, porta 10. 31717 NN

PIANOFORTE coda, piccolo, concerto, vendesi trasloco. Luigi Ricci 1-B, II, porta 9. 31704 NN

STANZA pranzo bellissima, perfetto stato, vendesi occasione. Via S. Francesco 12, III, porta 17. 62242 NN

STIPO grande, mobili diversi, lampade, vendonsi. Ginnastica 45, I destra. 31721 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A. ACQUISTO scambio oro, orologi brillanti dentiere. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 31685 O

A.A.A. ACQUISTO argento oro brillanti gioielli, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 31764 O

A.A.A. AL n. 40 di via Mazzini, nell'Oreficeria Stermin, si anticipa danaro per disimpegno di polizze, comperoo ro, argento, brillanti. 205 O

A.A. ARGENTO, oro, brillanti, orologi oro, dentiere, monete, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

ASFALTI cartoni catramati cemento legnoso. Deposito via Madonna Mare 12. 62304 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

VIAGGIATORE introdotto edilizia tutta regione, offresi viaggiare per ditta ramo. Apporterebbe eventualmente rappresentanze. Cassetta 11113 P Unione Pubblicità.

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BALILLA furgoncino efficientissimo gomme quasi nuove occasionissima vendesi. Telefonare 51-68. 62271 Q

FORD, camion 4 ruote e vettura acquisterebbesi se ottimo stato [e] casione. Offerte a Cassetta 9 Pubblicità Italiana, Ancona.

FURGONCINO 10 HP Peugeot m[...] sumo vendesi. Indirizzo Piccolo.

MOTORI, magneti, dinamo, carbu[...] scinetti sfere, gomme e altri [...] to, tipi nuovi e vecchi troverete [...] occasione al nuovo deposito S. 10, Agolanti.

SCI Persenico, bicicletta Bianchi [...] va, vendo. Riva Grumula 6, IV.

TRICICLO furgoncino acquisto. [...] prezzo Cassetta 13840 Q Unione [...]

Capitali - Società - Ces[sioni] di aziende commerciali e in[dustriali]

cent. 60 la parola. Minimo [...]

BOTTEGHINO frutta erbaggi ge[...] si vendesi lire 3000. Indirizzo al [...]

CEDESI marca, macchinari, uten[...] cazione pigliamosche, ottime con[...] dirizzo Cassetta 11007 R Unione P[...]

CESSIONI stipendio: procedimen[...] rapidissimo tasso eccezionalmen[te] vole Aziende pubbliche stabilità [...] anni. Prestitbank, Colarienzo 23.

FORNO meccanico ottima posiz[ione] si, facilitazioni; permutasi. Pa[...] Reclame.

LATTERIA prenderei in conseg[...] redditizia. Indirizzo Piccolo.

MAGAZZINO piccolo centro se[...] trine scaffali piccolo affitto ced[...] ste Cassetta 11183 R Unione Pu[...]

NEGOZIETTO manifatture e m[...] sizione centralissima vendesi p[...] Offerte Cassetta 111218 R Unione [...] tà.

PENSIONE, stanze arredamento [...] centralissima vendesi causa part[...] sione. Dreos, Caffè Tommaso.

SOCIO liquide 8-10.000, stipendio [...] 300, terzo utili, disposto viaggi[...] gersi dott. Armandi, piazza S. [...] ore 10-13.

1500 cerco 20 per cento garanzia [...] ta. Cassetta 11230 R Unione Pu[...]

Acquisti e vendite di case [...]

cent. 60 la parola. Minimo [...]

CASA centro città vendesi. Ind[...] colo.

CASA 50.000 trattabili rendita [...] vendesi. Rivolgersi via Molino [...] barbiere.

CASETTA 4 vani giardino massim[...] occasione vendesi. Indirizzo Pic[...]

VILLA comfort acquisterei sol[...] sione Rossetti Opicina. Offerte [...] Cassetta 111231 S Unione Pubblic[ità]

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. [...]

GIOVANE 25-enne, conoscerebbe [...] con dote, scopo matrimonio e fina[...] laborare partecipare ad interes[...] invenzione assoluta serietà. Casse[tta] Unione Pubblicità.

SIGNORA giovane distinta cerca [...] distinto anche anziano scopo m[...] Cassetta 11236 U Unione Pubblic[ità]

33-ENNE negoziante, bella presen[za] rebbe signorina 24-28-enne con do[te] sta aiutarlo nella propria azien[da] tà. Scrivere Cassetta 11230 U Un[ione] blicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. [...]

A. OSTETRICA (levatrice) assist[e] ti, eseguisce iniezioni, riceve g[...] te. Istituto 32, II, Anna Bodulic[h]

A rate da lire 5 in poi vestiario, [...] zature, telerie ecc. Zitelmann, [...] Giovanni 3. Chiedete foglietto [...]

FARMACIA Castellano, ang. [...] stria 7. Pediluvio igienico Bolaffio [...] te farmacie e drogherie lire 1.20 [...] bagni. Questo mese la farmacia [...] perta fino le ore 22.

MASCHERE grandioso assortimen[to] cento fini domino. Corso Garibal[di]

MASCHERE grandioso ricchissim[o] gio e costumi bambini, Crispi 9, I.

Nella notte del 27 corr., dopo breve malattia, passava a migliore vita

MARIA VED. BUTTI

Con profondo dolore ne dànno il triste annunzio le famiglie BUTTI, TOZZI e ZENNARO a tumulazione avvenuta.

Trieste, 31 gennaio 1934.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 23

Il **LLOYD TRIESTINO** compie il mesto ufficio di partecipare il decesso del I.o Macchinista

Ernesto Silvestri

che per lunghi anni prestò alla Società la zelante e indefessa sua opera.

Trieste, 29 gennaio 1934 - XII.

LUIGI MEULA

droghiere

si spense ieri nel pomeriggio dopo breve soffrire.

Con profondo dolore, partecipano tale irreparabile perdita le congiunte famiglie **MEULA** e **CUCCAGNA**.

I funerali seguiranno mercoledì 31 corrente, ad ore 15, partendo dalla via Ugo Foscolo N. 38.

Trieste, 30 gennaio 1934.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo via Torre Bianca 23

Stamane, munita dei conforti religiosi, cessava di vivere

TERESA PERUSINO in DIVARI

Addoloratissimi il marito **GIULIO**, il figlio **TULLIO**, la figlia **MARIA in CINGI**, unitamente agli altri congiunti ne dànno il triste annunzio.

I funerali avranno luogo mercoledì 31 gennaio, ad ore 14.30.

Umago, 30 gennaio 1934 - XII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Addì 22 corrente, fatale dest[ino] il nostro amatissimo

GIACOMO CA[...]

capo macchinista nava[le]

La desolatissima consorte **A**[...] gli **ETTO** e **BICE**, i genitori **C**[...] e **GIACOMO**, la sorella **GIU**[...] **in PUCCI**, il cognato **cav. GIN**[...] giunti tutti ne dànno il triste [...] a quanti lo conobbero.

I funerali del caro Estinto [...] oggi 31 corrente, ad ore 10, [...] dalla Stazione Centrale ([...] Gioia).

Prem. Nuova Impresa, via della [...]

Ieri, alle ore 15.30, cessava dopo brevi sofferenze, munita [dei conforti] religiosi

Maria ved. Scla[...]

d'anni 87

lasciando nel dolore le figlie [...] **RINI** e **LUIGIA ved. REBEZ**, [...] **PIETRO** (assente), i generi **CES**[...] **SEPPE SPANGHER**, i nipoti [...] tutti.

I funerali seguiranno giove[dì] braio, alle ore 10.30, partendo di via Ghiaccera 11.

Trieste, 31 gennaio 1934-XII.

Prim. Impresa Zimolo via Torre [...]

ENRICO COZZ[IO]

non è più.

Le sottoscritte, a nome pure [...] congiunti, ne dànno il triste an[nunzio]

I funerali seguiranno mercole[dì] alle ore 15, dall'Ospedale Regina [...]

Trieste, 30 gennaio 1934-XII.

Famiglie: COZZIO, BORSATTI [...]

Prim. Impresa Zimolo, via Torre [...]

RINGRAZIAMENTO

Esprimiamo con animo com[mosso] nostra gratitudine a tutti c[oloro che] vollero prender parte al nost[ro dolore] onorando in varia guisa la me[moria del] nostro caro Estinto

Augusto Fonz[...]

ed in particolar modo al comm[...] ed a tutto il personale delle F[...]

La moglie EUFEMIA e figlia

STAN LAUREL

E

OLIVER HARDY

IN

FRA DIAVOLO

OGGI

AL

POLITEAMA ROSSETTI